

# E-book Ciak-EU!

A.A. 2022-23  
A.A. 2023-24  
A.A. 2024-25

serie n.1

**La fine del «concerto» europeo.  
La Grande Guerra, l'Europa e il nuovo  
(dis)ordine mondiale**



## Il Congresso di Vienna Cara Vecchia o Nuova Europa?

Restaurare il passato per ipotecare il futuro (Metternich)

Santa Alleanza e inizio del concerto europeo?

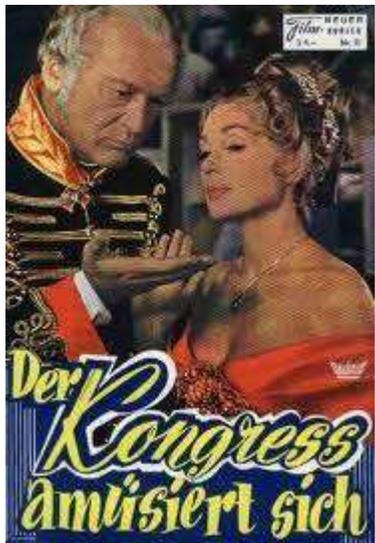
L'avvio delle conferenze/congressi

I trattati di controassicurazione



1815. L'Europa dopo il Congresso di Vienna.  
H.G. Wells. *The Outline of History*. The Macmillan Company.  
New York, 1921 p. 918.





**Una Europa restaurata più sui privilegi delle vecchie monarchie celebrate nella diplomazia danzante del Congresso di Vienna**

[https://www.youtube.com/watch?v=nEtOUOR9\\_4](https://www.youtube.com/watch?v=nEtOUOR9_4)

[https://www.youtube.com/watch?v=U7\\_mLKTJVQI](https://www.youtube.com/watch?v=U7_mLKTJVQI)



## La Lega dei tre imperatori (Dreikaiserbund)

Si trattò di un accordo politico concluso a Schönbrunn nel 1873 fra Guglielmo I di Germania, Francesco Giuseppe d'Austria e Alessandro II di Russia.

Il Patto stabiliva la concertazione fra Austria e Russia in caso di crisi internazionale e l'impegno a risolvere pacificamente eventuali dispute.

Controfirmato dalla Germania che, nella persona del cancelliere Otto von Bismarck, mirava sia alla pace fra Austria e Russia, sia a evitare un avvicinamento della Russia alla Francia.

Al di là delle crisi tra Austria e Russia e la firma della Duplice alleanza del 1879, che escludeva la Russia, la Lega rimase formalmente in vigore fino all'assassinio di Alessandro II, nel 1881, anno in cui fu sostituita dalla meno vaga Alleanza dei tre imperatori.





1848-1871 L'Europa tra rivoluzioni e guerra franco-prussiana.  
 H.G. Wells. *The Outline of History*. The Macmillan Company.  
 New York, 1921 p. 966.

La Germania nuova potenza mondiale o continentale?

L'idea di Bismarck e le nuove rotte di Guglielmo II

Impero Ottomano e nuove traiettorie mondiali

Dalla Guerra di Crimea del 1855 al cambio di alleanze. Verso la fine di un mondo



1878. I Balcani dopo la Pace di Santo Stefano e il Congresso di Berlino.  
 H.G. Wells. *The Outline of History*. The Macmillan Company.  
 New York, 1921 p. 974.



## Crimean War's

**Primo esempio di guerra mediatica**

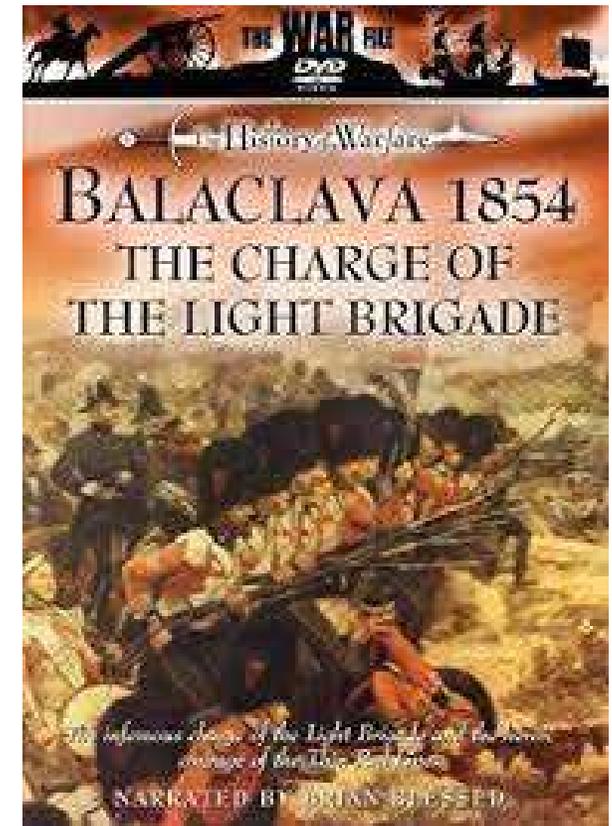
**La stampa sui campi di battaglia**

**Il conflitto non più monopolio dell'opinione dei singoli ma narrato all'opinione pubblica**

**L'avvio della necessità di un consenso.**

*The charge of the light brigade - Crimean War, Battle of Alma*

<https://www.youtube.com/watch?v=h28yyg3pABM>



## Guerra turco – russa 1877 – 1878

Mancata concessione dell'autonomia pattuita nel 1875-76 alla Bulgaria

Rivolte etnico-religiose delle comunità slavo-cristiane contro l'impero ottomano

Occasione per la Russia di proiettarsi verso Ovest e il Mediterraneo

1877. Avvio delle ostilità da parte russa. Ingresso delle truppe zariste nel Principato di Romania.

Carlo I di Romania, allo scopo di ottenere l'indipendenza dichiarò guerra al sultano turco Abdul Hamid II.



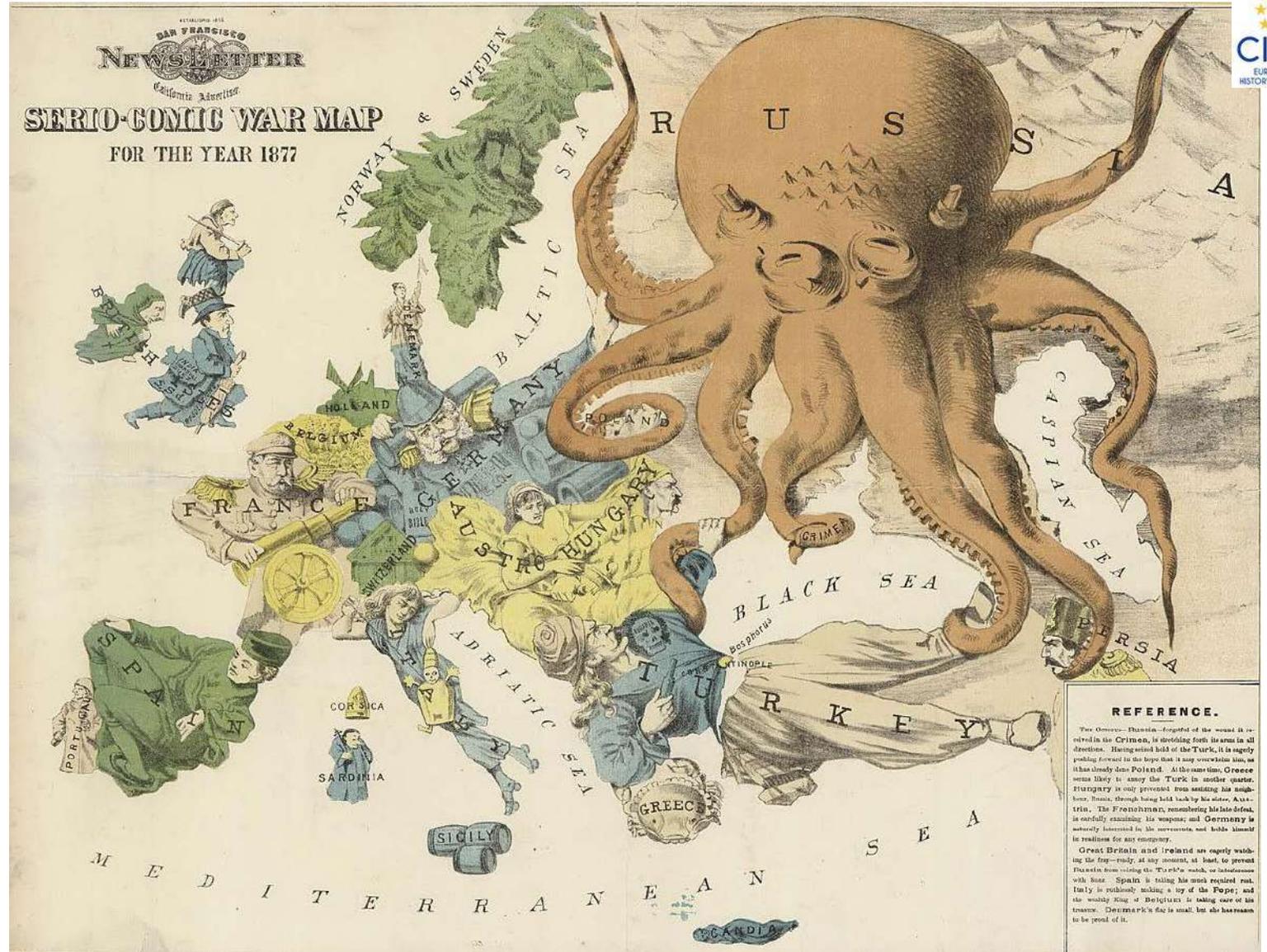
Oltrepassato il Danubio, caduta Plevna nel gennaio 1878 i russi giungono alle porte di Costantinopoli

Per evitare la conquista russa di Costantinopoli, la Gran Bretagna intanto, antagonista della Russia in Asia, aveva mandato come avvertimento la sua flotta nel Mar di Marmara.



# Guerra turco – russa 1877 – 1878

F.W. Rose, *Serio-comic war map for the year 1877*



# Guerra turco – russa 1877 – 1878



## Guerra turco – russa 1877 – 1878

### Pace di Santo Stefano 3 marzo 1878

La Russia, che aveva vinto la guerra, impose alla Turchia la rinuncia a buona parte dei suoi possedimenti in Europa,

Indipendenza del Montenegro, della Serbia, della Romania e l'autonomia della Bulgaria.

Quest'ultima, il cui territorio arrivava fino all'Egeo, divenne protettorato russo (benché formalmente ancora ottomana).

Proteste di Gran Bretagna e Austria per l'aumento dell'influenza russa nei Balcani, i termini furono rettificati dal congresso di Berlino del giugno 1878.

### Congresso e trattato di Berlino 13 giugno – 13 luglio 1878

Rettifica delle destinazioni dei territori turchi in Europa rispetto alla Pace di Santo Stefano.





## Guerra turco – russa 1877 – 1878

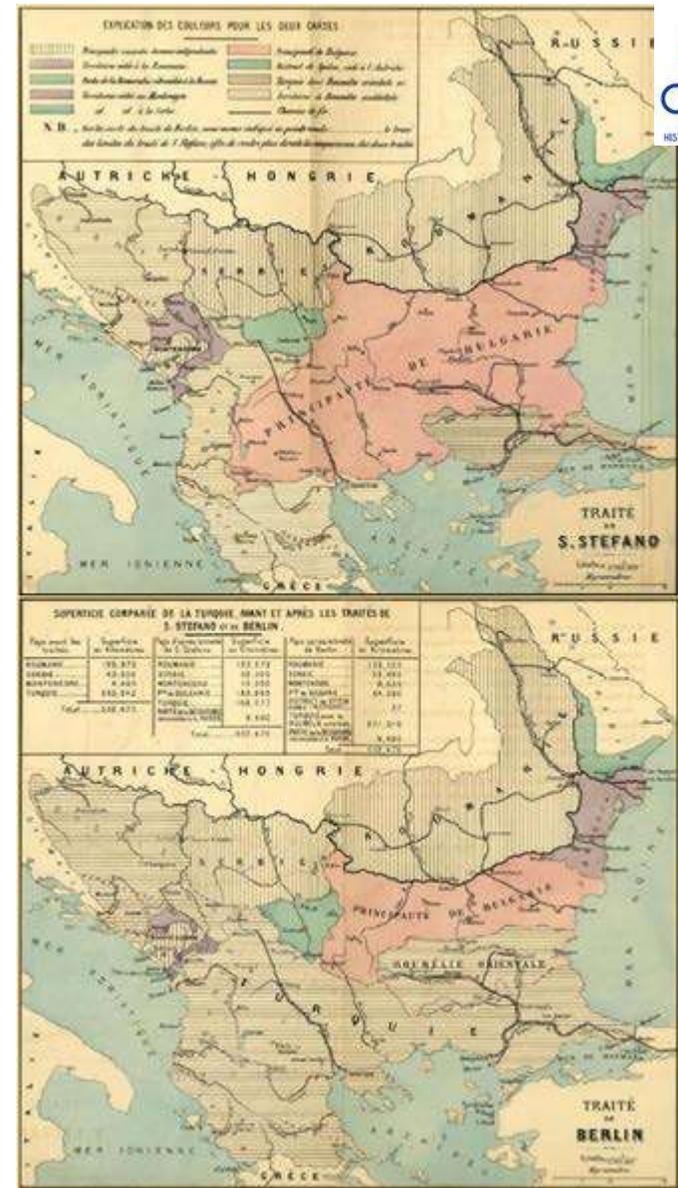
### Congresso e trattato di Berlino 13 luglio 1878

Restano ottomani i territori di lingua bulgara attribuiti al Principato di Bulgaria dal Trattato di Santo Stefano quali Macedonia, Tracia e Albania.

In Macedonia, Albania come Creta e Armenia occidentale, l'Impero ottomano si impegna ad applicare il regolamento del 1868 a tutela delle popolazioni cristiane riconoscendo loro gli stessi diritti delle popolazioni musulmane;

I porti ottomani sul Mar Nero devono diventare porti franchi;

Principato del Montenegro e Principato di Serbia sono dichiarati indipendenti dall'Impero Ottomano,



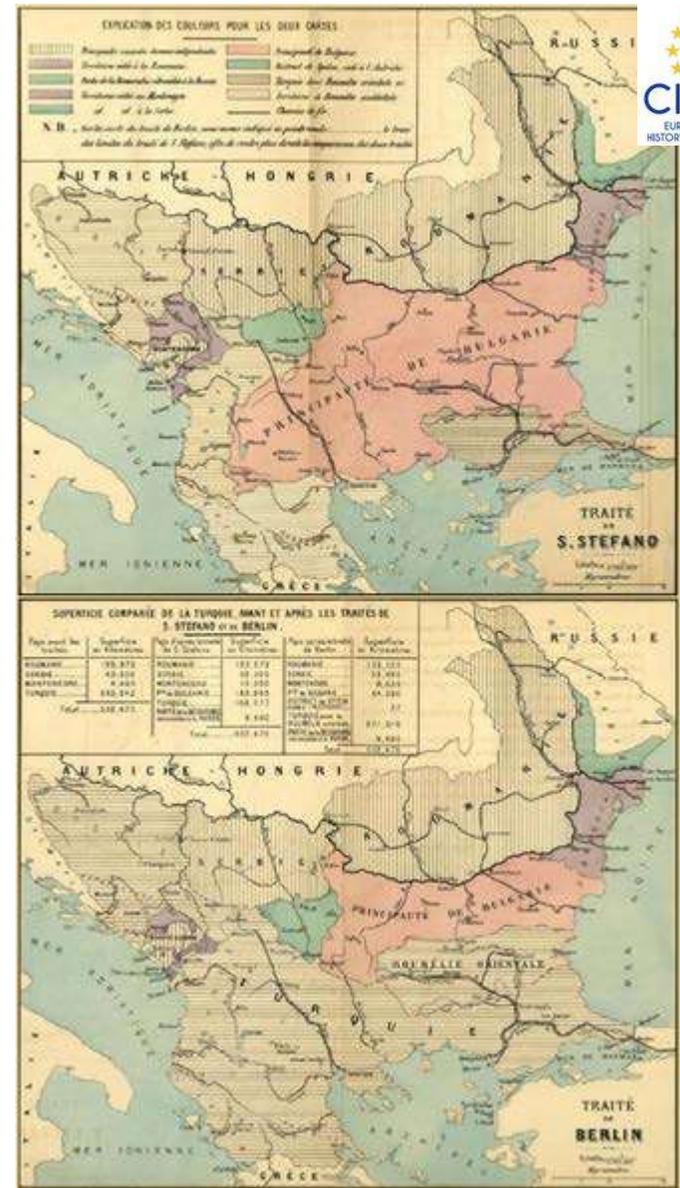
## Guerra turco – russa 1877 – 1878

### Congresso e trattato di Berlino 13 luglio 1878

Il porto di Antivari sul mare Adriatico è smilitarizzato mentre il controllo marittimo e sanitario del porto è devoluto all'Austria-Ungheria;

Indipendenza Romania 9 maggio 1877 (Ottiene due terzi settentrionali della Dobroudja con il delta del Danubio in cambio della Bessarabia meridionale che cede alla Russia);

Riconosciuto all'Austria-Ungheria il diritto di occupare e amministrare la Bosnia ed Erzegovina sotto la sovranità ottomana nominale per un periodo di trent'anni (lo farà nel 1908); riconosciuto anche il diritto di sovranità su quattro presidi nel sandjak di Novipazar , che impedisce a serbi e montenegrini di unirsi in questa regione;





## Duplice – Triplice e Intesa

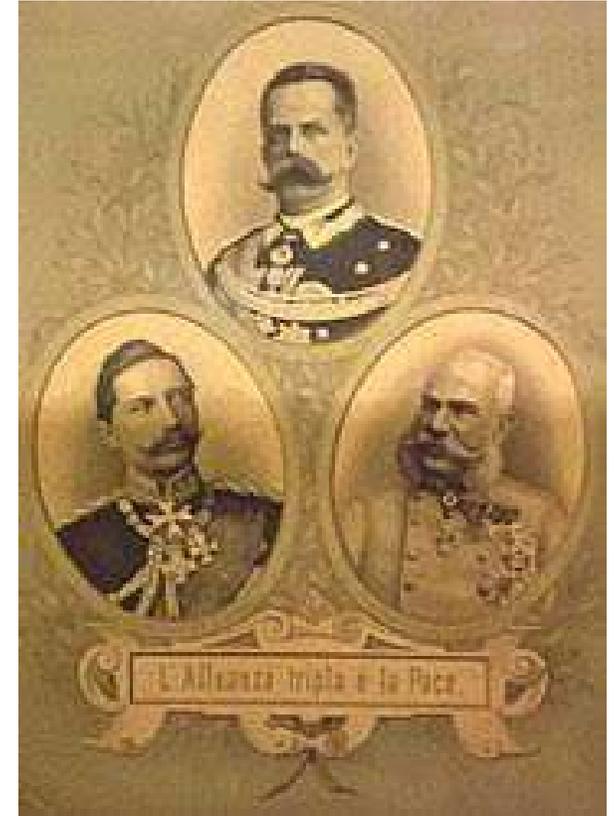
20 maggio 1882

Patto difensivo segreto tra Germania, Austria e Italia (20 maggio 1882), promosso dal cancelliere tedesco O. von Bismarck per isolare la Francia.

Prevedeva l'aiuto reciproco tra Italia e Germania in caso di aggressione francese o se uno dei tre contraenti fosse stato attaccato da due potenze e neutralità nel caso che uno dei firmatari fosse indotto a dichiarare guerra.

L'Italia, entrò nella Alleanza ritenendo di poter superare un isolamento politico e per le possibili complicazioni della questione romana che coinvolgeva la Francia, entrò nel sistema degli imperi centrali nonostante le ostilità irredentistiche nei confronti dell'Austria.

Il trattato, della durata di 5 anni, era integrato dalla dichiarazione, richiesta dall'Italia, che l'alleanza non potesse essere rivolta contro la Gran Bretagna.



## La Conferenza di Berlino (1884 - 1885)

Il posto al Sole e l'Europa imperialista

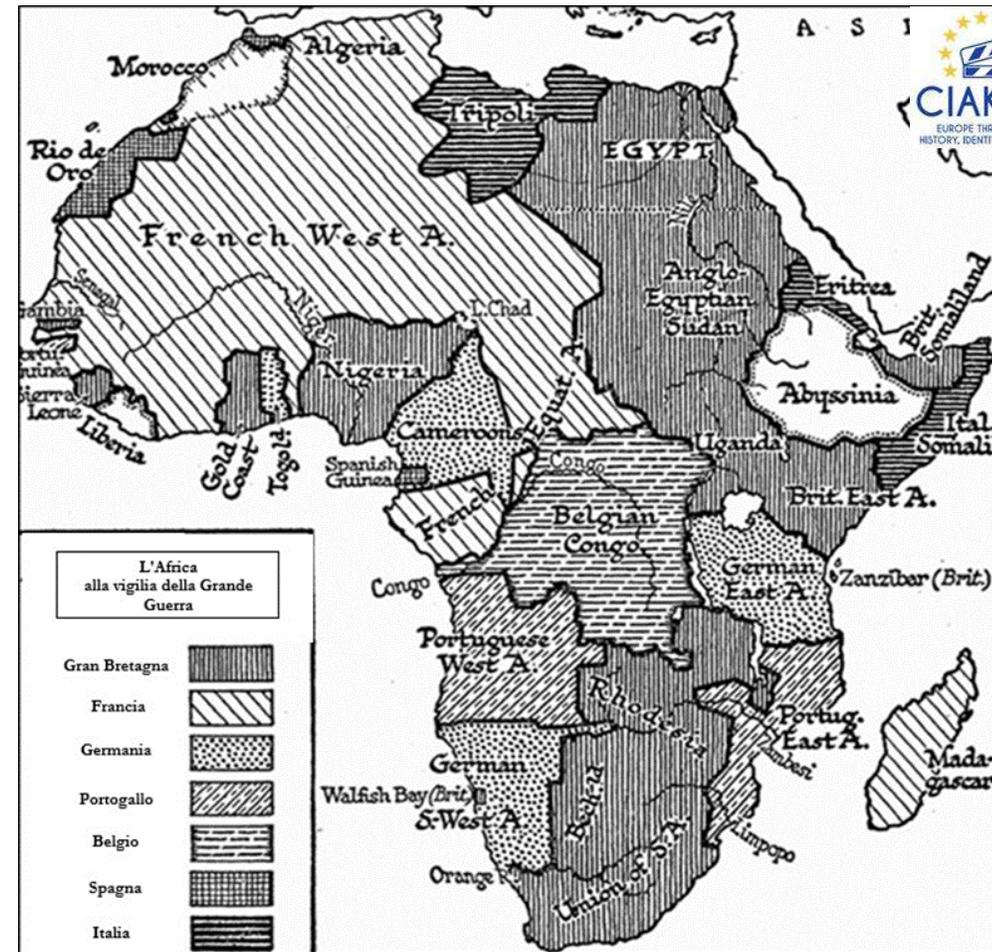
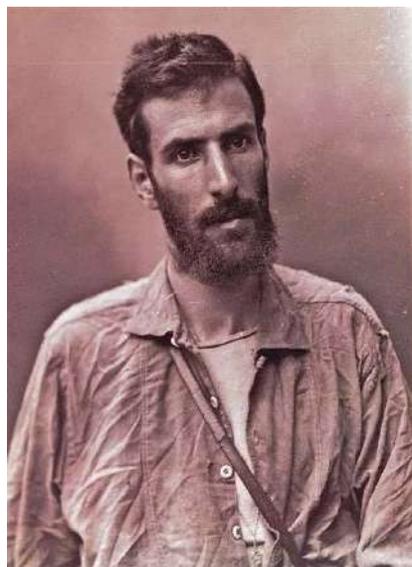
Ragioni economiche e politiche di  
potenza

Bismarck e la diplomazia tedesca



## Fashoda (luglio 1898)

La corsa dell'  
Europa che conta



1914. L'Africa e le potenze europee.

H.G. Wells. *The Outline of History*. The Macmillan Company. New York, 1921 p. 986.



## The Berlin Congress 1884-1885

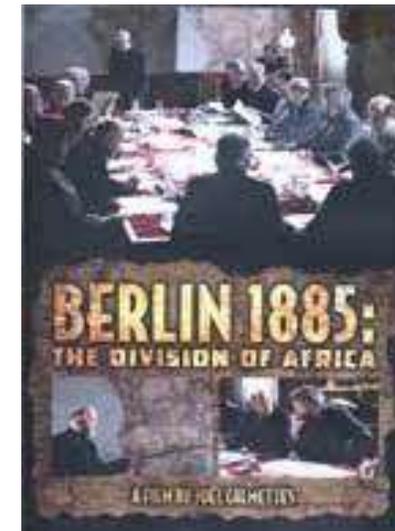
### Berlin 1885, la ruée sur l'Afrique Film per la TV - 2010



<https://www.youtube.com/watch?v=-nzODyX8gzM>

<https://www.youtube.com/watch?v=-nzODyX8gzM&t=1941s>

### Berlin 1885: The Division of Africa Icarus film



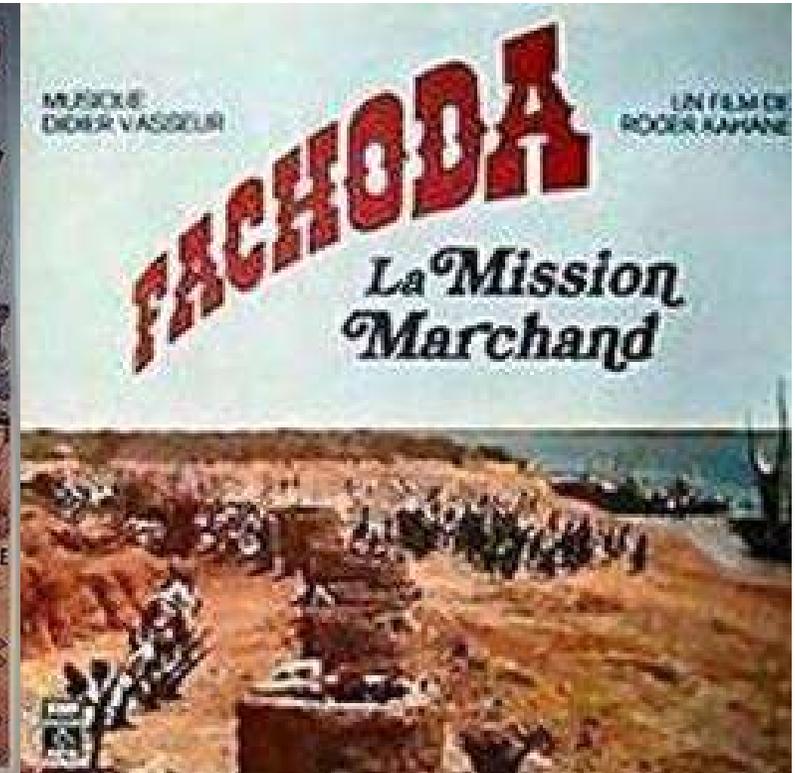
<https://www.youtube.com/watch?v=FTjBNppdk-M>



Fashoda...Imperialismo europeo e  
colonizzazione. La spartizione dell'Africa

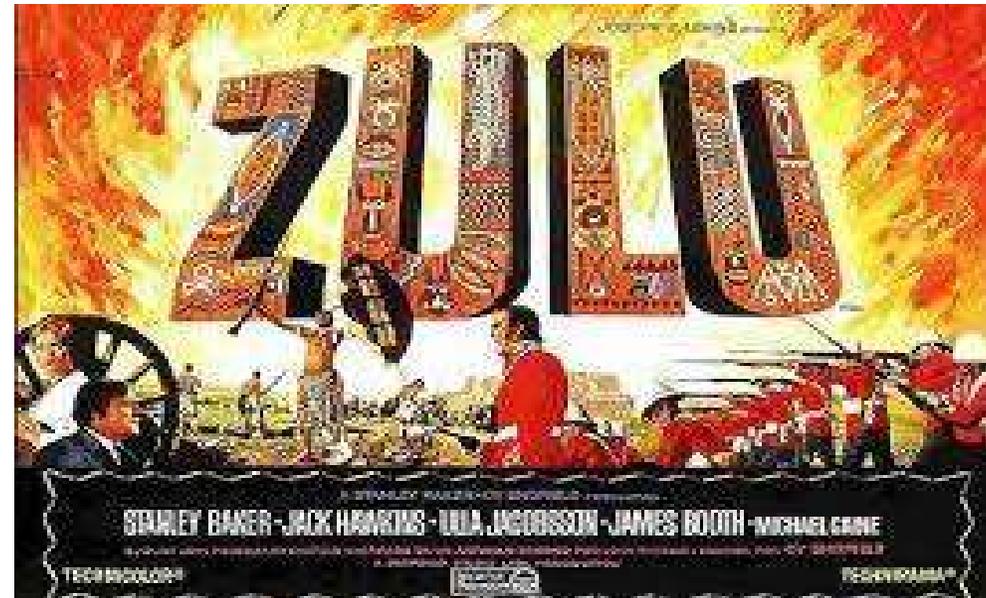
La Mission Marchand

<https://www.youtube.com/watch?v=oTBE0mG9r8Q>



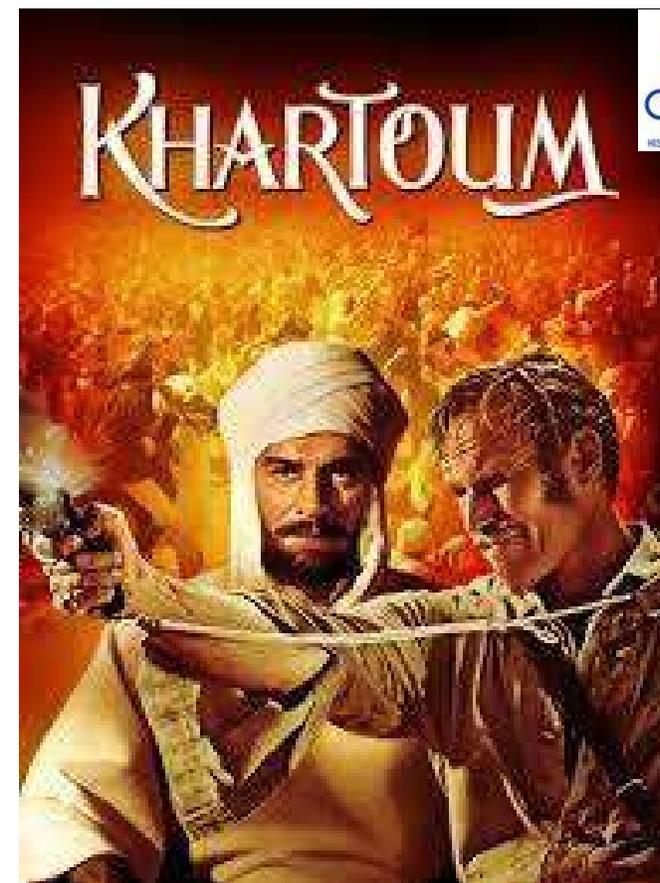
Battaglia di Rorke's Drift, 22 e 23 gennaio 1879.  
Parti: Corpo di spedizione inglese e Zulu,  
Guerra anglo-zulu (1878-1879).

100 soldati britannici contro oltre 4.000 guerrieri  
Zulu.



[https://www.youtube.com/watch?v=O3FwO\\_V9moA](https://www.youtube.com/watch?v=O3FwO_V9moA)





**1884. Ad opera delle forze del Mahdi, un esercito composto da circa 10.000 reclute egiziane sotto il comando del colonnello inglese William Hicks viene massacrato dalle truppe ribelli di Muhammad Ahmad, che si crede il Mahdi, l'inviato di Maometto. Il Generale Gordon, Gordon Pasha, si assumerà il compito di ristabilire l'ordine in Sudan e salvare la popolazione della città.**

<https://www.youtube.com/watch?v=HxRTVSgX5Q8>

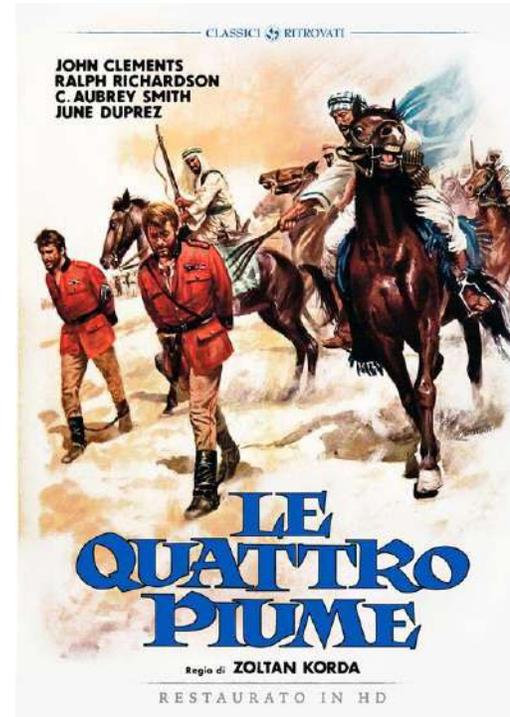


Le quattro piume (The Four Feathers) è un film del 1939 rieditato nel 2002

La guerra mahdista (1881 - 1889) è un conflitto combattuto tra le truppe di Muhammad Ahmad e l'esercito anglo-egiziano che occupava il Sudan alla fine del XIX secolo.

Il Regno Unito approfittò poi degli eventi contingenti per invadere il Sudan, e in conseguenza proclamare il condominio del Sudan Anglo-Egiziano.

Mehmet Alì, invasione del Sudan





Da Muhammad Ahmad a Al  
Qaida a all'Isis-Isil di Abu Bakr al-  
Baghdadi ad  
Al Nusra-

Abū Mu'ab al-Zarqawī.  
Ayman al-Zawāhirī

<https://www.youtube.com/watch?v=-TTMzJ7oW3w>

<https://www.youtube.com/watch?v=jvtnPnq3atQ>



## Entente Cordiale

8 aprile 1904

Si trattò di un accordo politico tra Francia e Gran Bretagna mai tradotto in Alleanza messo in campo per regolare le divergenze coloniali fra i due paesi; con esso la Gran Bretagna

Conteneva una

Dichiarazione concernente l'Egitto e il Marocco;

Dichiarazione concernente Terranova e l'Africa;

Dichiarazione concernente il Siam, Madagascar e le Nuove Ebridi.

Tra tutte le stipulazioni la più importante è quella che riguarda l'Egitto e il Marocco:

«noi abbandoniamo l'Egitto all'Inghilterra, che da parte sua abbandona a noi il Marocco. L'accordo appena concluso [...] apre nei rapporti franco-inglesi un'era nuova; è il preludio ad un'azione comune nella politica generale d'Europa. È esso diretto contro la Germania? In modo esplicito, no. Ma implicitamente, sì: poiché alle mire ambiziose del germanesimo, ai suoi confessati disegni di preponderanza e di penetrazione, oppone il principio dell'equilibrio europeo»

Paléologue, *Una svolta decisiva nella politica mondiale*, Milano, 1934, pp. 51-52.

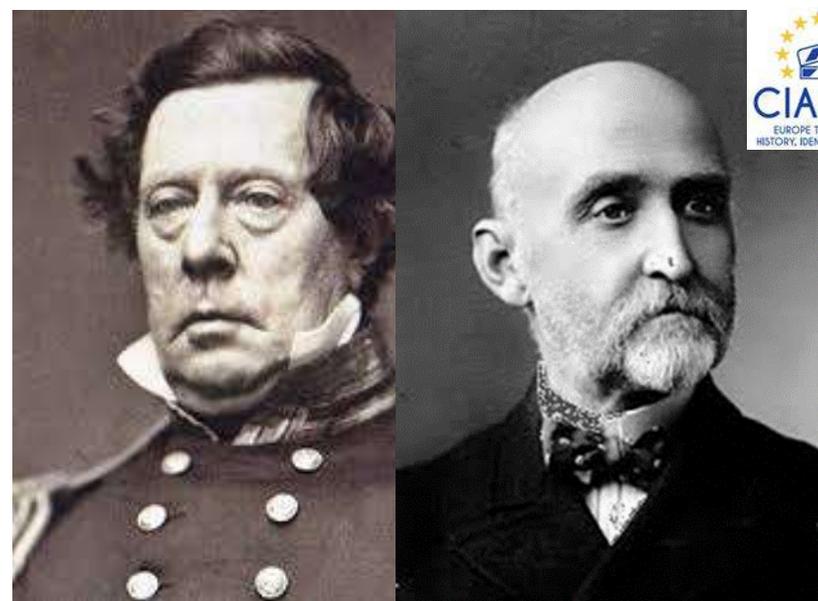


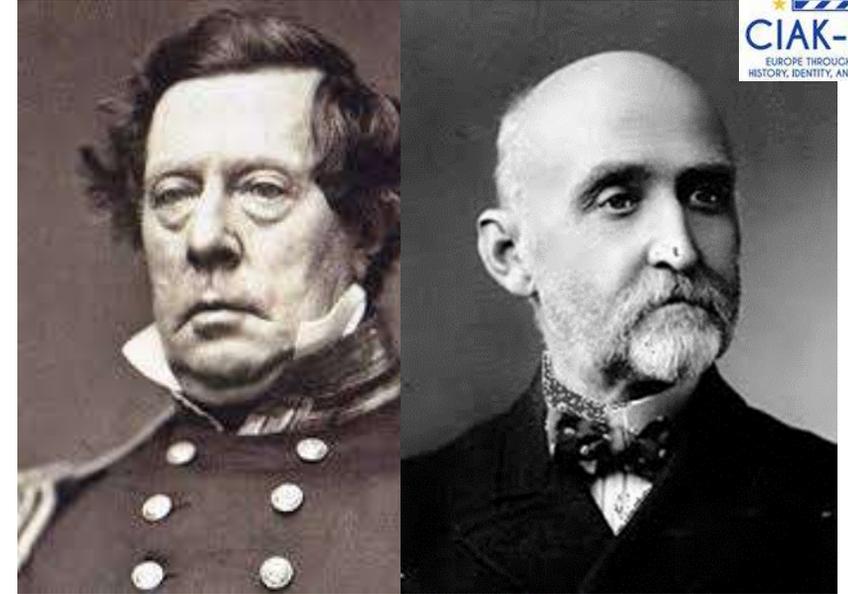
## La corsa agli armamenti navali

- Il sea power e i nuovi rapporti di potenza
- Il problema tedesco e l'egemonia britannica
- I conti con il nuovo oste: gli Stati Uniti



Dreadnought





Meiji (Regno illuminato")  
comprende i 44 anni di regno dell'Imperatore  
Mutsuhito. (23 ottobre 1868 al 30 luglio 1912).  
Caduta dello shogunato di Tokugawa Yoshinobu  
Modifica della struttura politica, sociale ed  
economica del Giappone. Occidentalizzazione dei  
costumi.

<https://www.youtube.com/watch?v=Pzbig-tWpfE>

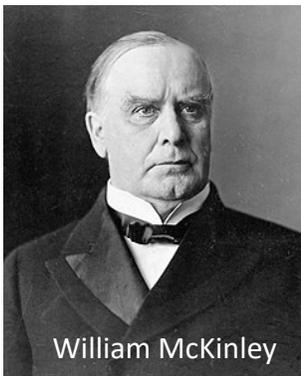


## La guerra ispano – americana

- La Spagna fuori dalla storia coloniale e dalle Americhe e non solo
- Gli Stati Uniti e il «nuovo» corollario Monroe
- A splendid little war  
(Cuba, 21 apr 1898 – 10 dic 1898)

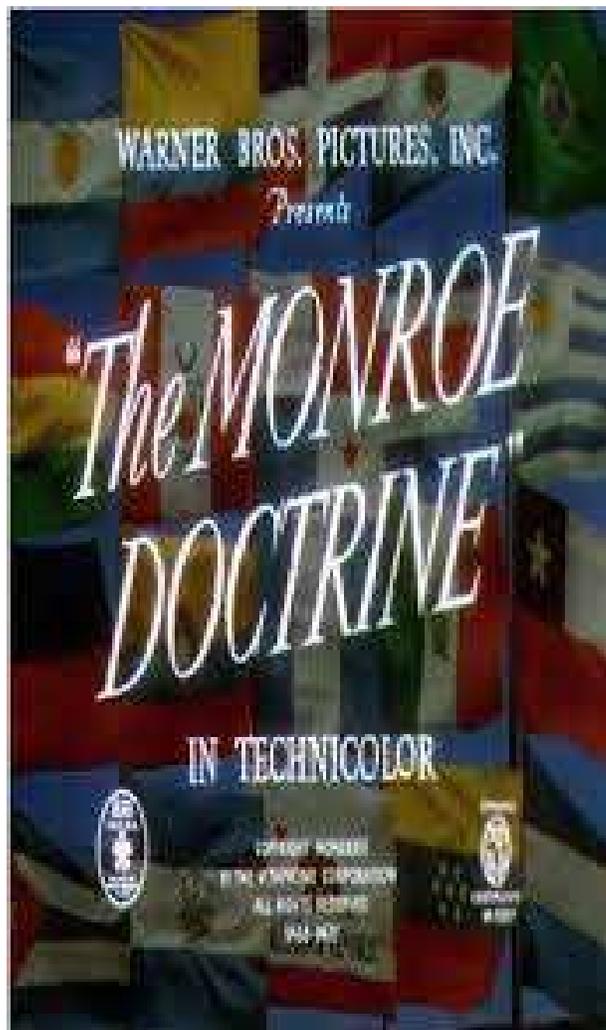


José Julián Martí Pérez



William McKinley

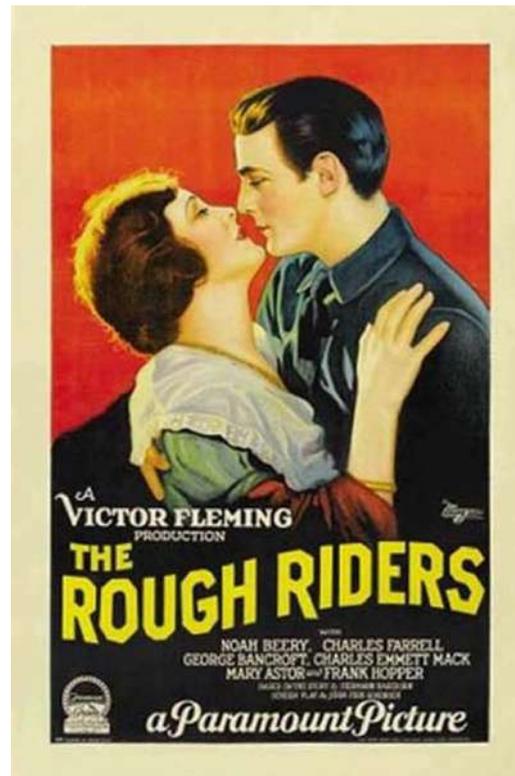




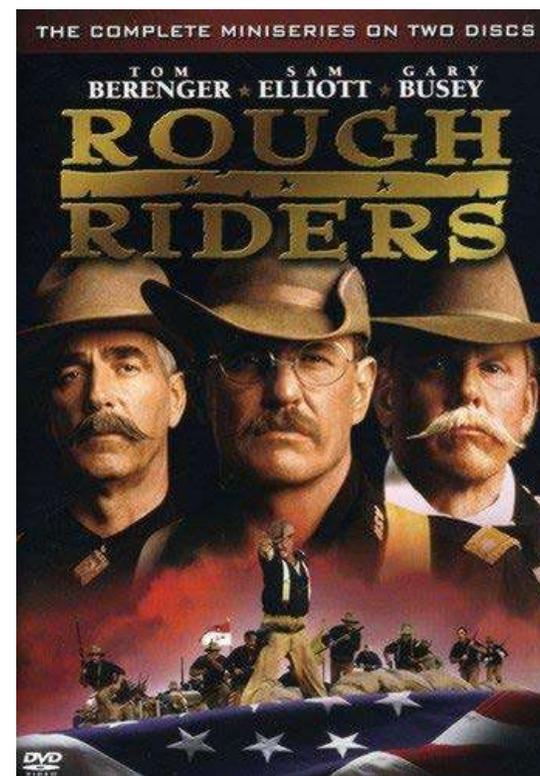
<https://www.youtube.com/watch?v=UebOAPupKME>



1927



2012



<https://www.youtube.com/watch?v=OYTL90PmPvg>

<https://www.youtube.com/watch?v=srkYe-NgDPw>

<https://www.youtube.com/watch?v=FmD-J-oBPPM>



## La rivolta dei Boxers

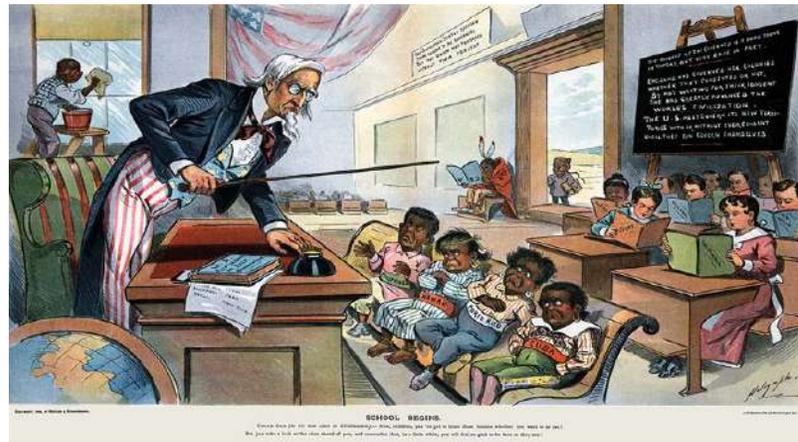
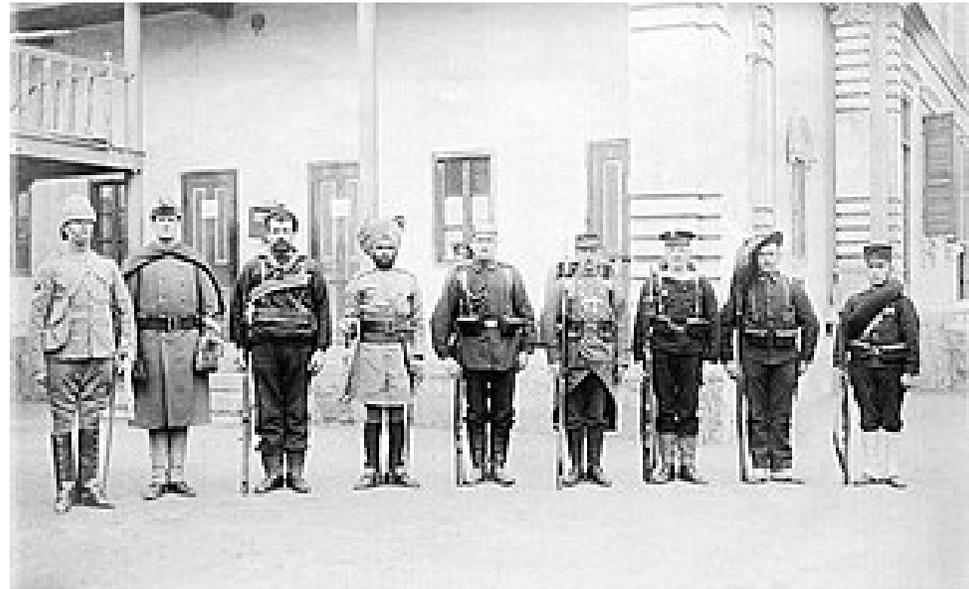
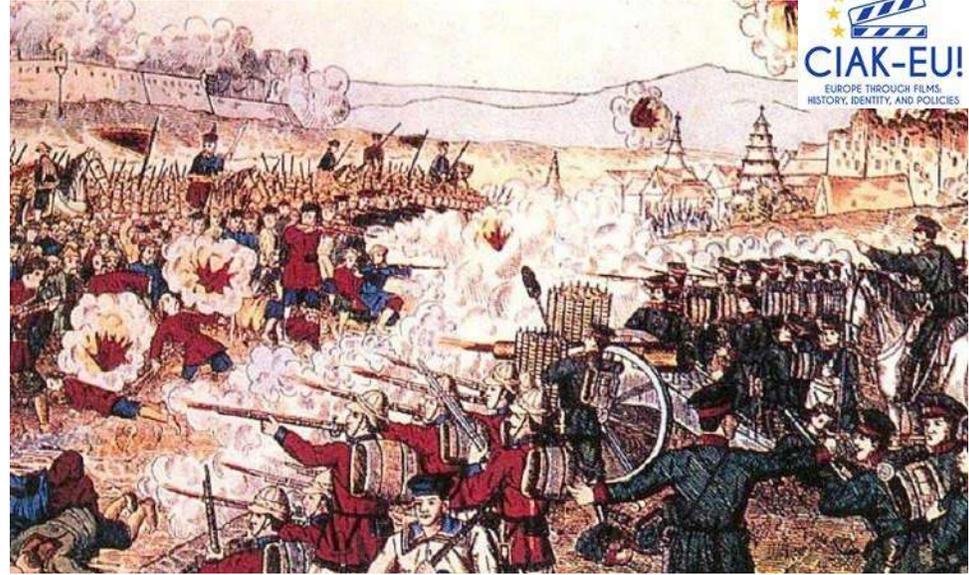
Pugni poco armoniosi

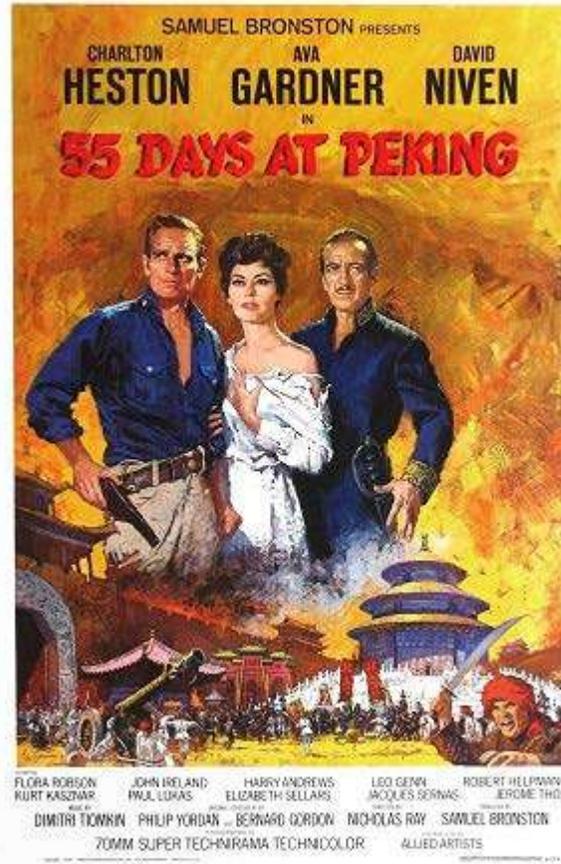
Dal 1900 in poi. Il lento secolo dell'Asia

1905. La Russia e il fantasma della fine

Il Giappone e gli Stati Uniti. Nuove relazioni in Asia

Il trattato di Portsmouth. Gli Stati Uniti fanno la differenza.





<https://www.youtube.com/watch?v=4FtEOOi-Gc>







<https://www.youtube.com/watch?v=fcC0iFlw2Dw>



## Politiche di potenza e Politiche continentaliste

Potere sui mari. Il sea power inglese e lo spettro tedesco.

Una questioni di navi o d'altro?

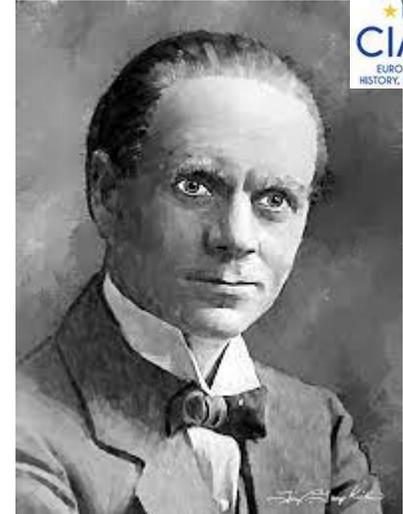
## Brinkmanship e rischio calcolato

Questioni Medio-Orientali

Riassetto politico ed economico delle colonie

Il nuovo oro nero





## Un ordine interdipendente

Norman Angell

Angell e il mondo interdipendente

Inutilità del dominio coloniale considerato che nessuna potenza imperialista sarebbe stata più dominus delle proprie colonie.

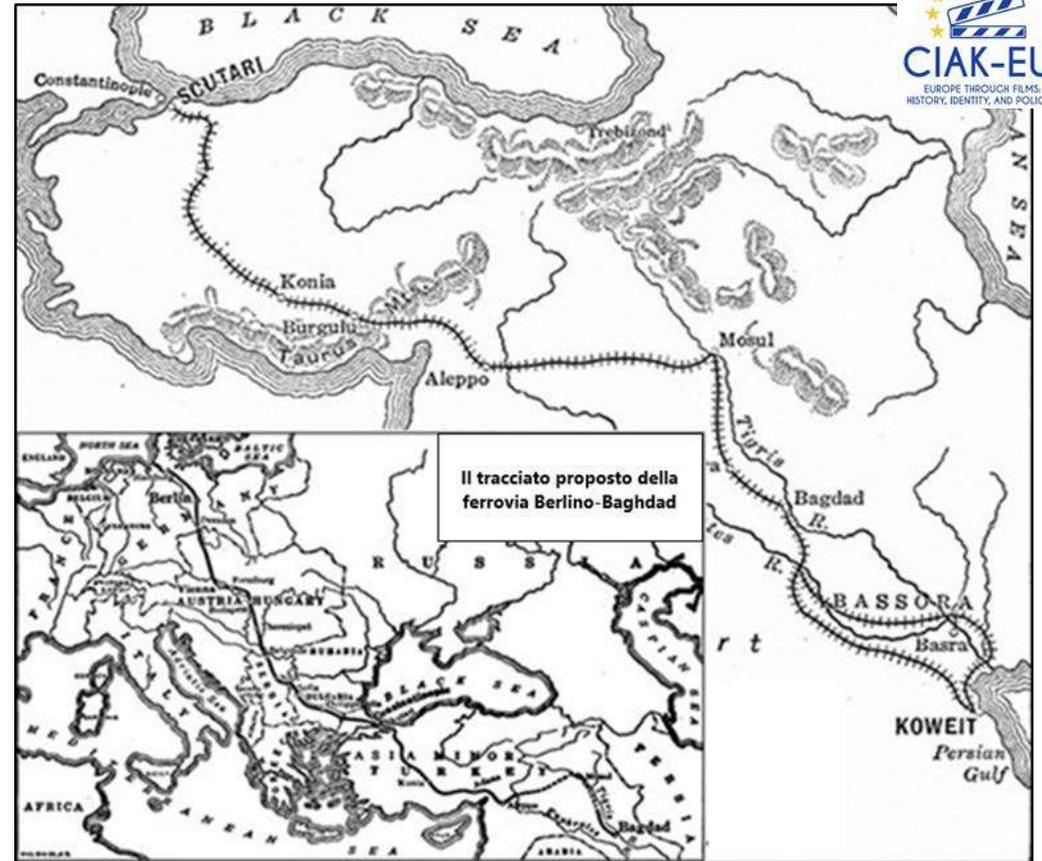
Ovvero, territori che nella realtà del momento erano da considerarsi di fatto indipendenti; cioè, non più sfruttabili come in passato.

Mantenere in piedi un impero coloniale, allora, sarebbe dipeso non tanto dal legame economico, ma dal fatto di riuscire a realizzare forme di governance adeguate al cambiamento.

In fondo, anche il ritenere che le colonie potessero rappresentare un motivo per aggiungere ricchezza non avrebbe avuto senso, poiché qualunque inasprimento delle condizioni fiscali verso i propri domini avrebbe avuto come risultato quello di impoverirli. Infatti, per Angell, una colonia che non può vender nulla è una colonia che non può acquistare, quindi è da considerarsi un cliente perduto.

*The Great Illusion. A Study of the Relation of Military Power to National Advantage 1910*





1888-1914 Ferrovia (Berlino) - Baghdad.

L.H. Holt. e A.W. Chilton. *The History of Europe from 1862 to 1914.*  
The Macmillan Company. New York, 1918 p. 302.



Le danze si aprono a Parigi?

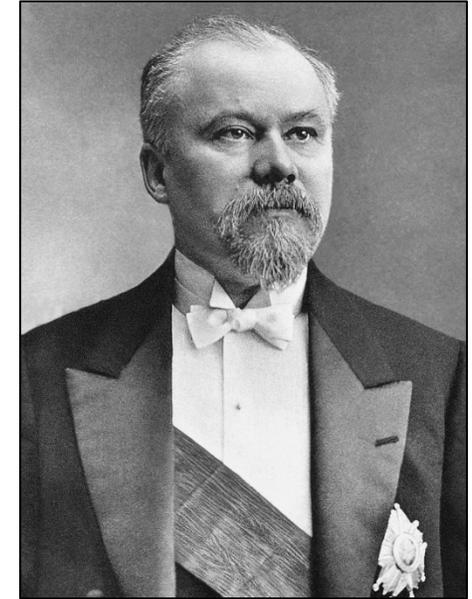
Revanchismo e guerra imperialista

Un mondo ancora grande  
per un'Europa molto stretta

Tra über alles e grandeur. La  
Guerra necessaria corre a  
Parigi



Aleksandr Petrovič Izvol'skij



Raymond Poincaré

Ernst Judet, sull'Humanité del 17 gennaio 1924 avrebbe scritto che nella diplomazia russa del tempo era ricorrente il convincimento che la soluzione di ogni attrito era da ricondursi ad una rottura degli equilibri continentali. Cosa che poteva essere ottenuta con buoni risultati più a Parigi che a San Pietroburgo.



## Triplice Intesa ( *Triple Entente* 1907)

Sistema di accordi politico-militari tra il Regno Unito, la Francia e la Russia

Tra questi il più importante quello anglo – russo di San Pietroburgo 1907.

Si aggiunge anche l'alleanza franco-russa, dovuto a causa delle tensioni nei Balcani fra Russia e Austria-Ungheria ma, soprattutto, per il riarmo della Germania.

La Triplice contraltare della Triplice alleanza conclusa tra Germania, Austria-Ungheria e Italia

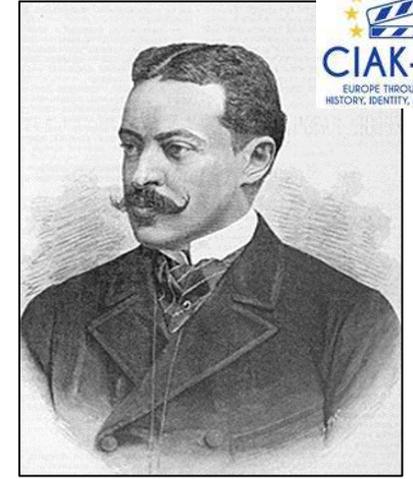
Rappresenterà, lo schieramento che scenderà in campo contro gli Imperi Centrali nella Grande Guerra.

In particolare, la Triplice Intesa non era un'alleanza di difesa reciproca; Il Regno Unito si riservava di scegliere liberamente come e in che termini decidere un eventuale intervento in caso di aggressione 14.

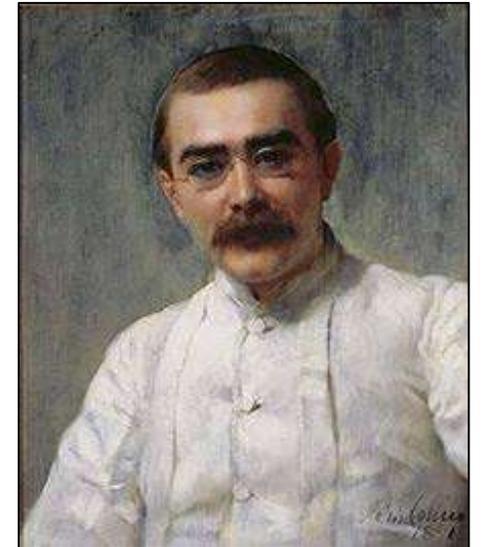
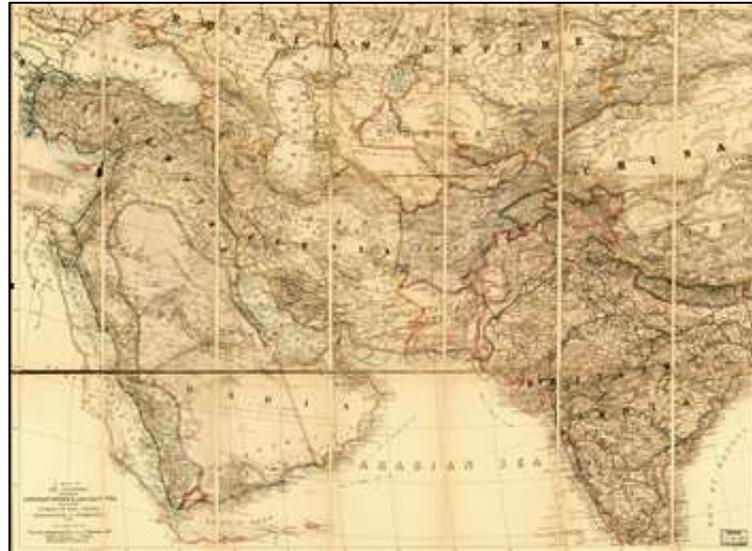


**Un Grande Gioco. La Corsa all'Asia**  
**Se Kipling avesse predetto**

**1907 San Pietroburgo.**  
*Entente fra Russia e Gran Bretagna*

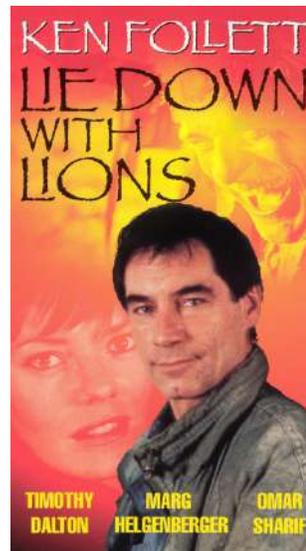
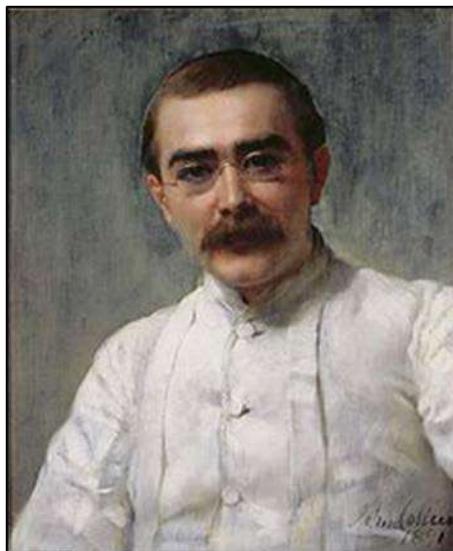


**Aleksandr Petrovič Izvol'skij**



**Rudyard Kipling**





<https://www.youtube.com/watch?v=KNmepajGEFI>

<https://www.youtube.com/watch?v=pxzoEuglQAw>



<https://www.youtube.com/watch?v=XbjjYt2MavY>



1908. Annessione della Bosnia-Erzegovina da parte di Vienna

Russia contropartita il sostegno per la vicenda della libertà di passaggio negli Stretti.

Costantinopoli e la via degli Stretti.

La Russia e la Cristianità.

Il sogno imperiale e il panslavismo mancato.



Aloys Lexa von Aehrenthal



Aleksandr Petrovič Izvol'skij

Isvolsky, appena giunto a Parigi, mi apparve con quel volto, che solo molto appresso, diventò visibile a tutti: quello di un uomo febbrilmente ansioso di cambiare l'indirizzo dell'Alleanza francorussa e di farle abbandonare il suo carattere, di mutarla cioè da un trattato difensivo in un istrumento offensivo. (Ernst Judet)





1912-1913  
La regione dopo la I guerra balcanica.



## Crisi Marocchine

1905 (I) e 1911 (II)

Conferenza di Algeciras (gennaio – aprile 1906)

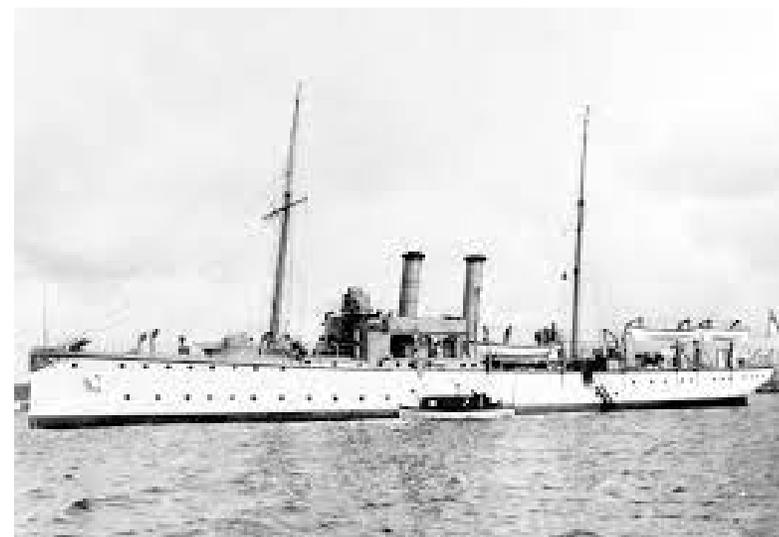
Crisi di Agadir, il Panther

Conferenza di Agadir

Trattato di Fez del 30 maggio 1912

Protettorato Francese sul Marocco e una piccola  
parte ad Ovest alla Spagna

Compensazione per la Germania in Africa





<https://www.youtube.com/watch?v=1XZZnWMP4CU>

The Battle of Derna 1805  
(I conquistatori della Sirte)



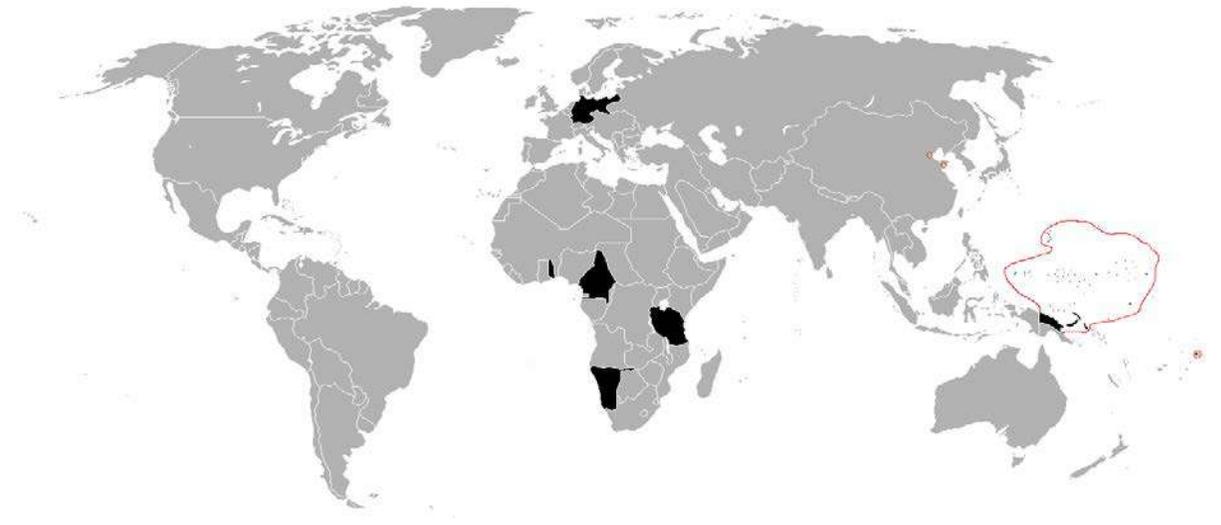
<https://www.youtube.com/watch?v=AGUtyWSwaN4>

<https://www.youtube.com/watch?v=sCmlqTw55u4>

<https://www.youtube.com/watch?v=p5niMFTyhqs>

[https://www.youtube.com/watch?v=l\\_WNJddw\\_9A](https://www.youtube.com/watch?v=l_WNJddw_9A)

Territorio	Periodo	Area (circa)	Paesi attuali
<b>Africa Occidentale Tedesca</b>	1896–1918	582.200 km <sup>2</sup>	<b>Camerun Nigeria Ciad Guinea Rep. Centrafricana Ghana Togo</b>
<b>Africa Tedesca del Sud-Ovest</b>	1884–1918	835.100 km <sup>2</sup>	<b>Namibia</b>
<b>Nuova Guinea Tedesca</b>	1884–1918	247.281 km <sup>2</sup>	<b>Papua Nuova Guinea Isole Salomone Palau Micronesia Nauru Isole Marianne Settentrionali Isole Marshall Samoa</b>
<b>Africa Orientale Tedesca</b>	1891–1918	995.000 km <sup>2</sup>	<b>Burundi Kenya Mozambico Ruanda Tanzania Uganda</b>
<b>Totale</b>		<b>2.659.581 km<sup>2</sup></b>	



## Prima crisi (o guerra) balcanica (ottobre 1912 – maggio 1913)

1908. Rivolta dei Giovani Turchi .  
Destituzione di Abdul Hamid II

Nuovi nazionalismi emergenti  
e volontà di definire quadri  
etnico-nazionali a spese  
dell'impero ottomano

La guerra italo-turca del 1911  
motore della crisi nei Balcani

La Lega Balcanica (Serbia.  
Montenegro, Grecia, Bulgaria e  
Romania).



Trattato di pace si aprirono a Londra il 14 maggio 1913



## Prima crisi (o guerra) balcanica



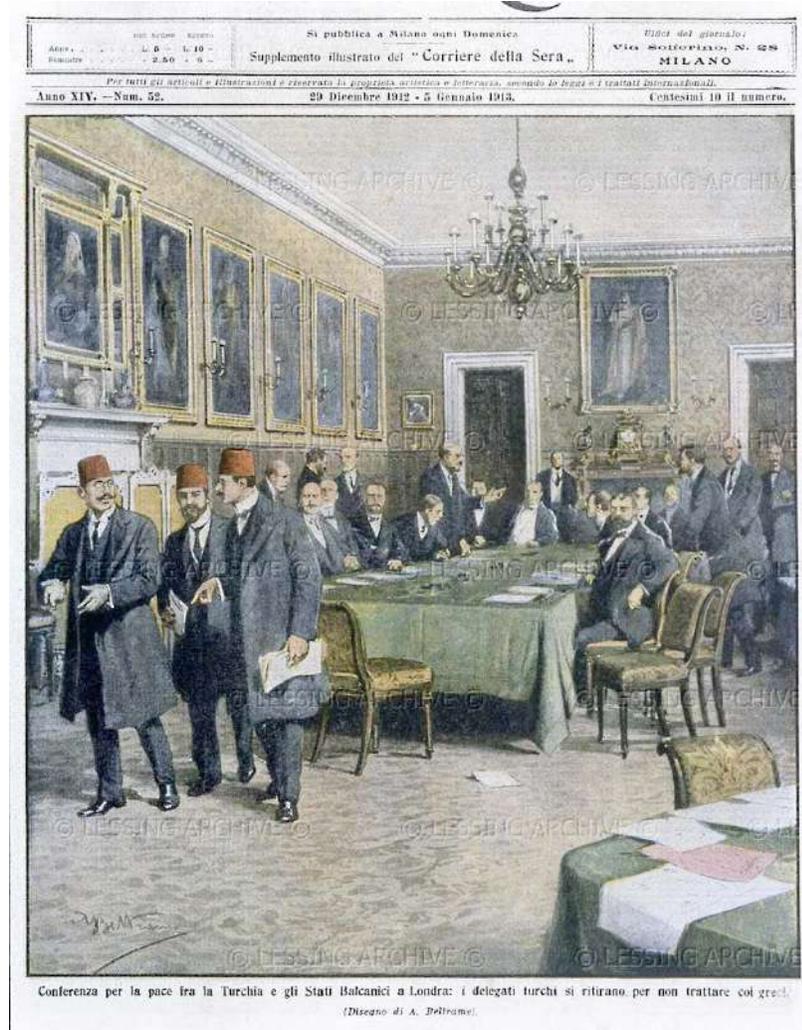
## Seconda crisi (o guerra) balcanica o guerra tra alleati

Regno di Bulgaria, non riconobbe l'annessione della maggior parte della Macedonia alla Serbia

29 giugno del 1913 attacco contro gli ex alleati della Lega Balcanica: Grecia, Serbia, Montenegro

Da conflitto gli Ottomani si ripresero, nel luglio 1913 Adrianopoli.

I Rumeni, che, avanzando pretese sulla Dobrugia, scesero in armi contro i Bulgari e, passato il Danubio, si diressero a Sofia.



## Seconda crisi (o guerra) balcanica o guerra tra alleati



## Seconda crisi (o guerra) balcanica o guerra tra alleati

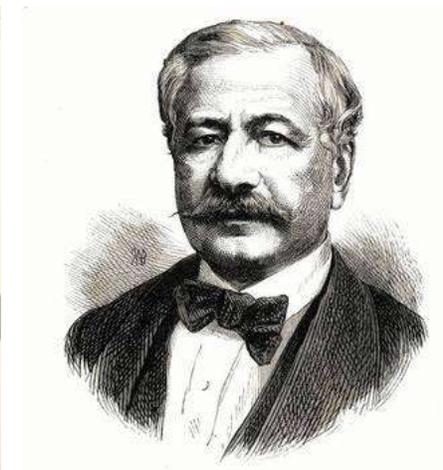
### Nuova geografia dei Balcani:

1. Grecia, Creta, Salonicco, l'Epiro, buona parte della Macedonia;
2. Montenegro una parte dell'Albania settentrionale e la parte di Novi Pazar.
3. Serbia: raddoppiato il territorio con totale annessione della Macedonia;
4. Romania: Silistra e quasi tutta la Dobrugia e parte della costa bulgara sul Mar Nero

Albania nuovo Stato sulla carta del trattato indipendente. Sul trono Guglielmo di Wied, nipote della Regina Elisabetta di Wied (regina consorte di Romania).



## Suez. Il valore geopolitico del canale: 17 novembre 1869



## Suez. Il valore geopolitico del canale: 17 novembre 1869



1938

<https://www.youtube.com/watch?v=qcHhwHxekyM>



## **Guerra Italo Libica** (29 settembre 1911 - 18 ottobre 1912)

L'Italia cerca il suo posto.

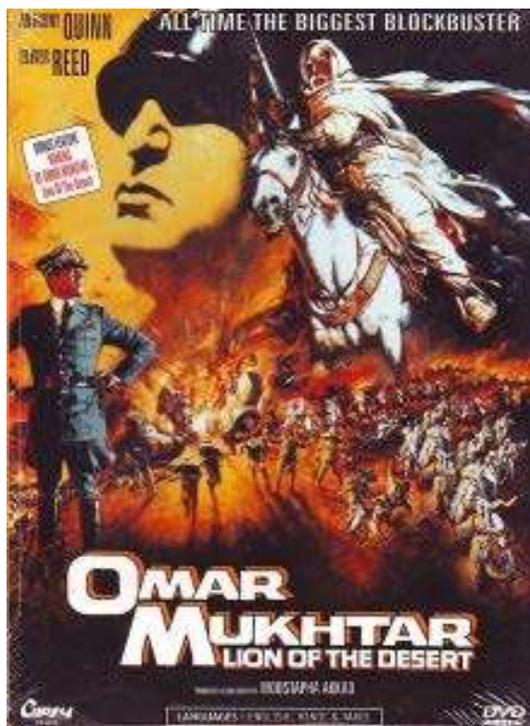
Contenere le ambizioni francesi nel Mediterraneo.

Il rischio di una estensione al continente europeo.

Il fantasma di Crispi e il ruolo di Giolitti.

Il trattato di Losanna (detto anche trattato di Ouchy o pace di Ouchy) firmato il 18 ottobre 1912 fra l'Italia e l'Impero Ottomano. Di fatto stabilì una sorta di protettorato dell'Italia su Tripolitania e Cirenaica ma non una piena sovranità.

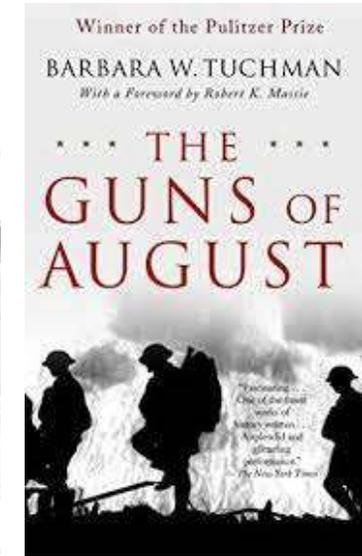




...a proposito di Libia nell'era fascista

<https://www.youtube.com/watch?v=UIQgLQASe2Q>





**La Grande Guerra: Sommatoria delle tensioni politiche ed economiche tra le grandi potenze.**

**Gli aspetti concretamente mondiali del conflitto e la limitata prospettiva europea.**

**Un punto di arrivo di attriti progressivi tra le potenze dell'epoca post-bismarckiana**

**Fine del concerto delle Nazioni.**



## Guerra e propaganda

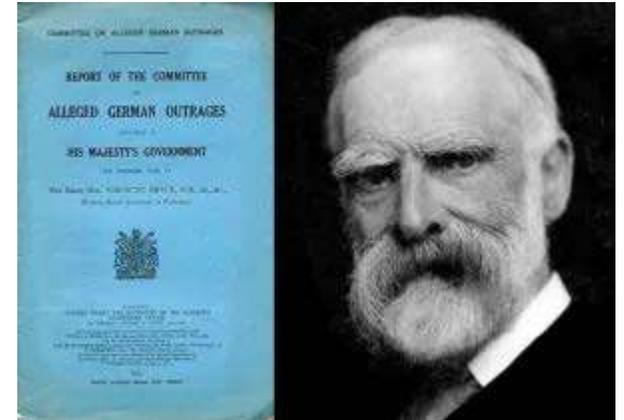
### Il Rapporto Bryce.

Lord James Bryce, - dicembre 1914 commissionato dal primo ministro inglese lord Henry Asquith al *Comitato per indagare le voci sulle atrocità in Belgio*,

Uno dei primi documenti redatti, se non costruiti, per legittimare una guerra considerato che essa non era più un affare delle cancellerie, ma di popolo.

Al di là della fondatezza delle descrizioni delle violenze che i tedeschi avrebbero commesso in una guerra condotta senza quartiere contro la popolazione civile,

coinvolgimento dell'opinione pubblica, e l'importanza del consenso quale strumento di strategia comunicativa.

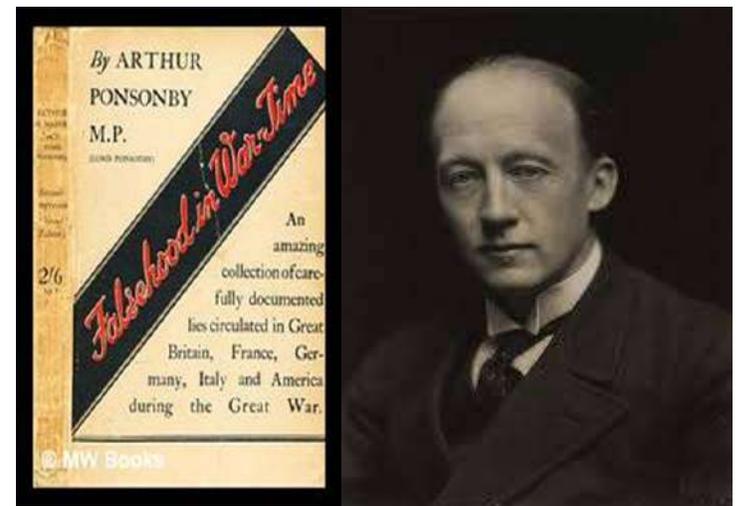
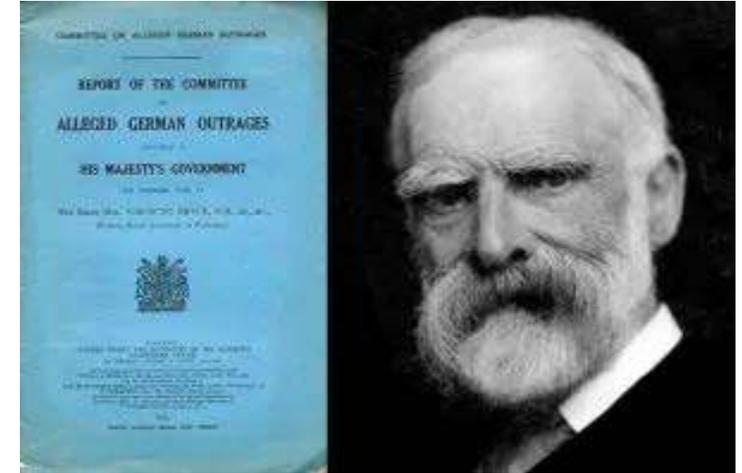


## Guerra e propaganda

Sull'uso della propaganda in guerra e sulla costruzione delle notizie da parte anche delle potenze dell'Intesa, rivolte ad aumentare il consenso pubblico verso la guerra, è interessante anche l'opera di lord Arthur Ponsonby: *Falsehood in War-time*. Ponsonby

Ponsonby considera queste falsità come una parte fondamentale del modo in cui lo sforzo bellico fu creato e sostenuto, affermando che senza menzogne non ci sarebbe «no reason and no will for war» (lett. *nessuna ragione e nessuna volontà di guerra*).

Dalle notizie delle crocifissioni di civili alla pretesa dell'unica responsabilità tedesca del conflitto, sino al mito delle mutilazioni o dell'imperatore Guglielmo II rappresentato come un criminale sanguinario, o la diversa lettura dell'affondamento del Lusitania, l'autore tende a porre degli argini alla credulità sulla quale la propaganda di guerra farebbe affidamento, innalzando il livello di odio verso il nemico e giustificando ogni risposta bellica.



## Intervento degli Stati Uniti

1917 Gli Stati Uniti fuori dal guscio  
Idealismo wilsoniano

La guerra che porrà fine a tutte le  
guerre

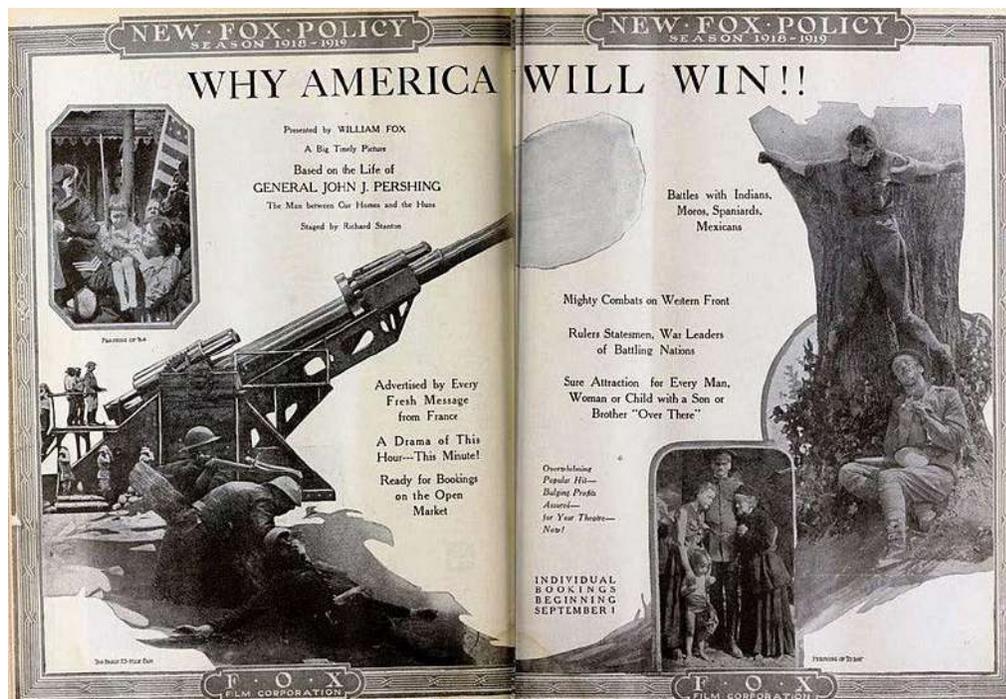
L'Utopia della proposta di pace  
americana

I Quattordici punti e la Conferenza  
di pace di Parigi



## Why America Will Win

film muto del 1918  
conosciuto anche con il titolo *The Land of the Free*.  
Vita di John J. Pershing.



NEW FOX POLICY  
SEASON 1918-1919

### WHY AMERICA WILL WIN!!

Presented by WILLIAM FOX  
A Big Tandy Picture  
Based on the Life of  
GENERAL JOHN J. PERSHING  
The Man between Our Homes and the Seas  
Staged by Richard Stanton

Patented in U.S.A.

Advertised by Every  
Fresh Message  
from France

A Drama of This  
Hour--This Minute!  
Ready for Bookings  
on the Open  
Market

Battles with Indians,  
Moros, Spaniards,  
Mexicans

Nighly Combats on Western Front

Rulers Statesmen, War Leaders  
of Battling Nations

Sure Attraction for Every Man,  
Woman or Child with a Son or  
Brother "Over There"

Overwhelming  
Popular Hits—  
Biggest Profits  
Assured—  
for Your Theatre—  
Now!

INDIVIDUAL  
BOOKINGS  
BEGINNING  
SEPTEMBER 1

FOX  
FILM CORPORATION

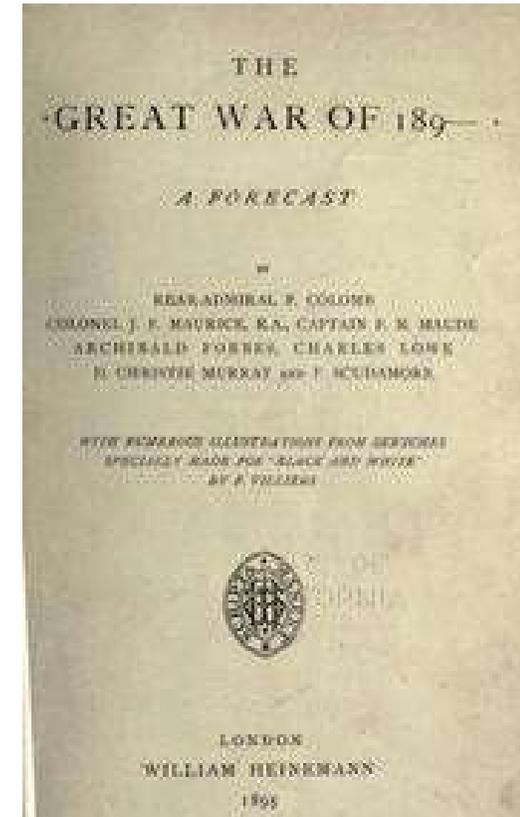


Uno dei contributi più interessanti in termini di preveggenza fu *The Great War of 189\_* pubblicato sul settimanale inglese «Black and White: A Weekly Illustrated Record and Review».

Per quanto si trattasse di una previsione che disimpegnava l'intervento inglese nei termini che poi si sarebbero presentati nel 1914, dimostrò quanto uno scontro a breve fosse già messo in conto.

*The Great War of 189\_* (1891), rappresentò il primo saggio sulla possibilità di una guerra futura e fu redatto da un gruppo di esperti militari e navali.

Si trattò di una replica d'azione sulla condotta più probabile delle operazioni in terra o in mare in una sorta di war game europeo.



La grande guerra del 189\_ inizia nei Balcani, in linea con le aspettative generali.

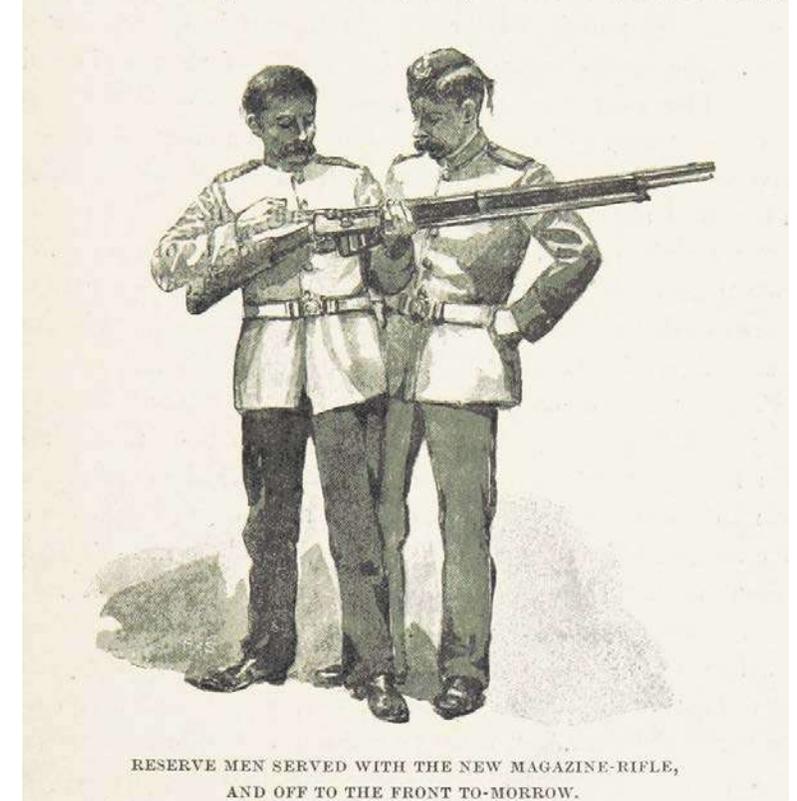
L'evento immediato, dimostratosi poi insolitamente preveggenente, fu ricondotto al tentato assassinio del principe Ferdinando di Bulgaria.

La causa ultima – un'anteprima del 1914 – sarebbe stato l'effetto a catena della Triplice Alleanza tra Germania, Austria-Ungheria e Italia.

L'azione inizia con l'attacco serbo alla Bulgaria. Gli austriaci occupano Belgrado quale mossa precauzionale; in risposta i russi occupano i principali porti bulgari sul Mar Nero.

La Germania si mobilita a sostegno dell'Austria-Ungheria; Francia e Russia dichiarano guerra alla Germania. Il Regno Unito inizia mantenendo la tradizionale politica di glorioso isolamento, ma viene coinvolto in una guerra contro francesi e russi.

ores was actually at Aldershot, and, for the Guards, in Lond

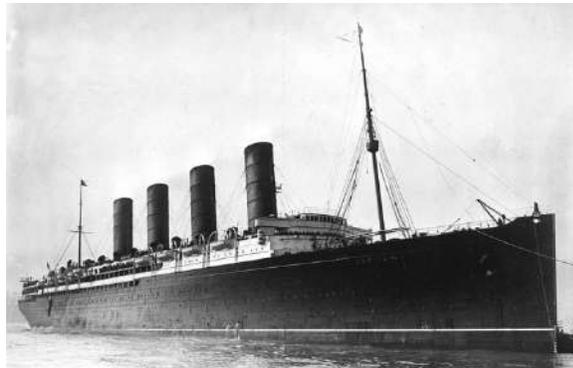


## Wilson il traghettatore

La città sopra le colline europee

Guerra no, Guerra forse, Guerra si

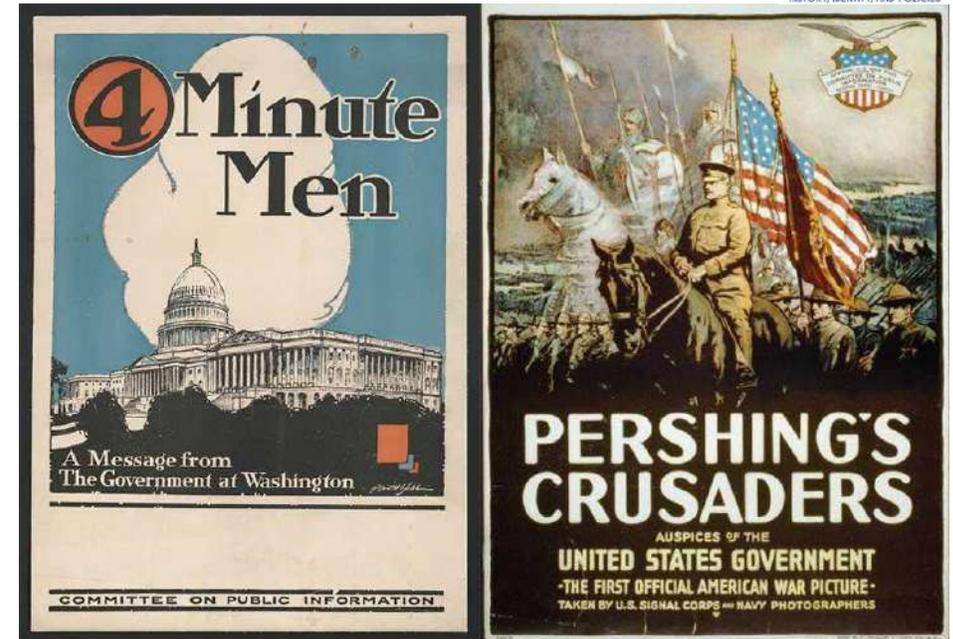
Dal Lusitania (1915) al telegramma  
Zimmermann (gennaio 1917)



## Wilson il traghettatore

La legittimazione dell'intervento divenne un argomento della campagna politica.

L'American Rights Committee. Compito: creare il consenso nell'opinione pubblica sarebbe stato affidato ad un'agenzia governativa indipendente nel 1917, il Committee of Public Information, voluta da Woodrow Wilson.



<https://www.youtube.com/watch?v=1ZgwSjy2LGU>



## Wilson il traghettatore

Si trattò di un'attenta campagna interventista che, in caso di sconfitta dell'Intesa,

Ribattezzava gli Stati Uniti come New Prussia e i nomi delle città americane furono sostituiti con versioni tedesche (o germanizzate).

Washington fu trasformata in New Berlin, Cincinnati in Hindenburg, Chicago in Schlauterhaus e Boston in Kulturplatz. Denverburg e Salzlakenburg erano presumibilmente tedesche.

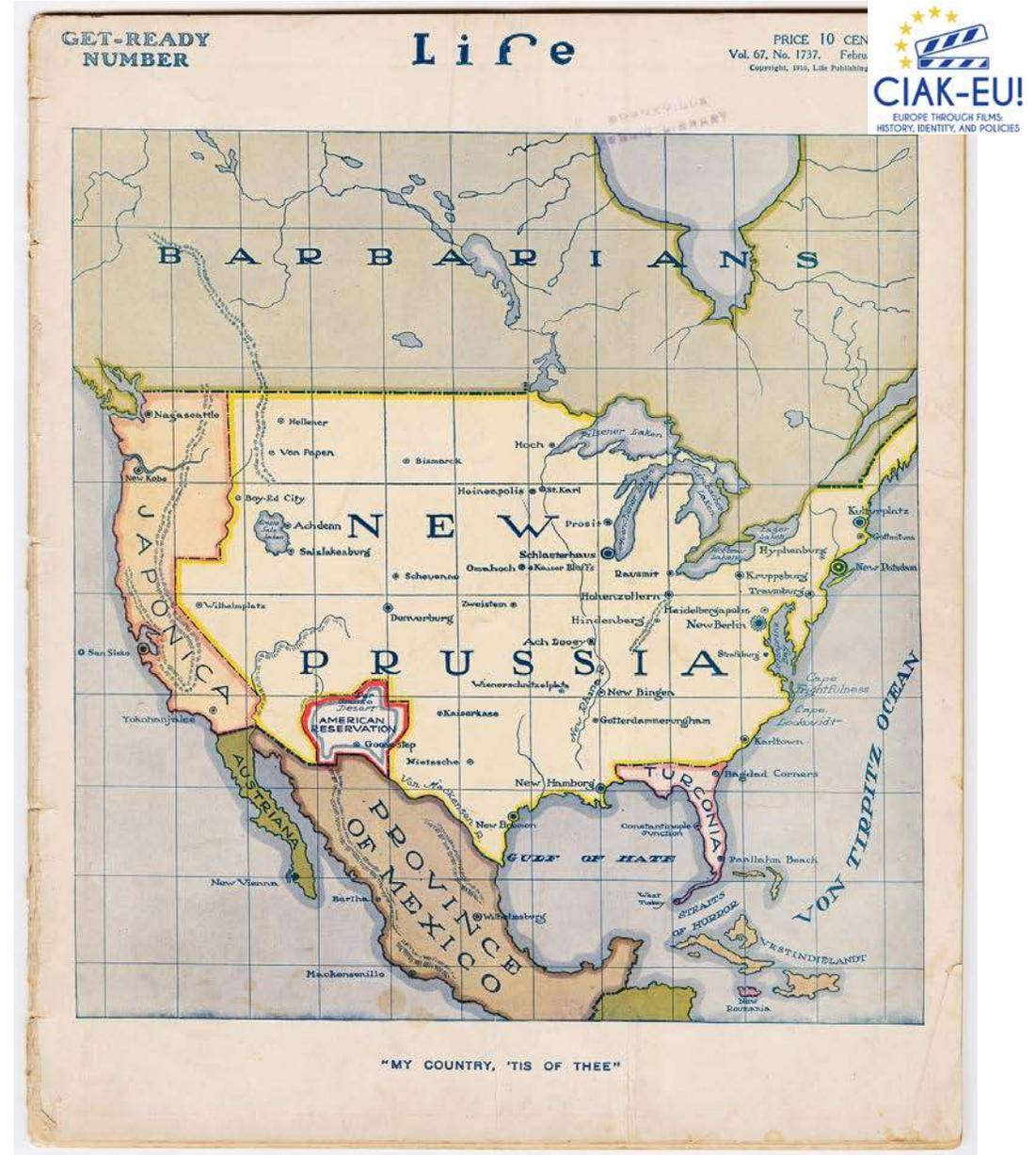
La Florida sarebbe divenuta Turconia, la California diventava Japonica, e il Nord-Ovest denominato Nagaseattle e New Kobe.

Il New Mexico sarebbe stato una specie di American Reservation nel deserto di Der Große, l'Oceano Atlantico fu ridenominato Von Tirpitz Ocean, mentre il Canada semplicemente Barbarians.



Il CPI, il 10 febbraio del 1916 fece pubblicare sulla copertina di «Life» la nuova mappa degli Stati Uniti come sarebbero stati una volta terminata la guerra senza una sconfitta degli Imperi centrali.

Un tentativo di propaganda a favore dell'impegno americano in Europa. Far superare un sentimento isolazionista molto diffuso e che riguardava quasi l'intera popolazione statunitense, mentre solo una minima parte era a favore dell'intervento.



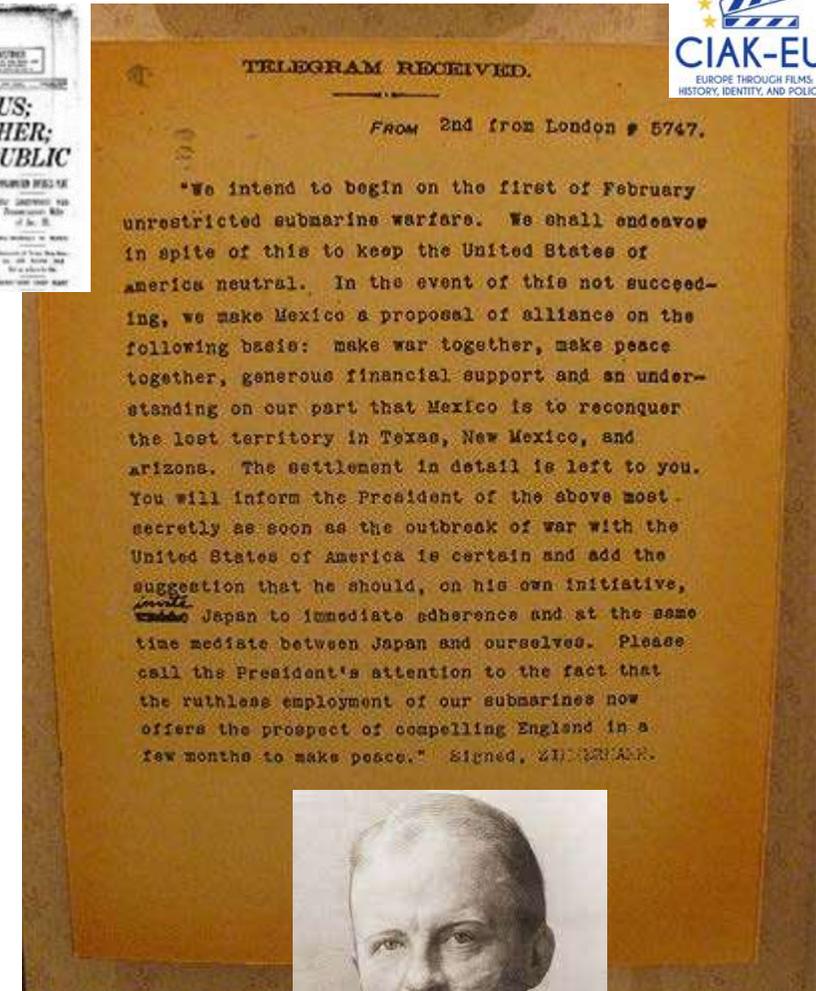
## Lo strano caso

...del «telegramma» Zimmermann (gennaio 1917)

Dal nome del ministro degli Esteri tedesco Arthur Zimmermann, si disponeva che l'ambasciatore in Messico, Heinrich von Eckardt proponesse al governo messicano un'alleanza contro gli Stati Uniti.

In cambio, Berlino prometteva oltre ad un sostegno economico-finanziario, anche la riconquista in caso di pace favorevole agli Imperi centrali dei territori già messicani quali il Texas, il Nuovo Messico e l'Arizona persi dal Messico tra il 1846 e il 1848.

Pubblicato da parte dell'intelligente britannica. Fu una buona mossa dei servizi di informazione inglesi e della propaganda britannica che ottenne il maggior successo poiché riuscì a far spostare sul piano dell'interventismo buona parte dei neutralisti americani dell'Ovest



## Un «precedente» illustre: Il dispaccio di Ems del 13 luglio 1870

Napoleone III, preoccupato del crescente peso strategico-militare oltre che politico della Germania, costretto a fare i conti con un'opinione pubblica delusa ed allarmata, cercò vanamente di annettersi la riva sinistra del Reno, del Belgio e del Lussemburgo.

Tentativi che non gli tributarono simpatie con il risultato di accelerare la volontà di Bismarck di dare corso al più presto ad una guerra risolutiva con la Francia.

«Machtpolitik» costruita sulla forza organizzativa dello strumento militare prussiano. Tuttavia, necessità per Bismarck di trasformare la Germania nella vittima presunta di un'aggressione.

La rivoluzione spagnola del 1868 contro l'autoritarismo della regina Isabella sembrò una buona occasione. Crisi tra le correnti liberal-borghesi e la corona iberica culminata con la cacciata dal trono di Isabella e la richiesta di elezioni.

Elezioni concluse con favore verso l'istituzione monarchica, ma che richiedevano una nuova dinastia per la Spagna.



## Un «precedente» illustre: Il dispaccio di Ems del

L'opera di Otto von Bismarck fu magistralmente orientata a far sostenere alla successione Leopoldo di Hohenzollern, cugino del re di Prussia sapendo che ciò avrebbe dato corso alla reazione francese che riteneva, una tale scelta, una minaccia diretta alla sicurezza della Francia.

Si trattava solo di un atto preparatorio, tendente a capitalizzare il ruolo di Berlino nella costruzione degli equilibri continentali e nel definire il quadro ormai prossimo dello scontro con Parigi.

Alla richiesta di rinuncia al trono da parte francese, Leopoldo di Hohenzollern rispose ritirando la propria candidatura.



## Un «precedente» illustre: Il dispaccio di Ems del

Per i francesi il ritiro della candidatura di Leopoldo fu visto come una vittoria nei confronti di Berlino con la pretesa di chiedere a Guglielmo I di rinunciare ad assumere posizioni contrarie all'interesse francese.

La risposta di Guglielmo I, contenuta nel telegramma di Ems, non si fece attendere e nelle righe del messaggio si sarebbero perse le fiduciose speranze di Parigi di essere riuscita a contenere l'idea tedesca di restare protagonista per i prossimi anni.

L'assenza di un concerto dimostrò, da Ems in poi, come qualunque sonnambulismo o esorcizzazione di un disastro futuro sarebbe stata fatale. Ambiguità e fine del concerto

«Dopo che le notizie della rinuncia del principe ereditario di Hohenzollern sono state comunicate al governo imperiale francese da quello reale spagnolo, l'ambasciatore francese in Ems ha richiesto ancora Sua Maestà il Re di autorizzarlo a telegrafare a Parigi che Sua Maestà il Re si impegnava per tutto il tempo avvenire a non dare giammai il suo consenso, qualora gli Hohenzollern ritornassero alla loro candidatura. Sua Maestà il Re ha ricusato di ricevere ancora l'ambasciatore francese e ha fatto dire per mezzo del suo aiutante che non aveva nulla da comunicare all'ambasciatore».



## Wilson il traghettatore

### Prove tecniche per una grande potenza

La volontà degli Stati Uniti descritta tra gli ordini affidati al Generale Pershing



“to cooperate with the forces of the other countries . . . but in so doing the underlying idea must be kept in view that the forces of the United States are a separate and distinct component of the combined forces, the identity of which must be preserved”.



## Patto di Londra. (26 aprile 1915)

L'illusione italiana di negoziare tra pari

Diversità di interessi all'interno della stessa

Intesa

L'illusione che il conflitto si giocasse solo in Europa

In realtà chiara la volontà di un riassetto delle relazioni internazionali future, politiche ed economiche



Il Patto di Londra fu firmato il 26 aprile 1915 dal presidente del Consiglio Antonio Salandra e dal ministro degli Esteri Sidney Sonnino con i rappresentanti di Francia, Gran Bretagna e Russia, nel quale si definivano le condizioni per l'ingresso dell'Italia nella prima guerra mondiale. All'Italia vennero garantiti, in caso di vittoria, il Trentino, il Sud Tirolo fino al Brennero, Trieste e Gorizia, l'Istria fino al golfo del Quarnaro, una parte della Dalmazia con diverse isole dell'Adriatico, la città di Valona in Albania, il protettorato sull'Albania e infine una non precisata porzione di territori africani.



**L'Italia alla ricerca di un ruolo  
All'inizio fu Racconigi (ottobre  
1909)**

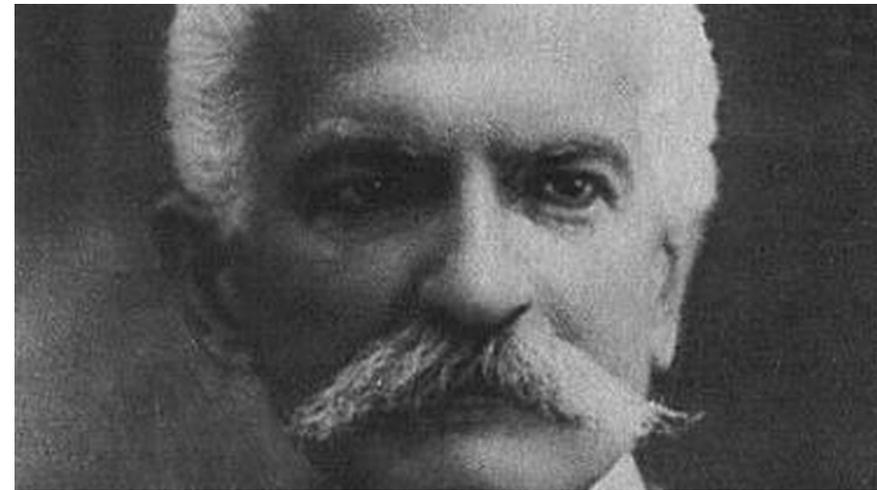
**Lo zar e l'Italia**

**Dai disastri crispini al Patto di  
Londra del 1915**

**I giochi sono fatti, senza l'Italia. La  
discovery del 1917**

**Correre ai ripari.**

**San Giovanni di Moriana. (Accordi  
di), 26 aprile 1917 e ratificato tra il 18  
agosto e il 26 settembre 1917).**



## L'Italia. La vera delusa. Le pretese del Patto di Londra 1915

La Questione di Adalya – controbilanciare le pretese di costruire ferrovie sulle vie del petrolio ( Damasco – Aleppo per la Francia e Berlino – Baghdad per la Gran Bretagna) – Occupata nel marzo 1919 ma poi dovuta abbandonare su pressione delle di F- Uk - USA

La questione delle isole dell'Egeo, ovvero del Dodecaneso e delle isole dell'Adriatico

La questione di Fiume e il suo regime. La pregiudizialità di Wilson



## L'Italia. La vera delusa. Le pretese del Patto di Londra 1915



Nelle condizioni poste e accettate, almeno nei termini stabiliti nel 1915, l'Italia si sarebbe vista riconosciuta la sovranità sul Trentino e sul Tirolo meridionale, la Venezia Giulia con Trieste, i territori compresi lungo il corso dell'Isonzo, la penisola istriana sino al Quarnaro (o Quarnero anche Carnaro) ivi compresa Volosca, ma senza che fosse citata la sorte di Fiume. Infatti, la questione fiumana era considerata un *corpus separatum* della corona ungherese e la mancata soluzione del futuro della città fu in un certo senso ricondotta sotto la convinzione che l'Impero austro-ungarico non sarebbe completamente scomparso e che riconoscere uno sbocco al mare per Vienna avrebbe evitato rivendicazioni future su Trieste e Pola che sarebbero divenute italiane.

L'articolo 4 prevedeva, infatti, che l'Italia avrebbe ottenuto, tra le altre concessioni,

Il Trentino, il Tirolo cisalpino con la sua frontiera geografica e naturale, il Brennero, la città di Trieste e i suoi dintorni, la contea di Gorizia e Gradisca, l'intera Istria fino al Quarnaro, compresa Volosca, e le isole istriane di Cherso e Lussino, nonché le piccole isole di Plauno, Unie, Canidole, Palazzuoli, San Pietro dei Nembi, Asinello e Gruica coi loro vicini isolotti



## L'Italia. La vera delusa. Le pretese del Patto di Londra 1915



L'articolo 5, a sua volta, indicava che l'Italia avrebbe ricevuto la Dalmazia nei confini amministrativi austro-ungarici, a partire dal confine settentrionale presso Lissarizza e Tribagno ad esclusione di Carlopago. Inoltre, fino al limite meridionale rappresentato dalla linea immaginaria che da Capo San Niccolò o Punta Planka, poco a Sud di Rogosnizza e seguendo lo spartiacque verso Est, avrebbe lasciato in territorio italiano

Tutte le valli e i corsi d'acqua discendenti verso Sebenico, come la Cicola, la Cherca, la Butisnica e i loro affluenti.

Ovvero, ciò che era il Nord della Dalmazia settentrionale con le città di Zara, Sebenico e Tenin (o Canina). Inoltre, sempre per lo stesso articolo, l'Italia avrebbe ottenuto

Tutte le isole situate al Nord e all'Ovest della Dalmazia da Premuda, Selve, Ulbo, Scherda, Maon, Pago e Puntadura al Nord fino a Meleda al Sud, comprendendovi le isole di Sant'Andrea, Busi, Lissa, Lesina, Torcola, Curzola, Cazza e Lagosta, così come gli scogli ed isolotti circostanti e Pelagosa ad eccezione solamente delle isole di Zirona Grande e Piccola, Bua, Solta e Brazza, ad eccezione delle isole di Veglia e di Arbe.



## L'Italia. La vera delusa. Le pretese del Patto di Londra 1915

**Patto di Londra:** completare un assetto geopolitico dell'Italia di tutto rispetto e non di secondo piano assunto sia nel Mediterraneo che nei fronti avanzati dei Balcani e dell'Egeo.

Oltre a Cherso e Lussino, all'Italia fu riconosciuta la sovranità su parte della Dalmazia con le città di Zara, Srebrenica e Traù e gli fu concessa/promessa una fascia di neutralizzazione a Sud della parte italiana compresa tra Ragusa (oggi Dubrovnik) e Durazzo affinché fosse assicurato il dominio italiano sull'Adriatico.

Neutralizzazione costiera sino a Durazzo, salvo i diritti del Montenegro lungo le proprie coste ad eccezione del porto di Antivari, e isole non attribuite all'Italia.

**Promessa:**

Sovranità italiana su Valona e Saseno in Albania, Sul bacino carbonifero di Altalya (Adalia) in Turchia necessario, quest'ultimo, per garantire, nella zona portuale, i traffici marittimi italiani con le regioni orientali del Mediterraneo.

Inoltre, con gli articoli 6 e 7 del Patto pur non citando nel merito lo Stato albanese, formalmente indipendente dal 1912, all'Italia si riconobbe/fu promessa piena sovranità su Valona e Saseno

Riconosciuta sovranità italiana sulle isole del Dodecaneso, che avrebbe attribuito all'Italia una centralità nelle rotte mediterranee verso l'Africa;

Riconosciuta la sovranità sulla Libia e ulteriori compensazioni territoriali con l'attribuzione di territori in Eritrea e Somalia a seguito della spartizione delle colonie tedesche.

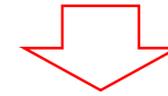


## L'Italia. La vera delusa. Le pretese del Patto di Londra 1915



Intanto, oltre alla questione del Dodecaneso, che avrebbe attribuito all'Italia una centralità nelle rotte mediterranee verso l'Africa, fu riconosciuta la sovranità sulla Libia e ulteriori compensazioni territoriali con l'attribuzione di territori in Eritrea e Somalia a seguito della spartizione delle colonie tedesche.

Le ambizioni italiane verso l'Africa erano molto chiare



La non archiviata idea crispina di una nazione capace di essere alla pari con le altre potenze europee, si sarebbe dovuta misurare nella capacità di condurre un'azione di politica estera nella quale le possibilità di partecipare alla corsa coloniale fossero ritenute credibili.



## L'utopia di Wilson - La pace universale - L'ultima guerra I «Quattordici punti». Ovvero, la proposta di pace americana

Noi siamo entrati in questa guerra a causa delle violazioni al diritto che ci riguardano direttamente e rendono impossibile la vita del nostro popolo a meno che non siano riparate e il mondo sia assicurato per sempre che non si ripeteranno. Perciò in questa guerra, non domandiamo nulla per noi, ma il mondo deve esser reso adatto a viverci; e in particolare deve esser reso sicuro per ogni nazione pacifica che, come la nostra, desidera vivere la propria vita, stabilire liberamente le sue istituzioni, essere assicurata della giustizia e della correttezza da parte degli altri popoli del mondo come pure essere assicurata contro la forza e le aggressioni egoistiche.

Tutti i popoli del mondo in realtà hanno lo stesso nostro interesse, e per conto nostro vediamo molto chiaramente che, a meno che non sia fatta giustizia agli altri, non sarà fatta a noi. Perciò il programma della pace del mondo è il nostro stesso programma; e questo programma, il solo possibile, secondo noi, è il seguente:



## I «Quattordici punti».

1. Pubblici trattati di pace, conchiusi apertamente, dopo i quali non vi saranno più accordi internazionali privati di qualsivoglia natura; ma la diplomazia procederà sempre francamente e pubblicamente.
2. Libertà assoluta di navigazione sui mari, al di fuori delle acque territoriali, sia in tempo di pace che in tempo di guerra, salvo il caso che i mari siano chiusi totalmente o parzialmente con un'azione internazionale in vista dell'esecuzione di accordi internazionali.
3. Soppressione, nei limiti del possibile, di tutte le barriere economiche e stabilimento di condizioni commerciali uguali per tutte le nazioni che consentono alla pace e si associano per mantenerla.
4. Garanzie sufficienti date e prese che gli armamenti nazionali saranno ridotti all'estremo limite compatibile con la sicurezza interna del paese.



## I «Quattordici punti» (segue).

5. **Composizione libera, in uno spirito largo ed assolutamente imparziale, di tutte le rivendicazioni coloniali, fondata sul rigoroso rispetto del principio che, nel regolare tutte le questioni di sovranità, gli interessi delle popolazioni interessate dovranno avere ugual peso delle domande eque del Governo il cui titolo si dovrà definire.**
6. **Evacuazione di tutti i territori russi e regolamento di tutte le questioni concernenti la Russia, in guisa da assicurare la migliore e la più larga cooperazione delle altre nazioni del mondo per fornire alla Russia l'occasione opportuna di fissare, senza ostacoli né imbarazzi, in piena indipendenza, il suo sviluppo politico e nazionale; per assicurarle una sincera accoglienza nella Società delle nazioni libere sotto un governo che essa stessa avrà scelto; per assicurarle infine il massimo aiuto, qualunque possa essere o quale essa potrebbe desiderare. Il trattamento accordato alla Russia dalle nazioni sue sorelle durante i mesi prossimi sarà la pietra di paragone che rivelerà la buona volontà e la comprensione di queste nazioni per i bisogni della Russia, a prescindere dai loro propri interessi e dalla loro intelligente simpatia.**
7. **Il mondo intero sarà d'accordo che il Belgio debba essere evacuato e restaurato, senza alcun tentativo di limitare la sovranità di cui fruisce alla stregua delle altre nazioni libere. Nessun atto meglio di questo servirà a ristabilire la fiducia delle nazioni nelle leggi stabilite e fissate per reggere le loro reciproche relazioni. Senza questo atto di riparazione, la struttura e la validità di tutte le leggi internazionali sarebbero per sempre infirmate.**



## I «Quattordici punti» (segue).

8. Tutto il territorio francese dovrà esser liberato, e le parti invase dovranno essere interamente ricostruite. Il torto fatto alla Francia dalla Prussia nel 1871, per quanto concerne l'Alsazia-Lorena, che ha turbato la pace del mondo per quasi cinquant'anni, dovrà esser riparato, affinché la pace possa essere ancora una volta assicurata nell'interesse di tutti.
9. Una rettifica delle frontiere italiane dovrà esser effettuata secondo le linee di nazionalità chiaramente riconoscibili.
10. Ai popoli dell'Austria-Ungheria, di cui desideriamo salvaguardare il posto fra le nazioni, dovrà esser data al più presto la possibilità di uno sviluppo autonomo.
11. La Romania, la Serbia, il Montenegro dovranno essere evacuati; saranno ad essi restituiti quei loro territori che sono stati occupati. Alla Serbia sarà accordato un libero accesso al mare, e le relazioni fra i diversi Stati balcanici dovranno esser fissate radicalmente sulle ispirazioni delle Potenze, secondo linee stabilite storicamente. Garanzie internazionali di indipendenza politica, economica, e d'integrità territoriale saranno fornite a questi Stati.



## I «Quattordici punti» (segue).

12. Alle parti turche del presente Impero ottomano saranno assicurate pienamente la sovranità e la sicurezza, ma le altre nazionalità che vivono attualmente sotto il regime di questo Impero devono, d'altra parte, godere una sicurezza certa di esistenza e potersi sviluppare senza ostacoli; l'autonomia dev'esser loro data.

I Dardanelli saranno aperti in permanenza e costituiranno un passaggio libero per le navi e per il commercio di tutte le nazioni sotto garanzie internazionali.

13. Uno Stato polacco indipendente dovrà esser costituito, comprendente i territori abitati da nazioni incontestabilmente polacche, alle quali si dovrebbe assicurare un libero accesso al mare; l'indipendenza politica, economica e l'integrità territoriale di queste popolazioni saranno garantite da una Convenzione internazionale.

14. Una Società generale delle nazioni dovrebbe esser formata in virtù di convenzioni formali aventi per oggetto di fornire garanzie reciproche di indipendenza politica e territoriale ai piccoli come ai grandi Stati.



## Proposte complementari del 12 febbraio 1918:

1. Ogni parte del regolamento finale dev'essere fondata sulla giustizia essenziale del caso particolare considerato e sulle soluzioni più atte a produrre una pace che sia permanente.
2. I popoli e le provincie non devono costituire oggetto di mercato e passare di sovranità in sovranità, come se fossero semplici oggetti o semplici pedine di un giuoco, sia pure del grande giuoco, ora screditato per sempre, dell'equilibrio delle forze.
3. Ogni regolamento territoriale riferentesi a questa guerra dev'esser fatto nell'interesse e a vantaggio delle popolazioni interessate, e non come parte di un semplice componimento o di un compromesso di rivendicazioni fra Stati rivali.
4. Tutte le aspirazioni nazionali ben definite dovranno ricevere la soddisfazione più completa che possa venir accordata senza introdurre nuovi elementi di discordia o di antagonismo né perpetuarne di antichi suscettibili, col tempo, di rompere la pace dell'Europa e di conseguenza del mondo.





<https://www.youtube.com/watch?v=8YTbP8xKXTk>



1930

<https://www.youtube.com/watch?v=cB5KN-oBVJI>



<https://www.youtube.com/watch?v=xboJ0w47Sg4>



<https://www.youtube.com/watch?v=hDNmaZHY35s>



## Parigi 1919 – 1920 - Al capezzale dell'Europa

Il declino degli imperi

Una nuova potenza all'orizzonte della storia

Il rilancio dell'Asia

I termini del nuovo conflitto



Weimar.

Una occasione «europea» persa

<https://www.youtube.com/watch?v=79NP6sAfffw>



## La Conferenza di Parigi 1919 - 1920

L'Ordine nuovo secondo Wilson, gli errori di Francia e Regno Unito, la delusione italiana

Cinque trattati più il resto ...

**Versailles** 28 giugno 1919

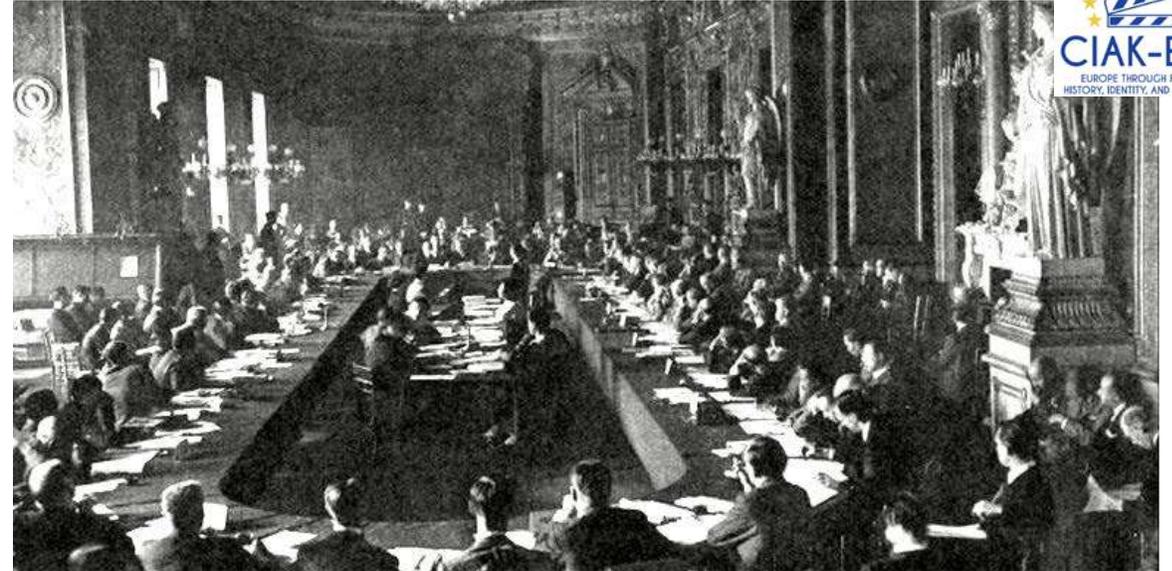
**Saint-Germain-en-Laye** 10 settembre 1919

**Neuilly-sur-Seine** 27 novembre 1919

**Del Trianon** 4 giugno 1920

**Sevres** 10 agosto 1920

<https://www.youtube.com/watch?v=BjmpMY22lqg>







4 giugno 1920.  
Trattato del Trianon (Versailles)



## 10 agosto 1920. Trattato di Sèvres



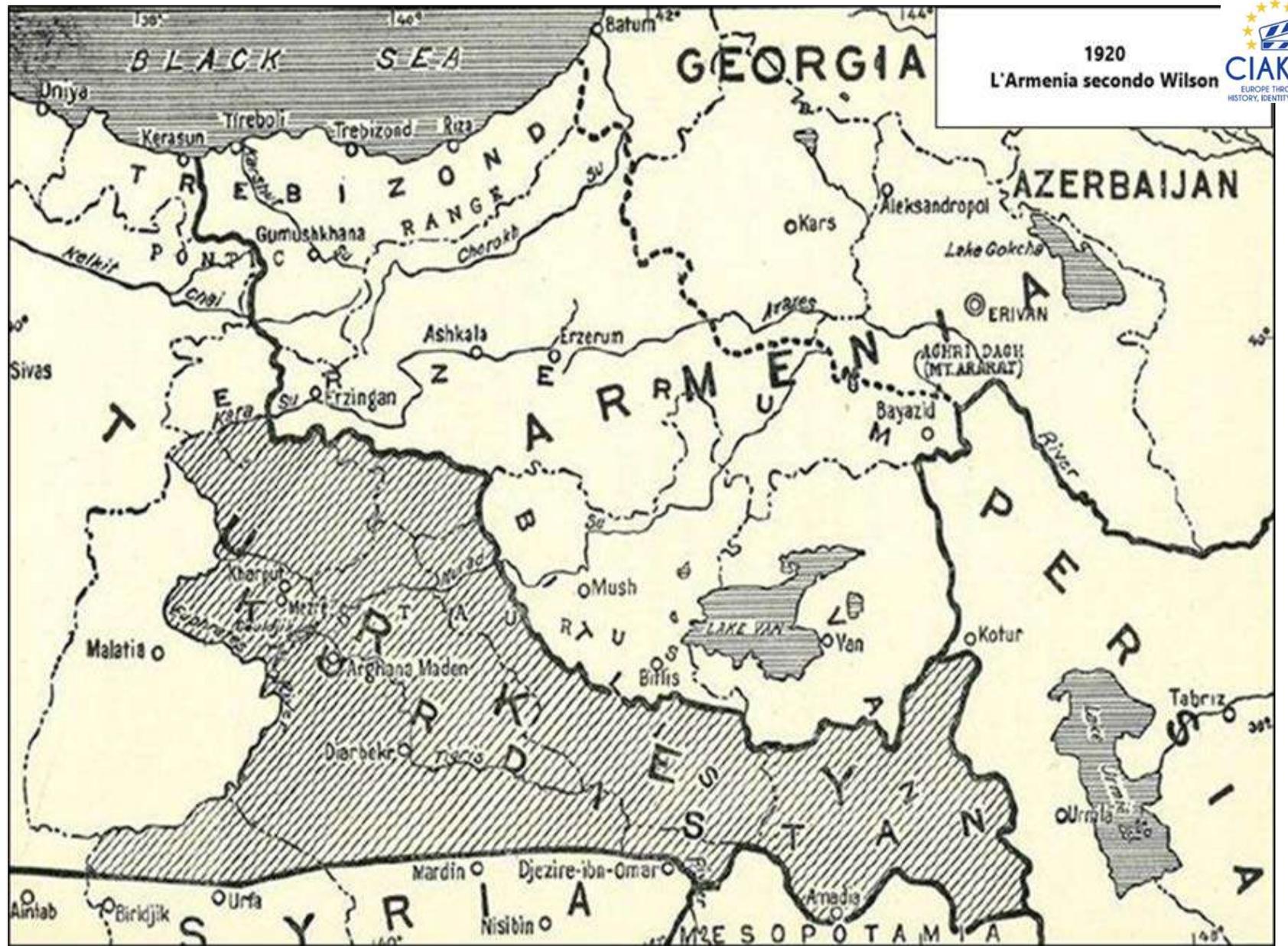
1920. Trattato di Sèvres. L'Impero ottomano, la Turchia.  
H.G. Wells. *The Outline of History*. The Macmillan Company. New York, 1921 p.1077.



## 1920. L'Europa centrale dopo la Conferenza di Parigi.

H.G. Wells. *The Outline of History*. The  
Macmillan Company.  
New York, 1921 p.1079.





## 1920. I confini dell'Armenia proposti da Wilson.

L. Martin. *The Treaties of Peace 1919-1923*.  
Carnegie Endowment for International Peace.  
New York, 1924 v. II p.815.



## Il dopo guerra e il nuovo disordine

«Il presidente Wilson che il 2 gennaio 1917 aveva detto che era preferibile una pace senza vittoria (it must be a peace without victory); e che il diritto è più prezioso della pace (the right is more precious than peace) aveva anche ripetutamente affermato di non essere in contesa con il popolo tedesco (We have no quarrel with the German people)».



«Ora i trattati che si sono conchiusi rappresentano dal punto di vista morale, un enorme peggioramento su tutti i trattati precedenti in quanto riportano l'Europa a una fase di civiltà che si credeva finita da molti secoli. Costituiscono anche un pericolo. Siccome chi esercita la vendetta l'esercita sempre in maggior misura del danno ricevuto, se si ammette per ipotesi che i vinti di oggi siano i vincitori di domani a che punto di violenza, di abbruttimento e di barbarie sarà trascinata l'Europa?»



## Prove tecniche per il nuovo Medio Oriente (o l'invenzione del MO)

La corrispondenza Husayn MacMahon 1915 - 1916

Il mito della nazione araba e il diritto hashemita alla guida

<https://www.youtube.com/watch?v=bZTSZM5T7RA>



al-Ḥusayn ibn 'Alī Al Hashimi

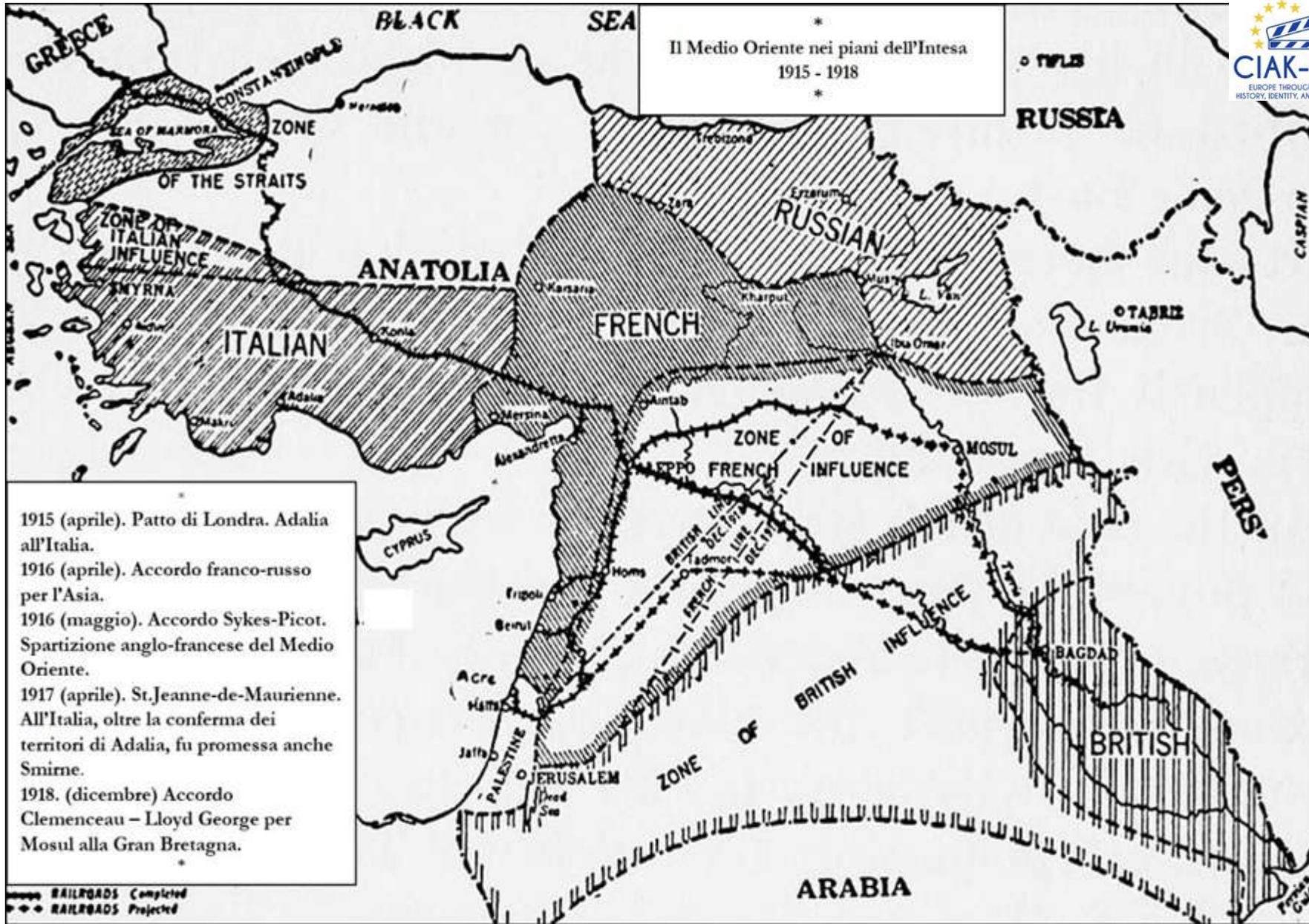


Sir Henry McMahon  
Alto commissario in  
Egitto dal 1915 al 1917





Mark Sykes    François Georges-Picot



1915-1918.

## Il Medio Oriente nei trattati e nelle promesse.

R.S. Baker. *Woodrow Wilson and World Settlements.*

Doubleday Page & Co. New York, 1923 p.66



# RUSSIA AND SECRET TREATIES.

## TERMS PUBLISHED.

PETROGRAD, SATURDAY.

The Telegraph Agency, acting under the direction of the Maximalists, issues the following:—

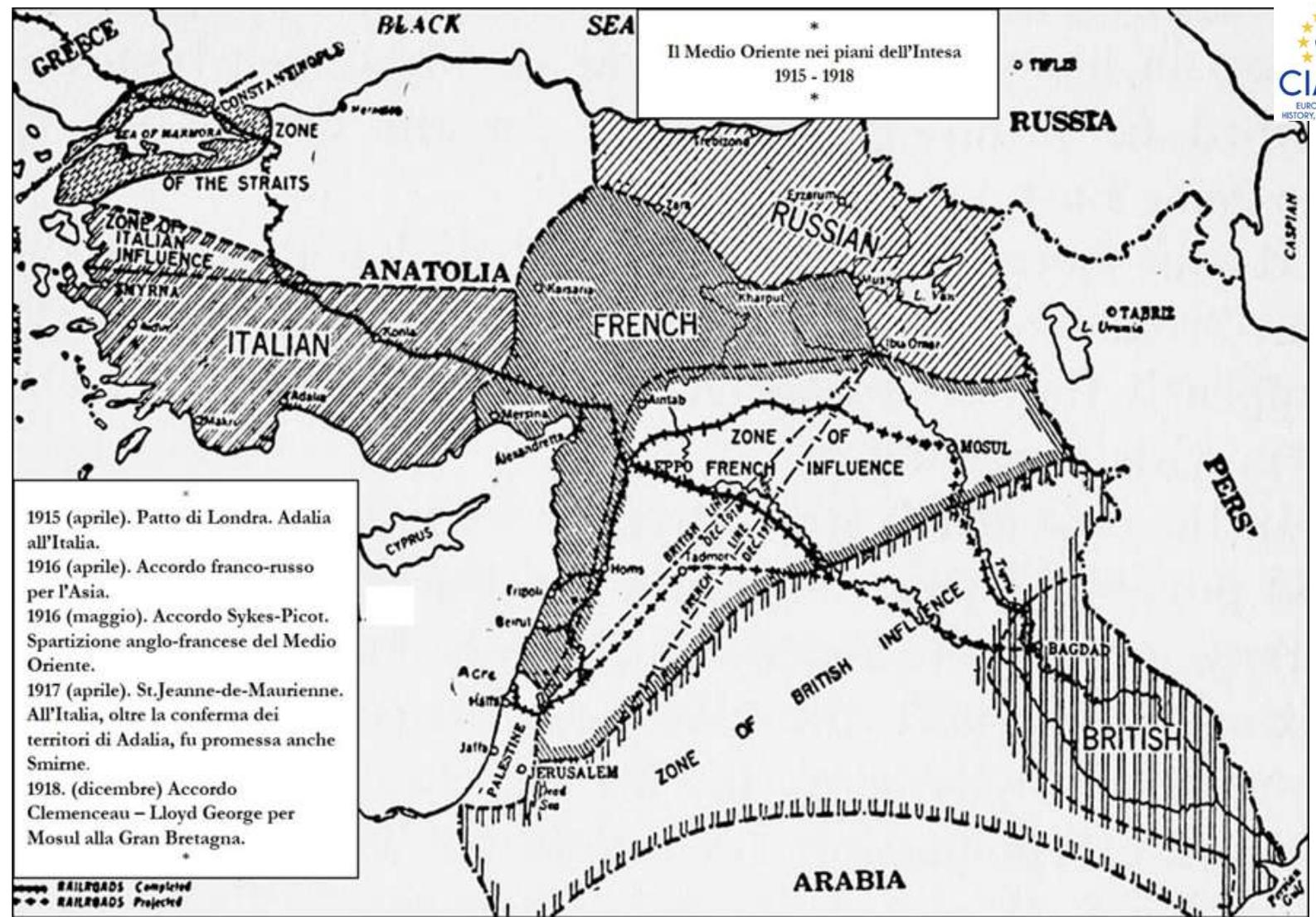
M. Trotsky, Commissioner for Foreign Affairs, has published a series of secret telegrams and documents, dating partly from the year 1915 and partly from the time of the Ministerial Coalitions. In those relating to Constantinople and the Straits, M. Sazonoff, then Minister for Foreign Affairs, expresses Russia's claims to Constantinople, the west coast of the Bosphorus, the Sea of Marmora and the Dardanelles, Southern Thrace up to the Enos-Midia line, the Asiatic coast and the islands of the Sea of Marmora, and the islands of Imbros and Tenedos.

The Allies put forward a series of claims, to which the Russian Government consented. According to these demands Constantinople was to become a free port for goods neither going to nor coming from Russia. The Allies further demanded the recognition of their rights over Asiatic Turkey, as well as the preservation of the sacred places in Arabia under Mussulman sovereignty, and the inclusion of the neutral zone in Persia within the sphere of British activity.

Russia was prepared to recognise all these demands, and on her side expressed the desire that the Khalifate should be separated from Turkey. In Persia Russia bargained for the retention by herself of "Rayons" (settlements) in the towns of Ispahan and Yerd.

As regarded the future frontiers of Germany, the two sides agreed that full freedom of action should be granted. France put forward her demands, to which the Russian Government agreed. Alsace-Lorraine was to be returned to France, together with the iron ore and coal districts and the wooded regions of the left bank of the Rhine. These were also to be separated from Germany and freed from all political or economic dependence upon Germany.

Certain territories were to be formed into a free, neutral State which would be occupied by Russian troops until certain conditions and guarantees have been fulfilled and peace had been concluded.



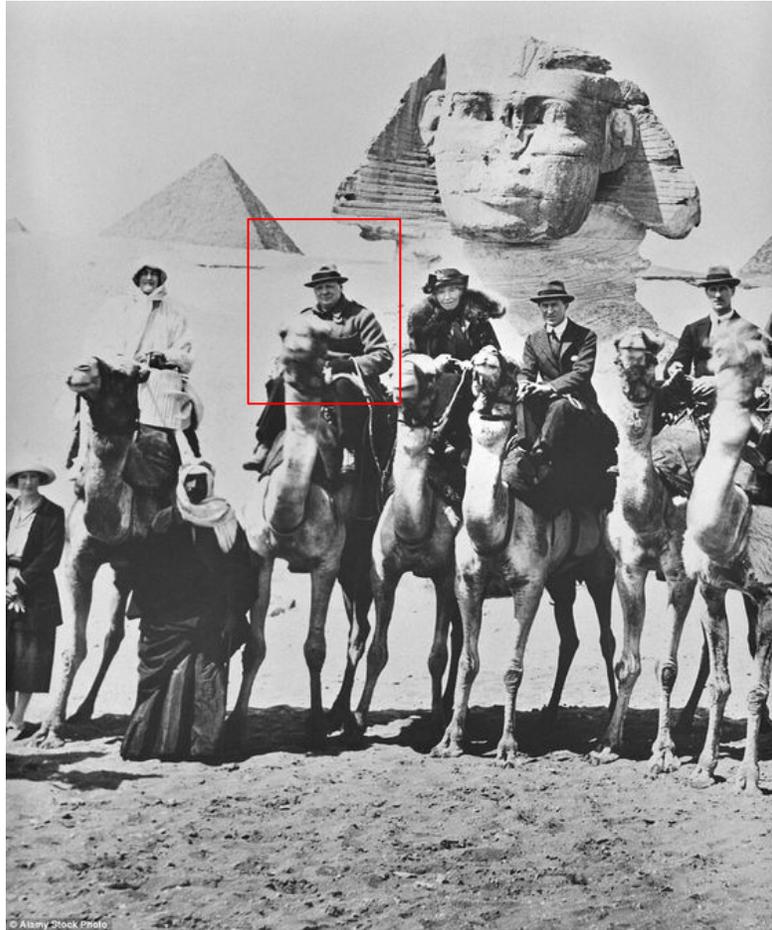
1915-1918. Il Medio Oriente nei trattati e nelle promesse.

R.S. Baker. *Woodrow Wilson and World Settlements*. Doubleday Page & Co.

New York, 1923 p.66

Manchester Guardian, Monday, November 26, 1917, p.5



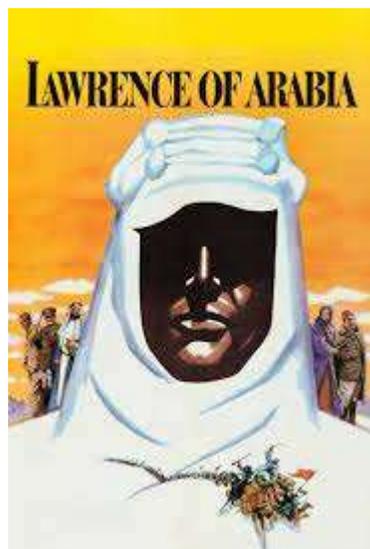


Conferenza del Cairo, 12 marzo 1921

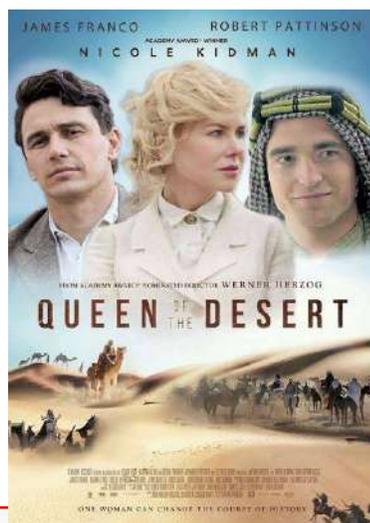


Gertrude Bell e Thomas Edward Lawrence





<https://www.youtube.com/watch?v=vOIRhGEhG7k>



[https://www.youtube.com/watch?v=xDpiT\\_RZh9s&t=76s](https://www.youtube.com/watch?v=xDpiT_RZh9s&t=76s)



Per Christopher Catherwood:

«Non è esagerato affermare che furono gli esperti riuniti nell'elegante Semiramis Hotel del Cairo [...] a ridisegnare l'odierna mappa del Medio Oriente».

La missione affidata da Lloyd George a Churchill

Una «Dottrina Monroe» britannica sulla regione mediorientale con il minore dispendio di risorse finanziarie.

Due esperti: il tenente colonnello Thomas Edward Lawrence (il famoso “Lawrence d'Arabia” che dal 1916 al 1918 aveva guidato la Rivolta Araba contro i turchi-ottomani) e l'archeologa Gertrude Bell.



Conferenza del Cairo, 12 marzo 1921



I governi dell'Emirato di Transgiordania e dell'Iraq, vennero affidati, rispettivamente, agli emiri

Abd Allāh ibn al-Ḥusayn

Faysal,

Figli di Husayn ibn 'Alī al-Hashimi, Custode – in quanto discendente dal Profeta Maometto – delle due città sante di Medina e La Mecca.

Una soluzione che doveva rendere il Medio Oriente una sorta di dominio – seppure sotto tutela britannica – della dinastia Hashemita, che, attraverso Husayn, dal 1916 regnava già sulla regione del Hegiaz, nell'Arabia sud-occidentale.

Situazione poco gradita ai rivali degli Hashemiti, gli Āl Sa'ūd, che nel 1932 (ovvero dopo la conquista del Hegiaz compiuta tra il 1924 e il 1925) avrebbero dato origine all'attuale Regno dell'Arabia Saudita.



Conferenza del Cairo, 12 marzo 1921



## La Battaglia di Gallipoli (19 febbraio 1915 - 9 gennaio 1916)

Il disastro di Churchill e delle strategie  
tradizionali

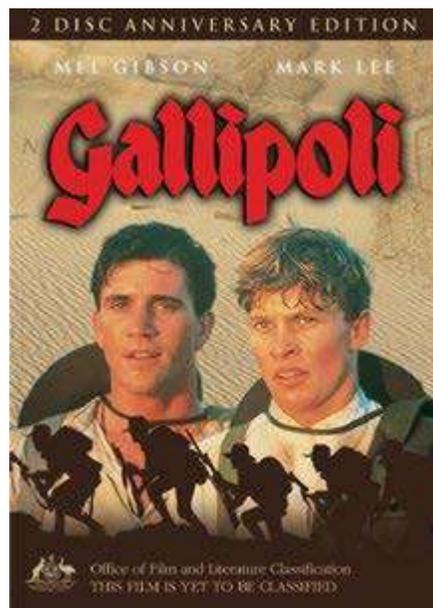
L'Europa immobile nelle trincee

Autodistruzione di un'idea continentale  
sacrificata nel nome della modernità del  
successo militare ed ...economico

La Germania in Medio Oriente.

Il gioco delle parti verso il Golfo Persico





<https://www.youtube.com/watch?v=9LBpsMqNEV0>



<https://www.youtube.com/watch?v=5OypC0bReSE>





Helmuth Karl Bernhard Graf von Moltke  
(il vecchio)



Wilhelm Leopold Colmar von der Goltz,  
Goltz Pascià



Otto Liman von Sanders





<https://www.youtube.com/watch?v=3EPMuzHbvKM>

<https://www.youtube.com/watch?v=Le8tOsuUOw0>

<https://www.youtube.com/watch?v=PW5Ub0mhYpo>



## L'Illusione della Grande Nazione Araba

Faysal contro tutti e contro se stesso



## La Turchia

Ricostruire una nazione sulle rovine di un impero





2016

<https://www.youtube.com/watch?v=zwut1DUXaZc>



2 novembre 1917



Arthur Balfour  
Ministro degli Esteri

**PALESTINE FOR THE  
JEWS.**

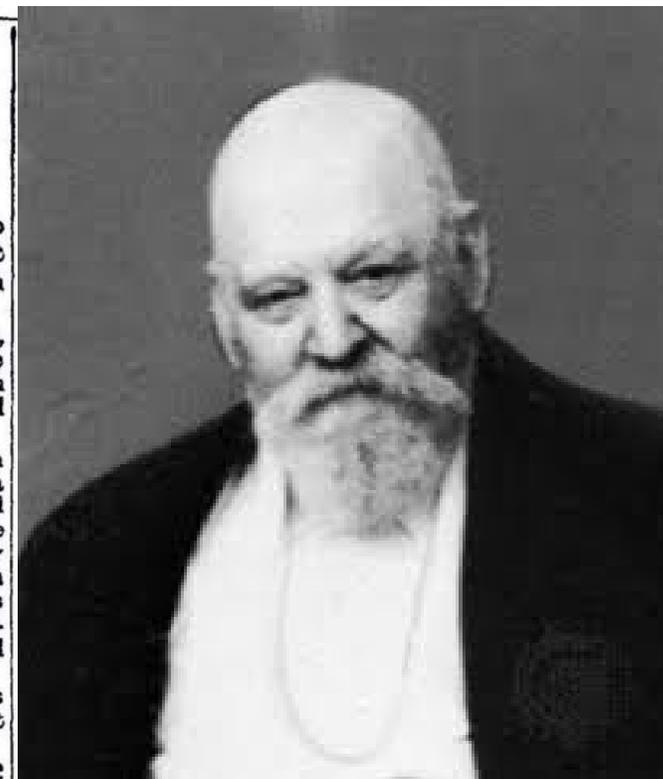
**OFFICIAL SYMPATHY.**

Mr. Balfour has sent the following letter to Lord Rothschild in regard to the establishment of a national home in Palestine for the Jewish people :—

I have much pleasure in conveying to you, on behalf of his Majesty's Government, the following declaration of sympathy with Jewish Zionist aspirations which has been submitted to and approved by the Cabinet :—

His Majesty's Government view with favour the establishment in Palestine of a national home for the Jewish people, and will use their best endeavours to facilitate the achievement of this object, it being clearly understood that nothing shall be done which may prejudice the civil and religious rights of existing non-Jewish communities in Palestine, or the rights and political status enjoyed by Jews in any other country.

I should be grateful if you would bring this declaration to the knowledge of the Zionist Federation.



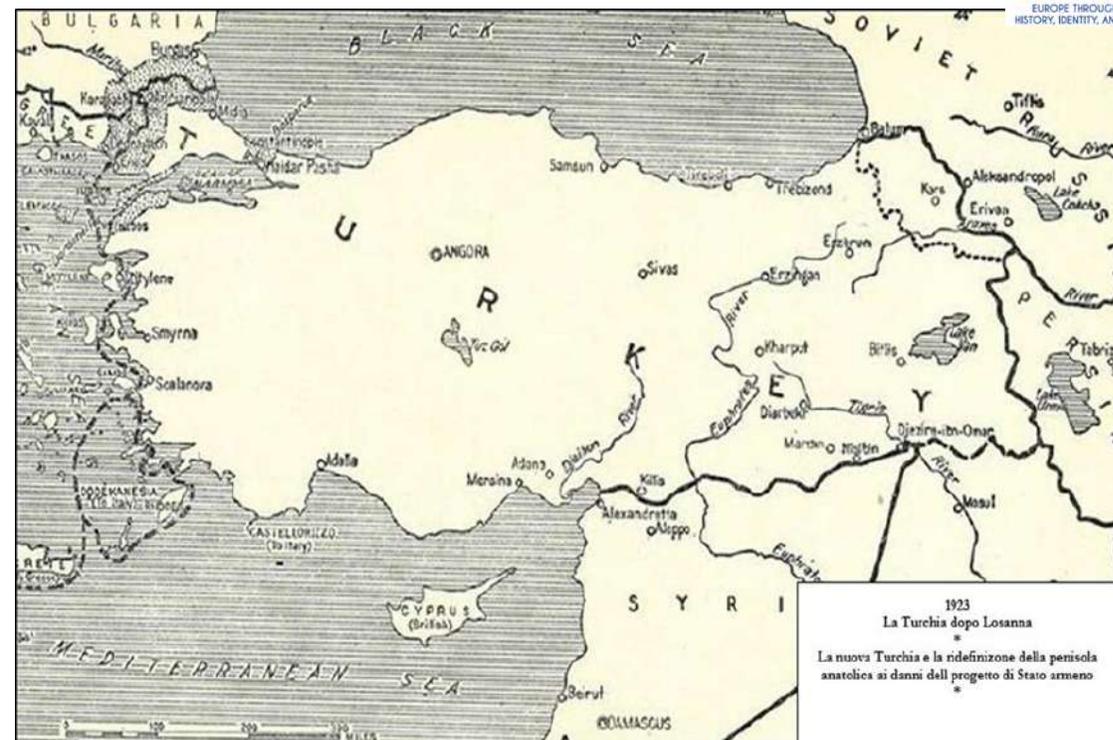
Lionel Walter Rothschild, II  
Barone di Rothschild,





1920. Trattato di Sevres.

L. Martin. *The Treaties of Peace 1919-1923*. Carnegie Endowment for International Peace. New York, 1924 v. II p. 789.



1923. Trattato di Losanna.

L. Martin. *The Treaties of Peace 1919-1923* vol. II. Carnegie Endowment for International Peace. New York, 1924, v. II p. 989.



## Conferenza di Sanremo (19 - 26 aprile 1920)

Dopo la Conferenza di Londra (12-23 febbraio 1920)

Preliminare al Trattato di Sévres

La questione dei Mandati

Chiare le conseguenze del conflitto

- a. Ridefinizione dei nuovi dei confini geopolitici derivati dalla fine delle istituzioni imperiali.
- b. La fine del concerto delle grandi potenze europee dovuto alla forza dei popoli



## Conferenza di Sanremo (19 - 26 aprile 1920)

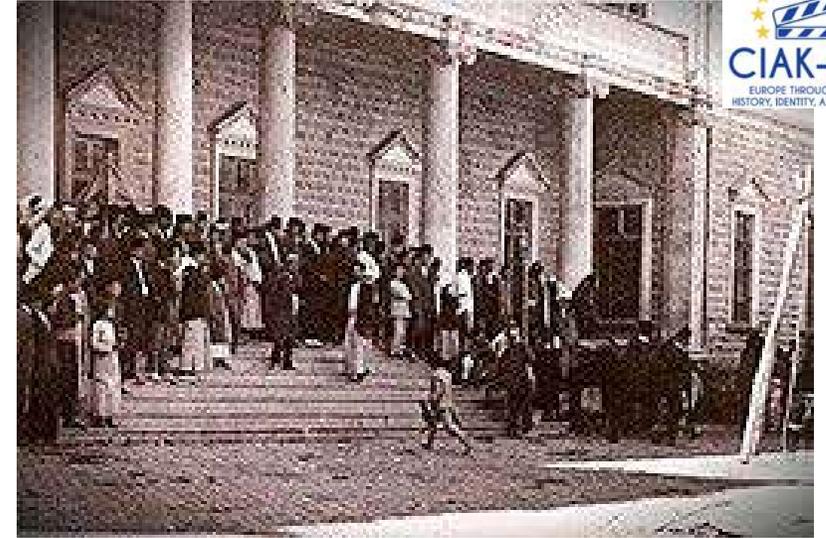
Volontà di Londra e Parigi di rispettare e far rispettare quanto stabilito con gli accordi Sykes – Picot

Il parlamento siriano (Faysal) non fu disposto a riconoscere i diritti vantati dai governi britannico o francese sul territorio siriano.

30 settembre 1918 dichiarazione araba a Damasco di sostegno a Faysal dichiarato "re degli Arabi" da leader religiosi e da altre personalità importanti della Città Santa islamica

6 gennaio 1920 l'Emiro Faysal firmerà un accordo con il Primo ministro francese Georges Clemenceau: riconoscimento del « diritto dei siriani di unirsi e governare se stessi come nazione indipendente».

8 marzo 1920 un congresso siriano riunito a Damasco: dichiarazione dello Stato indipendente della Siria.

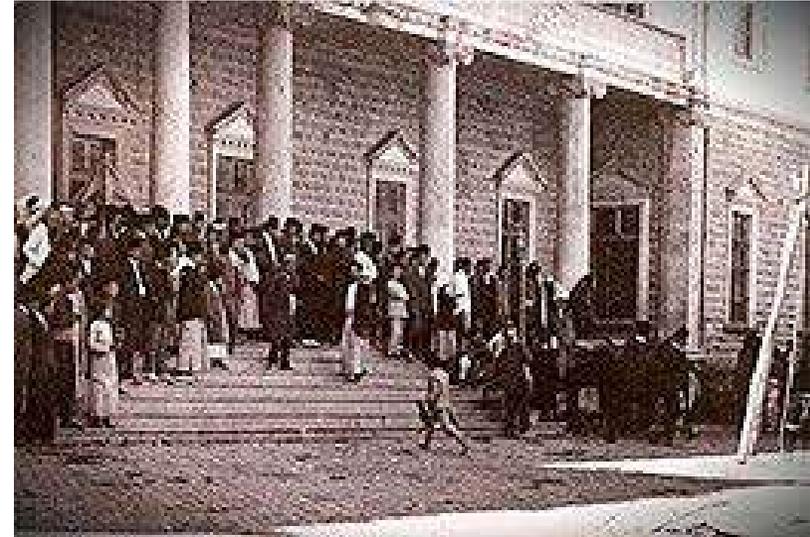


## Conferenza di Sanremo (19 - 26 aprile 1920)

Il nuovo Stato incluse Siria, Palestina, Libano e le parti del nord della Mesopotamia, non valutate nel quadro dell'accordo Sykes-Picot per diventare uno Stato arabo indipendente. Re Faysal fu dichiarato il capo dello Stato, e allo stesso tempo il principe Zayd, fratello di Faysal, fu dichiarato reggente in Mesopotamia.

Fu quindi convocata frettolosamente la conferenza di Sanremo, dove Gran Bretagna e Francia, accettarono di riconoscere l'indipendenza provvisoria della Siria e della Mesopotamia, mentre "a malincuore", affermarono i loro mandati amministrativi in Palestina e nella Siria meridionale.

La Francia decise di governare direttamente la Siria, e si adoperò per far rispettare il suo Mandato nei termini in cui era stato accettato dal Consiglio della Società delle Nazioni. I francesi lanciarono un ultimatum e intervennero militarmente nella battaglia di Maysalun nel giugno del 1920.

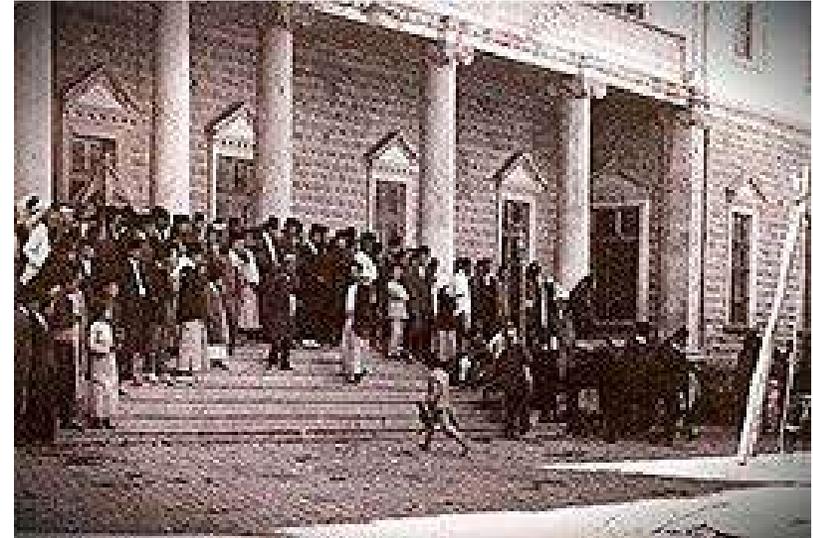


## Conferenza di Sanremo (19 - 26 aprile 1920)

Il governo arabo in Siria venne rimosso, come pure Re Faysal, nel mese di agosto 1920. La Gran Bretagna da parte sua nominò un Alto commissario per stabilire il proprio "regime" in Palestina, senza prima ottenere l'approvazione dal Consiglio della Società delle Nazioni.

Le decisioni di Sanremo non fecero altro che confermare l'assegnazione dei Mandati già decisi durante la conferenza di Londra del febbraio 1920, in cui Francia e Gran Bretagna si spartirono i territori dell'ex-Impero ottomano e i possedimenti d'oltremare della Germania (come già deciso tra l'altro dalla parte IV, sezione I, del trattato di pace di Versailles).

La risoluzione di Sanremo adottò la Dichiarazione Balfour del 1917. Essa e l'articolo 22 della Convenzione della Società delle Nazioni furono i documenti di base su cui fu costruito e attuato il Mandato britannico della Palestina. La Gran Bretagna ricevette il Mandato per la Palestina e l'Iraq, mentre la Francia ottenne il controllo della Siria, compreso l'attuale Libano.

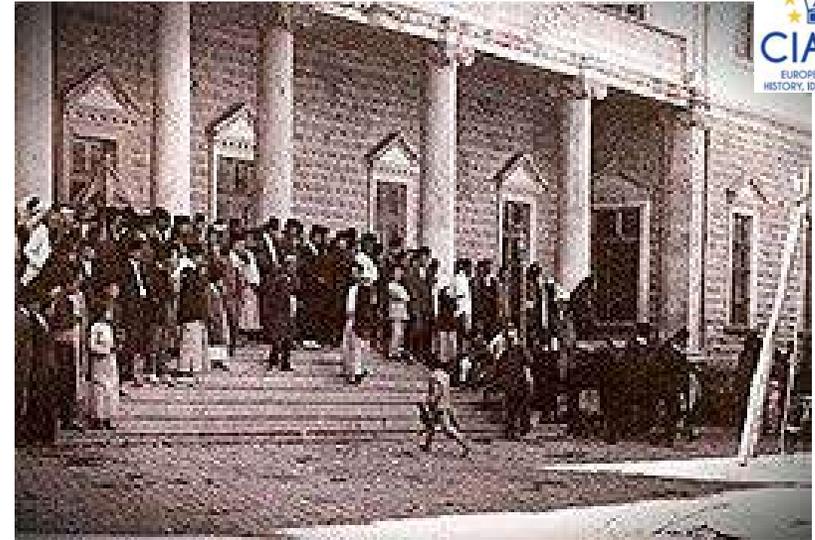


## Conferenza di Sanremo (19 - 26 aprile 1920)

Il Libro Bianco del giugno 1922 chiarì che la Dichiarazione Balfour, la quale assunse validità legale nel momento in cui venne inclusa dalla Società delle Nazioni nel Mandato di Palestina,

«non prevede che la Palestina nel suo complesso debba essere convertita in una patria nazionale ebraica, ma che tale casa dovrebbe essere fondata in Palestina»

L'interpretazione contenuta nel Libro Bianco del 1922 – un'interpretazione espressa, come mai era accaduto nei precedenti cinque anni, in termini ufficiali – fu sottoposta alla leadership sionista prima che il testo mandatario venisse confermato dalla Lega delle Nazioni.



Chaim Weizmann: «Ci venne chiarito [It was made clear to us] che la conferma del Mandato [di Palestina] sarebbe stata subordinata alla nostra accettazione della linea di condotta così come interpretata dal Libro Bianco [del 1922], e io e i miei colleghi eravamo dunque tenuti ad accettarla, cosa che facemmo, sia pur non senza alcune esitazioni [my colleagues and I therefore had to accept it, which we did, though not without some qualms]»





**Il principe Faysal e Chaim Weizmann.  
Se uno Stato ebraico era possibile**



**Locarno**  
**5-16 ottobre 1925**

Impero britannico - Italia - Francia -  
Germania - Belgio - Cecoslovacchia -  
Polonia



**Difesa dello status quo etno-territoriale ed ideologico**



## Patto Briand – Kellogg o Patto di Parigi



f.to 27 agosto 1928  
In vigore dal 24 luglio 1929



**Weimar.**

**L'Europa che doveva essere e non fu**

**Stresemann e Briand**

**Un'Europa per due ma non per tutti**

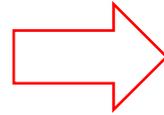
**L'Europa all'italiana ma non troppo**

**Francesco Saverio Nitti e la lezione  
di Parigi**



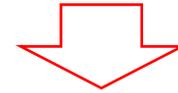
**Un cambiamento radicale.  
Nuovo ordine o nuovo disordine?**

Il **nuovo** ruolo degli Stati Uniti



Stati Uniti Paese Creditore

La Società delle Nazioni.  
Un'idea troppo idealistica

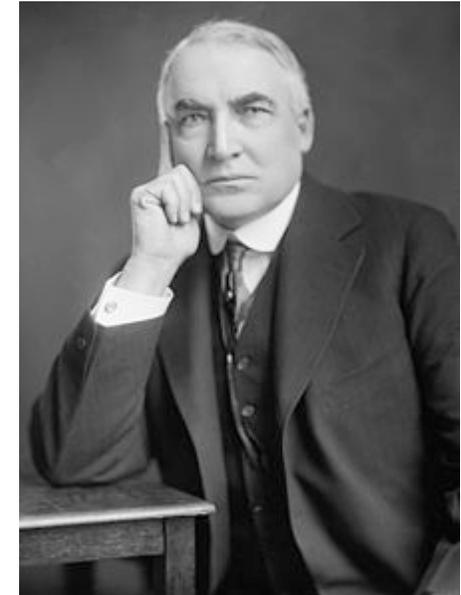


La diplomazia del \$

La rivincita del realismo

I «corollari» alla Dottrina  
Monroe

Capovolgimento dei termini  
di potenza



Warren G. Harding



## La questione delle «Riparazioni»

La Germania di nuovo al centro dei destini europei

Svalutazione del marco e inganno nazionale

Verso la crisi del sistema e il rischio di estremizzazione del rancore

I limiti della pace punitiva

La predittività di Keynes e l'incoscienza dei vincitori



## La questione delle Riparazioni

Le condizioni della pace: disarticolare la Germania come attore economico oltre che militare.

Tra le più significative condizioni dettate a Versailles alla Germania, al netto della cessione di partite di bestiame e produzioni siderurgiche oltre che asset ferroviari, furono le seguenti:

1. Restituzione dell'Alsazia e della Lorena alla Francia;
2. La perdita dello Schleswig-Holstein del Nord;
3. Il passaggio alla ricostituita Polonia di alcune regioni orientali abitate solo in parte da tedeschi: Alta Slesia, la Posnania più una striscia della Pomerania (corridoio polacco); complessivamente la Germania perse circa un ottavo del suo territorio (quasi il 13 per cento) e un decimo (sei milioni) della sua popolazione di prima della Guerra e preziose risorse.
4. La perdita delle sue colonie, spartite tra Francia, Gran Bretagna e Giappone.
5. La Germania fu costretta: a. ad abolire il servizio di leva; b. a rinunciare alla marina da guerra; c. a ridurre la consistenza del proprio esercito entro il limite di 100.000 uomini dotati del solo armamento leggero; d. lasciare smilitarizzata l'intera valle del Reno che sarebbe stata presidiata per 15 anni da truppe inglesi, francesi e belghe.
6. **Clausola di colpevolezza**. Indicata quale responsabile della guerra, la Germania dovette impegnarsi a rifondere ai vincitori a titolo di riparazione, i danni subiti in conseguenza del conflitto. Nel 1921, circa le clausole economiche e militari, una commissione stabilì l'ammontare delle riparazioni nella cifra, astronomica per quei tempi, di 132 miliardi di marchi oro, da pagare in 42 rate annuali. In altri termini, i tedeschi avrebbero dovuto privarsi, per quasi mezzo secolo, di un quarto del loro prodotto interno lordo per assolvere un impegno cui la popolazione non riconosceva alcuna legittimità.



## La questione delle Riparazioni

Piano Dawes (settembre 1924)



Piano Dawes, dal nome di Charles Gates Dawes – banchiere, diplomatico e vicepresidente degli Stati Uniti.

Entrato in vigore nel settembre del 1924, esso modificò i tempi e l'ammontare delle rate, prevedendo fino al 1928 il pagamento di un miliardo di marchi oro all'anno e di 2,5 miliardi di marchi oro negli anni successivi.

Sostenuto da un prestito obbligazionario internazionale di 800 milioni di Reichsmark e diretto dalla più grande banca privata americana, la John Pierpont Morgan & Co., meglio nota semplicemente come J.P. Morgan & Co.

Superare l'impasse delle riparazioni e a restituire dinamismo all'economia europea, oltre che permettere il collocamento delle finanze in surplus delle banche americane.

Rivitalizzare la capacità produttiva della Germania facendo sì che, sino al 1930, quest'ultima riuscisse a pagare quasi dieci miliardi di Reichsmark alle potenze creditrici.



## La questione delle Riparazioni

Piano Dawes (settembre 1924)



Andamento dell'economia tedesca e processi economici mondiali diventavano sempre più interdipendenti con il risultato che le politiche mercantilistiche sarebbero ben presto andate oltre le nazioni.

Un superamento dei confini, che avrebbe prodotto come risultato – laddove non fosse stato possibile assorbire le crisi occupazionali europee – l'apertura delle comunità politiche più fragili alle derive autocratiche e alle politiche autarchiche.

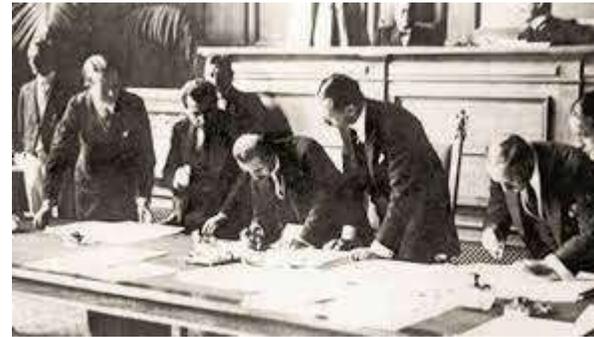
Il problema degli stock inoccupati al termine della Grande Guerra diventò uno dei fattori più rilevanti nella definizione delle politiche di crescita delle potenze europee ad eccezione degli Stati Uniti.

Tra il 1924 e i primi mesi del 1929 l'andamento della disoccupazione in Germania era del 10-12%. Un risultato, tutto sommato, non così drammatico, se si pensa che in Stati meno coinvolti nel conflitto, quali Norvegia e Danimarca, essa si attestava sul 17-18%.



## La questione delle Riparazioni

Piano Young (gennaio del 1929)



**Daniel Young, economista e presidente della General Electric;**

**Realizzare un progetto che doveva considerare una riduzione del debito complessivo e delle rate annuali con lo scopo di garantire la continuità dei pagamenti da parte tedesca per 59 anni e per un totale di 121 miliardi di marchi.**

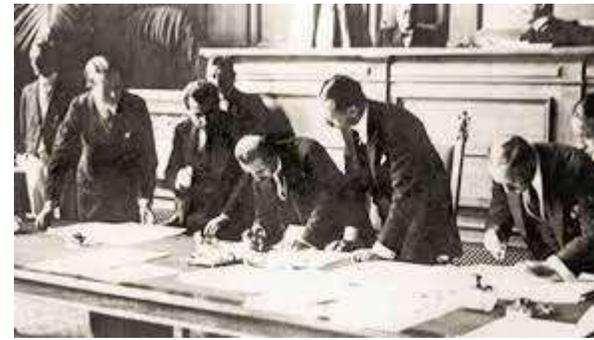
**Il Piano fu prodotto durante le consultazioni tra l'allora presidente della Reichsbank, Hjalmar Schacht, e Seymour Parker Gilbert – quest'ultimo già assistente del segretario di Stato al tesoro durante le presidenze Wilson e Harding e agente generale della Commissione interalleata per le riparazioni – e affidato a Young.**

**Il compito: ridurre l'entità delle riparazioni sul presupposto che ciò doveva avvenire andando di pari passo con la volontà di rilanciare assetti economici diversi. Assetti, nei quali il ruolo degli Stati Uniti sarebbe stato sempre più centrale.**



## La questione delle Riparazioni

### Piano Young (gennaio del 1929)



**Piano Young: Ripartendo da un saldo di circa 18 miliardi di marchi oro già versati dalla Germania, ridefiniva il debito tedesco residuo in soli 38 miliardi di marchi oro e le percentuali ricalcolate riconoscendo il 54,45% alla Francia, il 23,05% alla Gran Bretagna, il 10% all'Italia e il 4,5% al Belgio.**

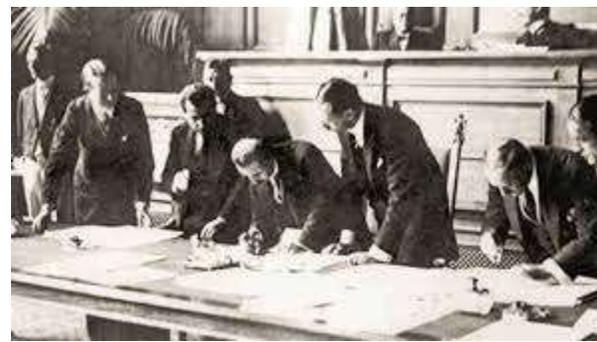
**Un piano preciso che fissava ben 59 rate da pagare entro il 1989. Considerato l'indebitamento verso gli Stati Uniti e il costo militare in termini di risorse umane e materiali, sia la Francia che la Gran Bretagna, e in una certa misura anche l'Italia, non beneficiarono della ricostruzione al termine del conflitto.**

**Sia il Piano Dawes che il Piano Young avevano come scopo, oltre alla rimodulazione del debito tedesco, quello di verificare che la ricostruzione dell'economia tedesca potesse consentire il miglior impiego del surplus statunitense costituitosi grazie alle capacità produttive messe in campo dall'industria americana e ai volumi dei debiti contratti con Washington da Parigi e Londra.**



## La questione delle Riparazioni

### Piano Young (gennaio del 1929)



Tuttavia, la domanda che si può porre è la seguente: come mai a distanza di dieci anni dalla fine della guerra, le potenze ritornarono sulla questione delle riparazioni?

La realtà era legata alla massa di debiti accumulati dalle potenze vincitrici dal 1915 in poi con le grandi banche americane che, nel 1919 ammontavano a circa 10 miliardi di dollari oltre ai debiti reciproci tra le potenze alleate.

Le ragioni del Piano Young per quanto ammissibili, non collimavano con gli atteggiamenti delle stesse parti. Ad esempio, la Gran Bretagna si riservò di accettarlo visto che il proprio delegato Philip Snowden richiese un aumento di 48 milioni di marchi oro rispetto a quanto già stabilito a favore di Londra, e 80 milioni di marchi oro da far confluire nel fondo di garanzia nel caso in cui la Germania non fosse stata in grado, in un certo periodo, a mantenere gli impegni della rateizzazione.

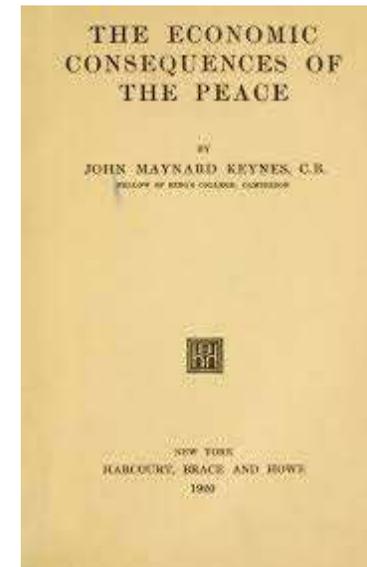
La richiesta inglese, probabilmente risultato del computo dell'indebitamento verso gli Stati Uniti, venne quasi soddisfatta con il riconoscimento di 36 milioni di marchi oro in luogo dei 48 richiesti. Il Piano Young avrebbe dovuto assicurare in 37 anni la copertura dei debiti contratti tra i diversi alleati soprattutto con gli Stati Uniti, e per l'Italia anche con la Gran Bretagna.



## La predittività di Keynes e l'incoscienza dei vincitori

Il pensiero che distingue le riflessioni di Angell è rappresentato dalla consapevolezza che le nuove dinamiche del commercio e dell'economia internazionale avrebbero reso una guerra fra gli Stati inutile, dannosa sia per i vincitori che per i vinti. Una Cassandra non ascoltata e rivolta a perdersi nell'inizio del disastro del 1914. Ma non fu solo Angell a porre l'accento sull'inutilità di una guerra, ma anche John Maynard Keynes seppur, questa volta, a guerra conclusa.

Per Keynes la pace del 1919 fu una pace cartaginese.<sup>25</sup> Egli ritenne che le condizioni imposte alla Germania fossero esorbitanti sia in termini di risorse finanziarie che economico-militari.



## La predittività di Keynes e l'incoscienza dei vincitori

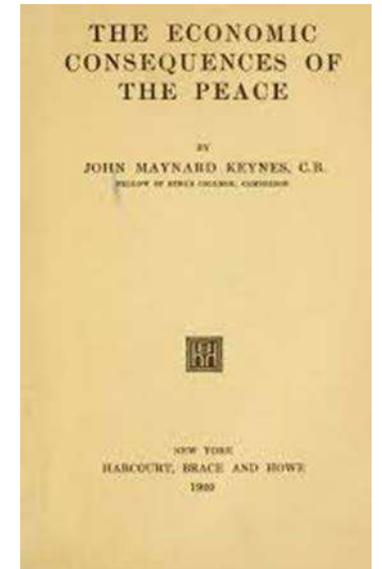
Pace cartaginese: l'aspetto punitivo, piuttosto che etico, della fine della Grande Guerra si risolse su dei piani contabili. Piani, che non consideravano le conseguenze economiche dell'estromissione dalla produttività mondiale di un protagonista ritenuto fondamentale nel commercio mondiale sino a qualche anno prima: la Germania.



Descritto da Keynes nel suo *The Economic Consequences of the Peace* dove, molto chiaramente, l'economista americano affermò che questa pace cartaginese non era né buona, né possibile, né pratica.

Per Keynes

*In questo autunno del 1919 in cui scrivo, siamo nella stagione morta delle nostre fortune. La reazione agli sforzi, alle paure, alle sofferenze dei cinque anni passati è al culmine. C'è una eclissi temporanea della nostra facoltà di sentire e curarci di ciò che esorbita dai problemi immediati del nostro materiale benessere. I più grandi eventi estranei alla nostra esperienza diretta, le previsioni più terribili, non ci commuovono.*

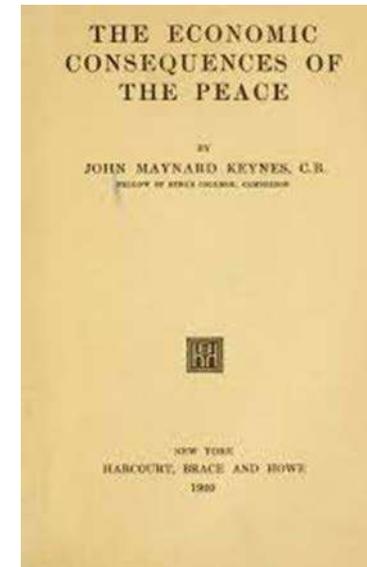


## La predittività di Keynes e l'incoscienza dei vincitori

Una visione molto chiara per Keynes, per il quale vi erano pochi dubbi ormai che il trattato di Versailles dimostrasse che la guerra mondiale fu non un'ultima guerra, ma una semplice resa dei conti e non definitiva.

Una guerra rivolta a riaffermare i rapporti di forza sulla base della difesa del principio di sovranità, quanto lo stabilire che le stesse relazioni di potenza avrebbero dovuto costruirsi sulla riorganizzazione territoriale degli Stati usciti sconfitti e su quelli di nuova indipendenza.

Keynes nella sua opera affermerà tutta la sua delusione per il carattere punitivo delle condizioni imposte alla Germania, ritenute economicamente controproducenti e politicamente foriere di nuovi drammi.



# L'Europa dei totalitarismi

La Rivoluzione russa

L'ascesa del fascismo in Italia. Dalla rivoluzione alla reazione. Le contraddizioni di un Paese e l'ultima cosa degli errori di Parigi

Il nazismo. Rancore e politica nella nuova resa dei conti



# Il lento declino degli imperi

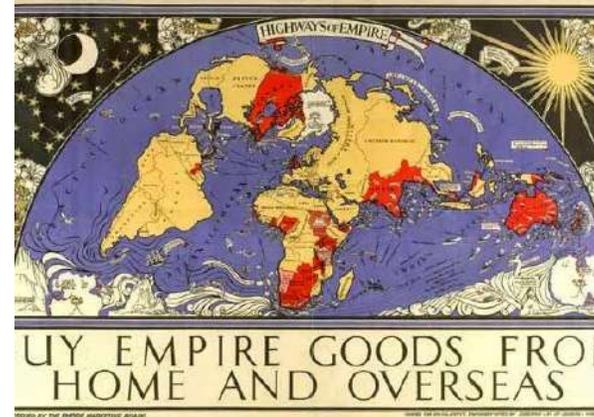
Il Costo della Grande Guerra

La autocoscienza dei popoli coloniali

La tenuta degli imperi

Gran Bretagna e sterlina. Il rischio del collasso

La Francia e la sua grandeur



## Svalutazione del marco e inganno nazionale

I Piani Dawes e Young sarebbero stati entrambi due modi di intervenire sulla capacità di pagamento della Germania, ma non in virtù di un filantropico idealismo, quanto di una necessaria tutela di rapporti commerciali preesistenti al conflitto con una nazione che, al di là della Grande Guerra, sarebbe rimasta industrialmente forte.

Ciò che fu garantita fu la volontà di far riprendere lo slancio verso una pace favorita dal ritiro delle truppe anglo-francesi dalla Ruhr. Ma se ciò bastò per le nazioni europee, non favorì il clima in Germania.



## Verso la crisi del sistema e il rischio di estremizzazione del rancore

Elezioni del 1928. Hitler arranca

Elezioni del 1932. Ascesa del nazismo

La Germania di nuovo al centro dei destini europei

Il Fallimento della Società delle Nazioni

La Fine dell'Europa nel crollo di Weimar



## Cause della Seconda Guerra Mondiale?

Nel 1939 ...

Eredità delle condizioni previste dal Trattato di Versailles.

- 132 miliardi marchi d'oro a titolo di risarcimento;
- Iperinflazione aggravata dalla crisi economica mondiale del 1929;
- Esercito tedesco ridotto a 100.000 soldati;
- Le regioni di confine con la Francia furono smilitarizzate.
- L'espansionismo delle potenze dell'Asse (Germania, Italia e Giappone);
- Fallimento della Società delle Nazioni.



## L'espansionismo delle potenze dell'Asse

La seconda guerra mondiale fu soprattutto la conseguenza dell'azione delle tre potenze dell'Asse: la Germania nazista, l'Italia fascista e il Giappone imperiale. Tutti hanno invaso territori a scapito del rispetto del diritto internazionale. La Germania invase i Sudeti, la Cecoslovacchia, negli anni '30 e annesse l'Austria. Fu l'invasione della Polonia il 1 settembre 1939 che portò al conflitto.

Il millenarismo Tedesco e il mito del Reich Millenario (III Reich);

L'Italia fascista colonizza in particolare l'Etiopia. Infine, il Giappone prese piede in Manciuria nel 1931, poi nel resto della Cina nel 1937.



1 settembre - 6 ottobre 1939



## Guerra di Spagna

17 luglio 1936 - 1° aprile 1939

La realtà spagnola

Il Governo di Miguel Primo de Rivera,  
che appoggio del re Alfonso XIII.

1931. Fuga del Re dopo la vittoria  
repubblicana

Riforma agraria, laicizzazione dello stato.

Reazione dell'opposizione

1932 tenta un colpo di stato: fallisce

novembre del 1933 le elezioni vengono vinte una coalizione  
formata da gruppi monarchici e cattolici

**Il ruolo delle potenze europee**



## Conferenza e Accordo di Monaco

29 e 30 settembre 1938

La questione dei Sudeti.

Prove tecniche per un conflitto

L'appeasement

Smembramento della Cecoslovacchia

Occupazione di Praga (marzo 1939) (Francia e Germania dovevano garantire le frontiere del nuovo Stato cecoslovacco contro un'aggressione non provocata.

Boemia e Moravia, un protettorato del Reich.



Europa:

Espansionismo tedesco

La ripresa dell'industria tedesca e il problema dei bacini della Ruhr

L'Italia e il superamento delle crisi interne

La visione di impero dell'Italia e l'attrito con Francia e Regno Unito

22 maggio 1939. Il cambiamento di rotta. L'alleanza italo-tedesca. Il Patto di Acciaio



**TORINO** Anno 73. Num. 121. Ogni numero 30 centesimi. Pubblicità: "L'Espresso" giornale. Torino via S. M. 10. Tel. 21.11.11.

**LA STAMPA** MARVEDI 23 Maggio 1939 Anno XVII. 1000. Via Dante, 10. BASTIA. COLLETTA DI 10 CENT.

**La risposta dell'Asse alle democrazie accerchiatrici**

# L'alleanza tra Italia e Germania firmata ieri da Ciano e Ribbentrop

Immediato intervento in caso di guerra e divieto di pace separata - Il trattato ha la durata di 10 anni ed è prolungabile - Colorose espressioni di solidarietà nei telegrammi del Re, del Duce e del Führer e nelle dichiarazioni dei due ministri degli Esteri - La massima onorificenza tedesca a S. E. Ciano - Il Collare dell'Annunziata a von Ribbentrop

## 150 milioni di italiani e di tedeschi marceranno insieme qualunque cosa accada

**Il testo del Patto**  
Il Patto di Acciaio, sottoscritto a Berlino il 22 maggio 1939, è un trattato di amicizia e di alleanza tra l'Italia e la Germania. Il trattato è diviso in tre articoli. L'articolo 1 stabilisce che il Patto è valido per un periodo di dieci anni, con la possibilità di essere rinnovato automaticamente. L'articolo 2 stabilisce che in caso di guerra, l'Italia e la Germania si uniranno in un fronte comune, e che nessuna delle due parti potrà firmare una pace separata con l'avversario. L'articolo 3 stabilisce che il trattato è applicabile anche ai territori sotto amministrazione italiana e tedesca.

**Da Versaglia a Berlino**  
Il ministro degli Esteri italiano, Galeazzo Ciano, è partito per Berlino il 21 maggio 1939. Il giorno seguente, il 22 maggio, ha firmato con il ministro degli Esteri tedesco, Joachim von Ribbentrop, il Patto di Acciaio. Il trattato è stato ratificato dal Reichstag tedesco il 23 maggio e dal Parlamento italiano il 24 maggio.



## **Patto Molotov – Ribbentrop (o di non aggressione)**

23 agosto 1939

Un accordo mortale ma provocato  
Nessun confronto per dieci anni

La miopia anglo-francese  
Grande depressione e guerra economica da parte di  
Parigi e Londra contro la repubblica di Weimar e  
l'Urss.  
La dimensione geopolitica

Un'alleanza a termine.

Omogeneizzazione razziale hitleriana  
Determinazione di Stalin di superare le condizioni di  
Brest-Litovsk 3 marzo 1918



## **Il destino della Polonia**



## Patto Molotov – Ribbentrop (o di non aggressione)

### Esempio «storico» di strategia di «buck passing»

Atteggiamento di Russia, Francia e Regno Unito nei confronti della Germania di Hitler. Rifiuto di ingaggiarne un conflitto.

Russia di Stalin, convinta che Londra e Parigi preferissero un confronto diretto tra la Russia e la Germania e che operassero per giungere a tale risultato.

Stalin definisce una strategia di «buck passing» restituendo pari approccio a Francia e Regno Unito concludendo il Patto di non aggressione.





## Il Patto Tripartito ( o di Berlino)

Berlino il 27 settembre 1940

«I Governi dell'Italia, della Germania e del Giappone, considerando come condizione pregiudiziale per una pace duratura il fatto che tutte le nazioni del mondo debbano avere il posto che a ciascuna spetta, hanno deciso di sostenersi e di cooperare l'uno con l'altro nell'azione che rispettivamente svolgono nella più grande Asia orientale e nella regione d'Europa, ove è loro principale scopo quello di stabilire e di mantenere un nuovo ordine di cose inteso a promuovere la reciproca prosperità e il benessere dei popoli interessati.»

Ordine Asiatico

Ordine Europeo





### Aderiranno:

Regno di Ungheria 20 novembre 1940;  
Regno di Romania 23 novembre 1940;  
Repubblica Slovacca 24 novembre 1940;  
Regno di Bulgaria 1° marzo 1941;  
Regno di Jugoslavia 25 marzo 1941;  
Stato Indipendente di Croazia 15 giugno 1941.

Joachim von Ribbentrop  
Saburō Kurusu  
Galeazzo Ciano.



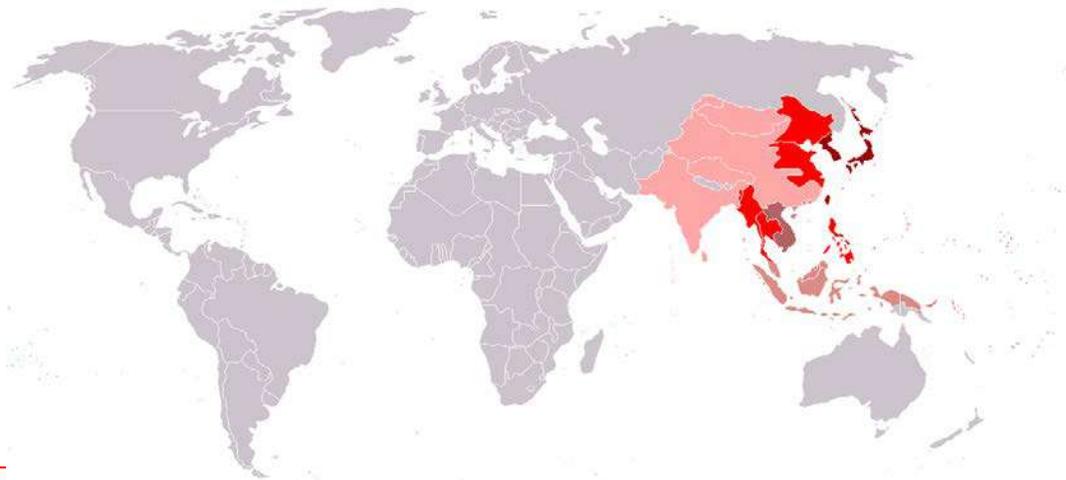
## Le guerre di confine sovietico-giapponesi (1932 – 1939)

Nessuna formale dichiarazione di guerra, tra l'Unione Sovietica e Repubblica Popolare Mongola, da una parte, e l'Impero giapponese ed il suo Stato-fantoccio del Manciukuò, nell'Asia nordorientale.

Patto nippo-sovietico di non aggressione 13 aprile 1941



Yōsuke Matsuoka



L'invasione della Manciuria e della Cina meridionale  
(settembre 1931)

Nanchino (Dicembre 1937 - Gennaio 1938)

Il Giappone e gli Stati Uniti

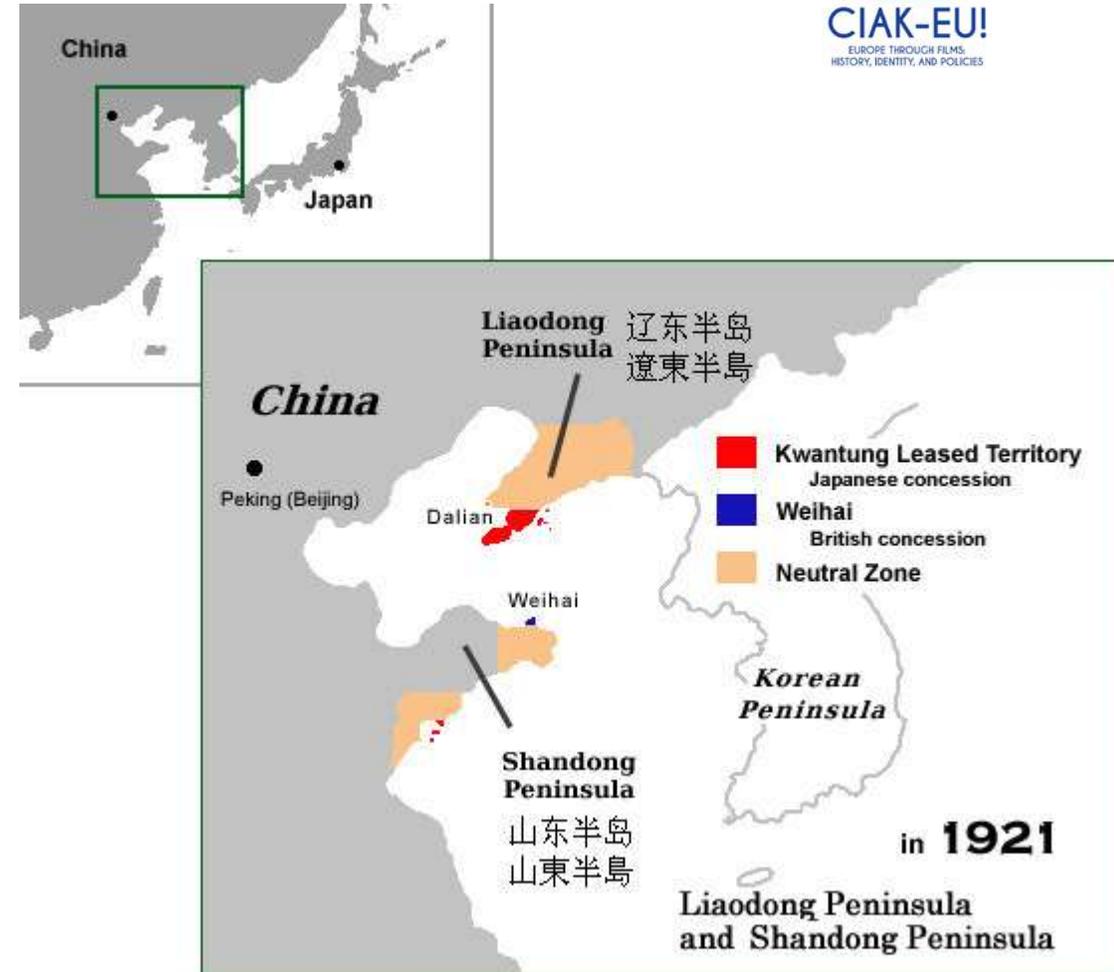
La sfera di coprosperità

Convinti che la Germania avrebbe sconfitto in tempi rapidi  
anche la Gran Bretagna;

Possibilità di conquistare:

Birmania, Malesia, Indocina francese, Indie olandesi

L'alleanza del Giappone e il Patto tripartito



## La crisi di Shanghai gennaio 1932

L'incidente del 18 gennaio:  
 Fabbrica di Sanyou. Il caso: aggressione di 5 monaci buddhisti giapponesi da parte di cittadini cinesi.

L'incidente di Makdun del 18 settembre 1931

Invasione giapponese della Manciuria 19 settembre 1931  
 - 27 febbraio 1932

Armistizio di Tangu



## Seconda Guerra Mondiale

### Cause profonde

Italia e Germania – Potenze revisioniste (obiettivo modificare l'ordine internazionale nato dopo la conferenza di Pace di Parigi);

Francia e Regno Unito preferiscono consolidare il SI e scelgono una postura difensiva;

Germania formula una tendenza offensiva (Blitzkrieg);

Stati Uniti scelgono l'isolazionismo – Fallisce l'idea di una difesa collettiva – Fallimento SdN.

Nazionalismo economico – Crisi del 1929 e Grande Depressione



## Seconda Guerra Mondiale

### Cause immediate

Giappone invade la Cina (19 settembre 1931);

Italia conquista l'Etiopia (3 ottobre 1935 – 5 maggio 1936- Embargo da parte della SdN);

«Anschluss» 12 marzo 1938 (annessione dell'Austria alla Germania);

Conferenza di Monaco (29 al 30 settembre 1938) – «appeasement» di Francia e Regno Unito sulla questione tedesca dei Sudeti.

### Evento catalizzatore

Patto di «Non aggressione» tra URSS e Germania (Molotov - Ribbentrop) invasione della Polonia da parte della Germania il 1 settembre 1939 e dell'Urss il 17 settembre 1939.



## Seconda Guerra Mondiale

Confronto tra leader aggressivi tendenti ad affermare una politica di potenza egemonica fondata sulla personalità (Germania, Italia, URSS) e governi militaristici (Giappone) e leader democratici deboli, Francia e Regno Unito;

Dittature totalitarie contro Democrazie irresolute;

Sistema multipolare instabile. Germania, Italia e Giappone politica egemonica e revisionista. Francia e Regno Unito difensori dello status quo e non pro-attivi (*buck passing*).



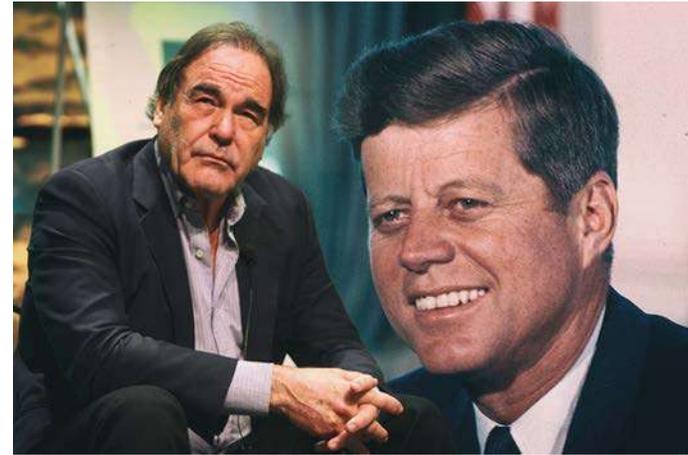
Parafrasando Oliver Stone forse dovremmo ricordarci di

**«Riappropriarci del nostro destino e della nostra storia rileggendola senza riserve ideologiche ma comprendendo le scelte e gli errori».**

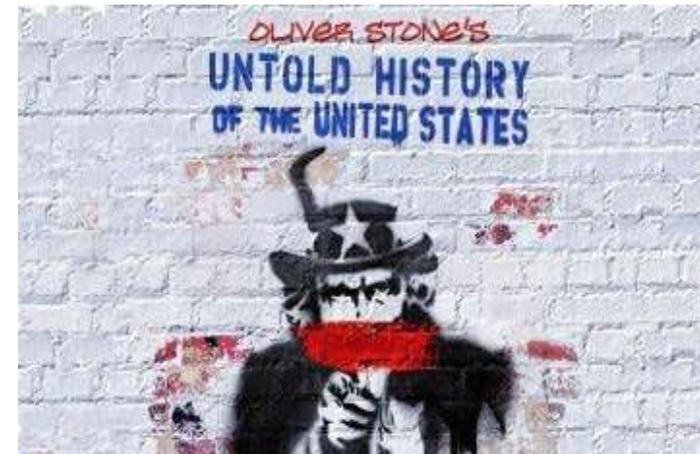
**«...Abbiamo bisogno di darci una visione coerente del mondo superando una nebbia del passato che sembra imperversare soprattutto nelle coscienze occidentali».**

Dovremmo andare **«oltre la tirannia del presente Oltre la notizia del giorno».**

Dovremmo evitare che possa affermarsi l'idea napoleonica che **«La storia sia un insieme di menzogne su cui ci si è messi d'accordo».**



<https://www.youtube.com/watch?v=4TZEcb-1BKg&t=12s>



Giuseppe Romeo

## Da Vienna a Parigi Gli ultimi giri di valzer

*La Grande Guerra, la Conferenza di pace e l'ordine mondiale  
Storia di un'Europa sconfitta*



[Link 9.](#)

Morlacchi Editore *University Press*

Per approfondimenti .... Uno sguardo sulla Conferenza di Pace e sul dopo.





**La «Guerra Civile europea» la Seconda Guerra  
Mondiale, la Guerra Fredda.  
Il mondo sull'orlo del baratro**

# L'Europa dei totalitarismi

La Rivoluzione russa

L'ascesa del fascismo in Italia. Dalla rivoluzione alla reazione. Le contraddizioni di un Paese e l'ultima cosa degli errori di Parigi

Il nazismo. Rancore e politica nella nuova resa dei conti





<https://www.youtube.com/watch?v=MBkuaO6OX0U>



<https://www.youtube.com/watch?v=zKzssQKOsk0>



<https://www.youtube.com/watch?v=p2VBS3NHg6w>



<https://www.youtube.com/watch?v=8rK8KdzU5OE>



<https://www.youtube.com/watch?v=IGi6nca28BY>



[https://www.youtube.com/watch?v=O64C5BvS\\_ms](https://www.youtube.com/watch?v=O64C5BvS_ms)



<https://www.youtube.com/watch?v=-oRcOA8eQQY>



[https://www.youtube.com/watch?v=U\\_L2wLFC97Y](https://www.youtube.com/watch?v=U_L2wLFC97Y)

## The Man In The High Castle



<https://www.youtube.com/watch?v=hAhloW9QyIQ>

# Il lento declino degli imperi

Il Costo della Grande Guerra

La autocoscienza dei popoli coloniali

La tenuta degli imperi

Gran Bretagna e sterlina. Il rischio del collasso

La Francia e la sua grandeur



## Svalutazione del marco e inganno nazionale

I Piani Dawes e Young sarebbero stati entrambi due modi di intervenire sulla capacità di pagamento della Germania, ma non in virtù di un filantropico idealismo, quanto di una necessaria tutela di rapporti commerciali preesistenti al conflitto con una nazione che, al di là della Grande Guerra, sarebbe rimasta industrialmente forte.

Ciò che fu garantita fu la volontà di far riprendere lo slancio verso una pace favorita dal ritiro delle truppe anglo-francesi dalla Ruhr. Ma se ciò bastò per le nazioni europee, non favorì il clima in Germania.



## The Grapes of Wrath – 1940 (Furore)



<https://www.youtube.com/watch?v=6NsJX6RAspc>



<https://www.youtube.com/watch?v=5ayi81QMuak&t=10s>

## Verso la crisi del sistema e il rischio di estremizzazione del rancore

Elezioni del 1928. Hitler arranca

Elezioni del 1932. Ascesa del nazismo

La Germania di nuovo al centro dei destini europei

Il Fallimento della Società delle Nazioni

La Fine dell'Europa nel crollo di Weimar



## Cause della Seconda Guerra Mondiale?

Nel 1939 ...

Eredità delle condizioni previste dal Trattato di Versailles.

- 132 miliardi marchi d'oro a titolo di risarcimento;
- Iperinflazione aggravata dalla crisi economica mondiale del 1929;
- Esercito tedesco ridotto a 100.000 soldati;
- Le regioni di confine con la Francia furono smilitarizzate.
- L'espansionismo delle potenze dell'Asse (Germania, Italia e Giappone);
- Fallimento della Società delle Nazioni.



## L'espansionismo delle potenze dell'Asse

La seconda guerra mondiale fu soprattutto la conseguenza dell'azione delle tre potenze dell'Asse: la Germania nazista, l'Italia fascista e il Giappone imperiale. Tutti hanno invaso territori a scapito del rispetto del diritto internazionale. La Germania invase i Sudeti, la Cecoslovacchia, negli anni '30 e annesse l'Austria. Fu l'invasione della Polonia il 1 settembre 1939 che portò al conflitto.

Il millenarismo Tedesco e il mito del Reich Millenario (III Reich);

L'Italia fascista colonizza in particolare l'Etiopia. Infine, il Giappone prese piede in Manciuria nel 1931, poi nel resto della Cina nel 1937.



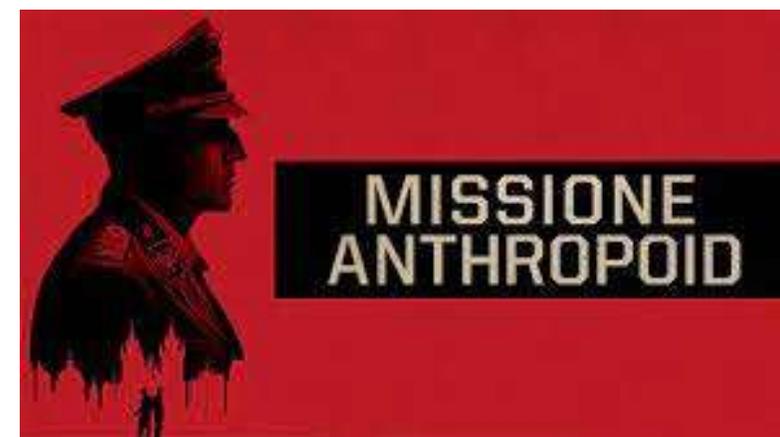
1 settembre - 6 ottobre 1939



<https://www.youtube.com/watch?v=ljT4kjBkhM8>



<https://www.youtube.com/watch?v=Zu2HLVb1BU8>



<https://www.youtube.com/watch?v=Aik91cEdFpE>

## Guerra di Spagna

17 luglio 1936 - 1° aprile 1939

La realtà spagnola

Il Governo di Miguel Primo de Rivera,  
che appoggio del re Alfonso XIII.

1931. Fuga del Re dopo la vittoria  
repubblicana

Riforma agraria, laicizzazione dello stato.

Reazione dell'opposizione

1932 tenta un colpo di stato: fallisce

novembre del 1933 le elezioni vengono vinte una coalizione  
formata da gruppi monarchici e cattolici

**Il ruolo delle potenze europee**





<https://www.youtube.com/watch?v=wTKze9Wwm0>



<https://www.youtube.com/watch?v=hJlCos6Xubw>

## Conferenza e Accordo di Monaco

29 e 30 settembre 1938

La questione dei Sudeti.

Prove tecniche per un conflitto

L'appeasement

Smembramento della Cecoslovacchia

Occupazione di Praga (marzo 1939) (Francia e Germania dovevano garantire le frontiere del nuovo Stato cecoslovacco contro un'aggressione non provocata.

Boemia e Moravia, un protettorato del Reich.





## **Patto Molotov – Ribbentrop (o di non aggressione)**

23 agosto 1939

Un accordo mortale ma provocato  
Nessun confronto per dieci anni

La miopia anglo-francese

Grande depressione e guerra economica da parte di  
Parigi e Londra contro la repubblica di Weimar e  
l'Urss.

La dimensione geopolitica

Un'alleanza a termine.

Omogeneizzazione razziale hitleriana

Determinazione di Stalin di superare le condizioni di  
Brest-Litovsk 3 marzo 1918



## **Il destino della Polonia**

## Patto Molotov – Ribbentrop (o di non aggressione)

### Esempio «storico» di strategia di «buck passing»

Atteggiamento di Russia, Francia e Regno Unito nei confronti della Germania di Hitler. Rifiuto di ingaggiarne un conflitto.

Russia di Stalin, convinta che Londra e Parigi preferissero un confronto diretto tra la Russia e la Germania e che operassero per giungere a tale risultato.

Stalin definisce una strategia di «buck passing» restituendo pari approccio a Francia e Regno Unito concludendo il Patto di non aggressione.





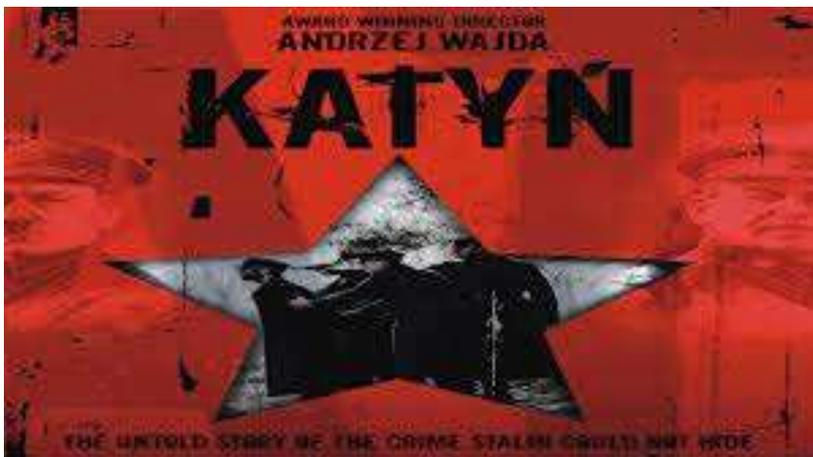
<https://www.youtube.com/watch?v=A0kaJfg9gWI>



<https://www.youtube.com/watch?v=12R4DKbuieQ>



nel patto Molotov - von Ribbentrop, sottoscritto pochi giorni dopo l'annessione della Polonia



[https://www.youtube.com/watch?v= BsC8rOKIng](https://www.youtube.com/watch?v=BsC8rOKIng)



<https://www.youtube.com/watch?v=BeN1A0xSwl0>



<https://www.youtube.com/watch?v=52fRAzmjJoQ>

## Il Patto Tripartito ( o di Berlino)

Berlino il 27 settembre 1940

«I Governi dell'Italia, della Germania e del Giappone, considerando come condizione pregiudiziale per una pace duratura il fatto che tutte le nazioni del mondo debbano avere il posto che a ciascuna spetta, hanno deciso di sostenersi e di cooperare l'uno con l'altro nell'azione che rispettivamente svolgono nella più grande Asia orientale e nella regione d'Europa, ove è loro principale scopo quello di stabilire e di mantenere un nuovo ordine di cose inteso a promuovere la reciproca prosperità e il benessere dei popoli interessati.»

Ordine Asiatico

Ordine Europeo





### **Aderiranno:**

Regno di Ungheria 20 novembre 1940;  
Regno di Romania 23 novembre 1940;  
Repubblica Slovacca 24 novembre 1940;  
Regno di Bulgaria 1° marzo 1941;  
Regno di Jugoslavia 25 marzo 1941;  
Stato Indipendente di Croazia 15 giugno 1941.

**Joachim von Ribbentrop**  
**Saburō Kurusu**  
**Galeazzo Ciano.**

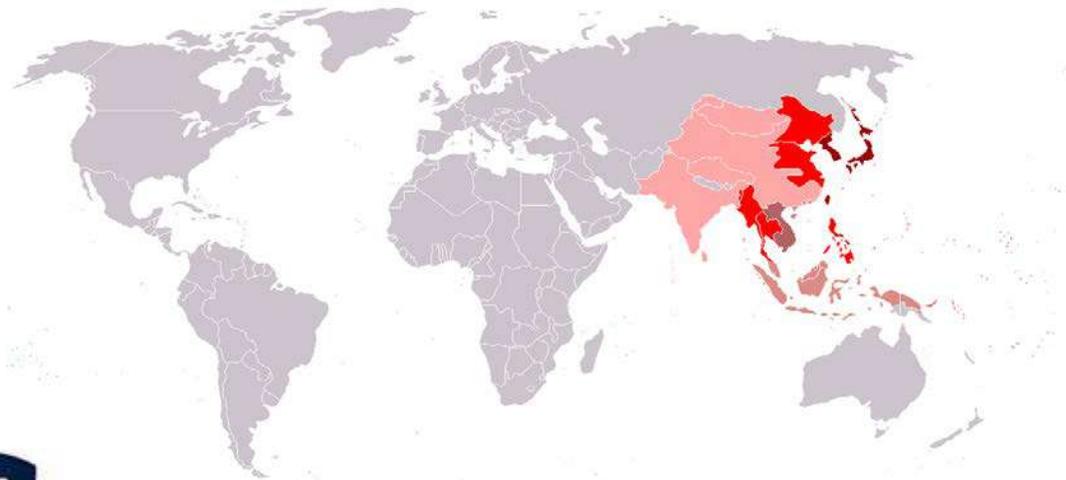
## Le guerre di confine sovietico-giapponesi (1932 – 1939)

Nessuna formale dichiarazione di guerra, tra l'Unione Sovietica e Repubblica Popolare Mongola, da una parte, e l'Impero giapponese ed il suo Stato-fantoccio del Manciukuò, nell'Asia nordorientale.

Patto nippo-sovietico di non aggressione 13 aprile 1941

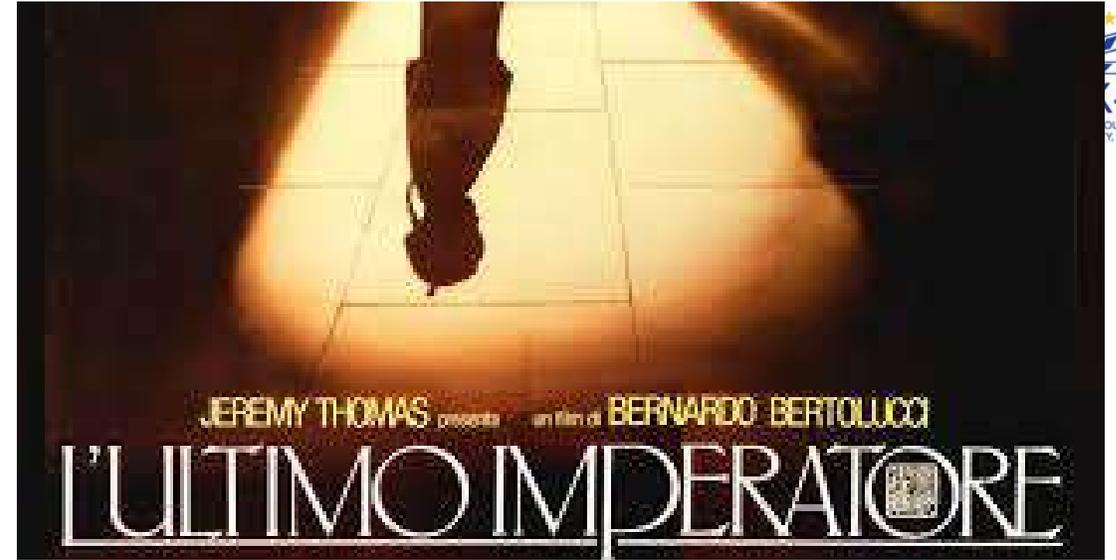


Yōsuke Matsuoka

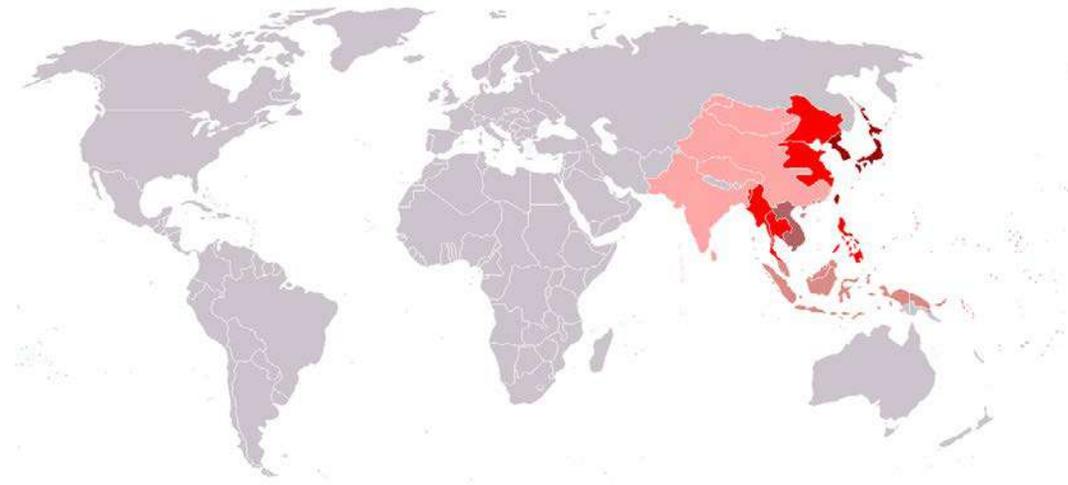




<https://www.youtube.com/watch?v=l4x4WVDaths>



<https://www.youtube.com/watch?v=fcC0iFlw2Dw>



L'invasione della Manciuria e della Cina meridionale  
(settembre 1931)

Nanchino (Dicembre 1937 - Gennaio 1938)

Il Giappone e gli Stati Uniti

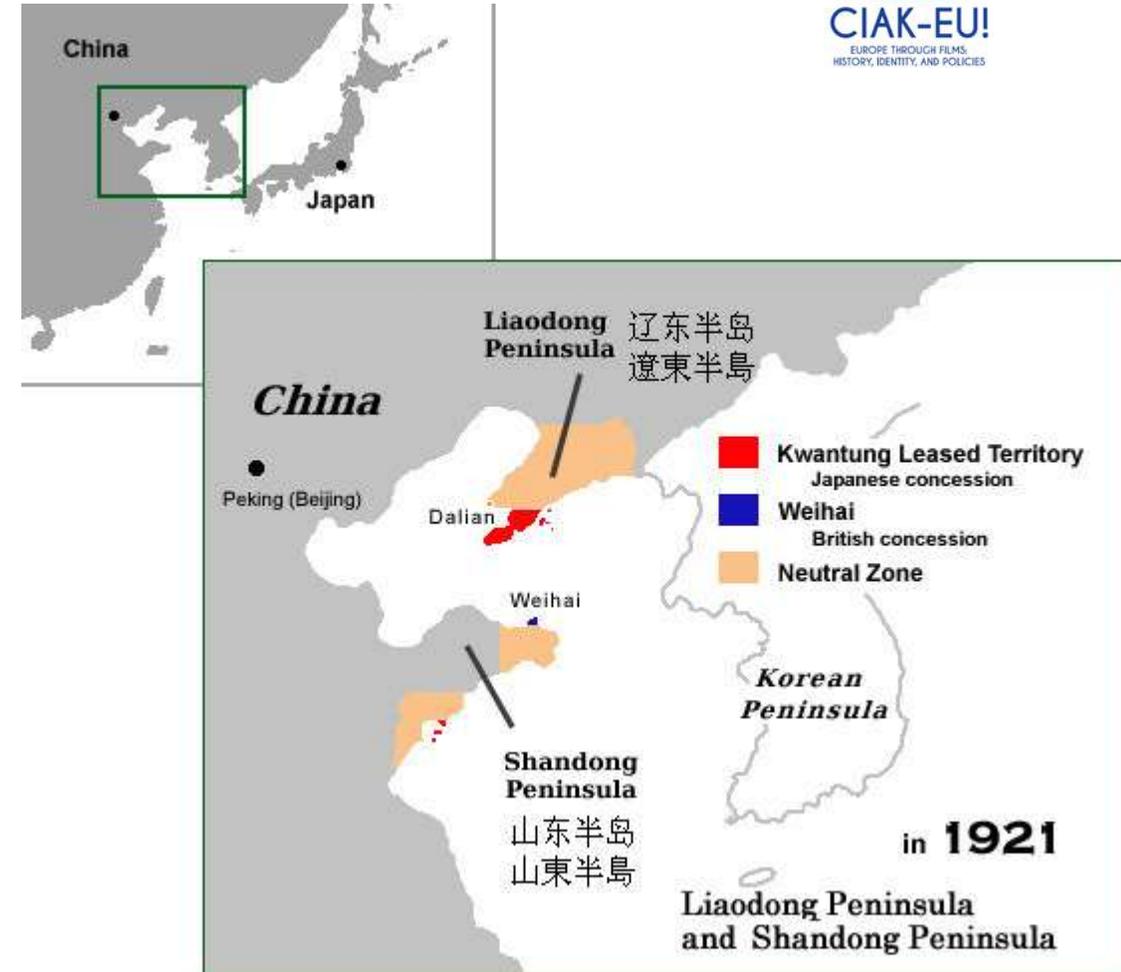
La sfera di coprosperità

Convinti che la Germania avrebbe sconfitto in tempi rapidi  
anche la Gran Bretagna;

Possibilità di conquistare:

Birmania, Malesia, Indocina francese, Indie olandesi

L'alleanza del Giappone e il Patto tripartito



## La crisi di Shanghai gennaio 1932

L'incidente del 18 gennaio:  
Fabbrica di Sanyou. Il caso: aggressione di 5 monaci buddhisti giapponesi da parte di cittadini cinesi.

L'incidente di Makdun del 18 settembre 1931

Invasione giapponese della Manciuria 19 settembre 1931  
- 27 febbraio 1932

Armistizio di Tangu



## Seconda Guerra Mondiale



Italia e Germania – Potenze revisioniste ( obiettivo modificare l'ordine internazionale nato dopo la conferenza di Pace di Parigi;

Francia e Regno Unito preferiscono consolidare il SI e scelgono una postura difensiva;

Germania formula una tendenza offensiva (Blitzkrieg);

Stati Uniti scelgono l'isolazionismo – Fallisce l'idea di una difesa collettiva – Fallimento SdN.

Nazionalismo economico – Crisi del 1929 e Grande Depressione

Cause profonde

## Seconda Guerra Mondiale

### Cause immediate

Giappone invade la Cina (19 settembre 1931);

Italia conquista l'Etiopia (3 ottobre 1935 – 5 maggio 1936- Embargo da parte della SdN);

«Anschluss» 12 marzo 1938 (annessione dell'Austria alla Germania);

Conferenza di Monaco (29 al 30 settembre 1938) – «appeasement» di Francia e Regno Unito sulla questione tedesca dei Sudeti.

### Evento catalizzatore

Patto di «Non aggressione» tra URSS e Germania (Molotov - Ribbentrop) invasione della Polonia da parte della Germania il 1 settembre 1939 e dell'Urss il 17 settembre 1939.



## Seconda Guerra Mondiale

Confronto tra leader aggressivi tendenti ad affermare una politica di potenza egemonica fondata sulla personalità (Germania, Italia, URSS) e governi militaristici (Giappone) e leader democratici deboli, Francia e Regno Unito;

Dittature totalitarie contro Democrazie irresolute;

Sistema multipolare instabile. Germania, Italia e Giappone politica egemonica e revisionista. Francia e Regno Unito difensori dello status quo e non pro-attivi (*buck passing*).





<https://www.youtube.com/watch?v=cAGA-Uzomok>



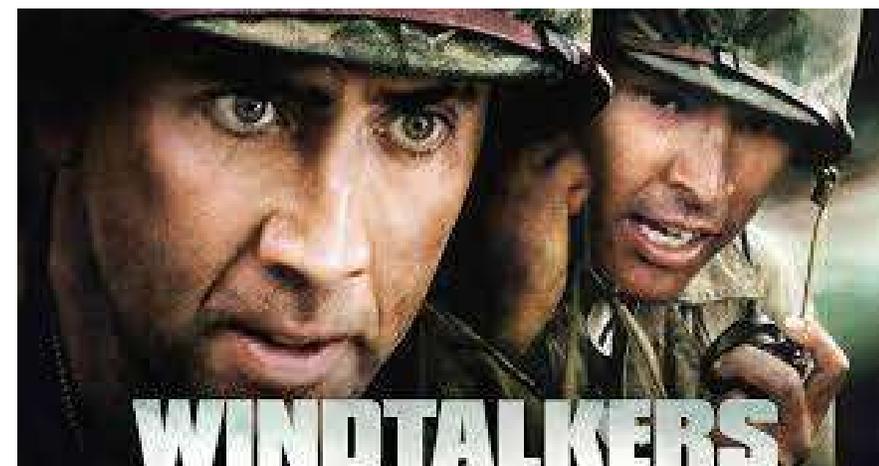
<https://www.youtube.com/watch?v=gYQ1d3Rgo5w>



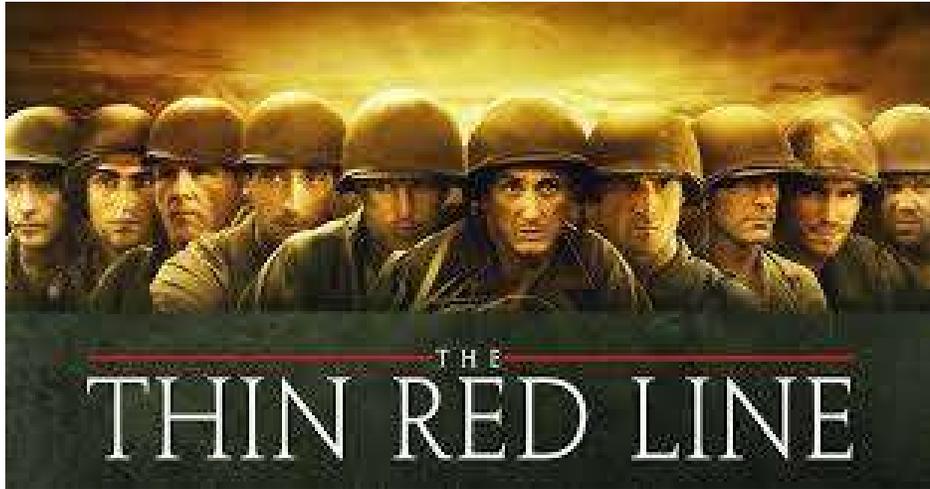
[https://www.youtube.com/watch?v=RaVonZYOR\\_A](https://www.youtube.com/watch?v=RaVonZYOR_A)



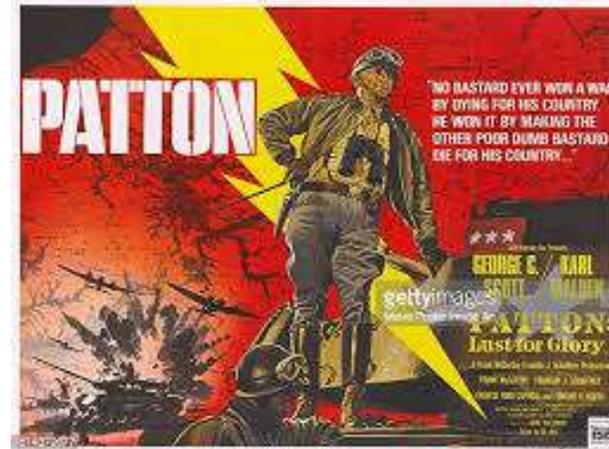
[https://www.youtube.com/watch?v=kob\\_l-r9ZkE](https://www.youtube.com/watch?v=kob_l-r9ZkE)



<https://www.youtube.com/watch?v=hW8Uc5CFb3g>



[https://www.youtube.com/watch?v=J4\\_eyNoc\\_Y](https://www.youtube.com/watch?v=J4_eyNoc_Y)



## La Seconda Guerra Mondiale attraverso le «Conferenze»

Conferenza di Teheran. (28 novembre – 1 dicembre 1943).

Churchill – Stalin – Roosevelt

- Primo incontro al vertice dei tre alleati
- Strategia finale
- Data Operazione Overlord

<https://www.youtube.com/watch?v=aBRsh5kLul>



## Conferenza di Dumbarton Oaks. (21- 29 agosto 1944).

- Stettinius - Cadogan - Gromyko
- Accordo formazione Nazioni Unite

<https://www.youtube.com/watch?v=2axgsaDnlw8>



## Conferenza del Quebec. (12-16 settembre 1944)

- URSS. - Churchill - Roosevelt
- Definizione del Piano Morgenthau per la Germania

<https://www.youtube.com/watch?v=kS3KQvwUSOs>



## Conferenza di Malta. (30 gennaio - 2 febbraio 1945)

No Stalin solo Churchill - Roosevelt  
Preparazione Conferenza di Jalta

## Conferenza di Jalta. (4 - 11 febbraio 1945)

Churchill - Roosevelt - Stalin

- Piani finali sconfitta Germania
- Dopoguerra in Europa
- Data Conferenza Nazioni Unite
- Condizioni entrata in guerra della Russia contro Giappone



<https://www.youtube.com/watch?v=KkZFlp9H4H0>

## Conferenza di Potsdam. (17 luglio - 2 agosto 1945)

Churchill - Stalin - Truman - Attlee

- - Dichiarazione per la resa incondizionata del Giappone
- - Accordi di Potsdam sul futuro della Germania

<https://www.youtube.com/watch?v=I9zrJWV-8ks>



## L'Ordine mai nato

- La fine della guerra. A galla le diffidenze tra due modi di interpretare il dopo guerra e l'ordine mondiale
- L'URSS in guerra suo malgrado. Massimizzare la rendita della vittoria
- Dalla necessità di sopravvivenza all'egemonia
- Cointanment e Cominform
- Un gioco al rialzo
- La via economica: l'ERP il Piano Marshall - giugno 1947 finalizzato esplicitamente a sradicare "fame disperazione e caos"
- Evitare che le condizioni di povertà trascinassero i Paesi europei nell'orbita sovietica
- La proposta a Mosca e il rifiuto. Il Colpo di Stato in Cecoslovacchia. L'inizio della satellizzazione sovietica



<https://www.youtube.com/watch?v=kjSBZLSpD8Q>

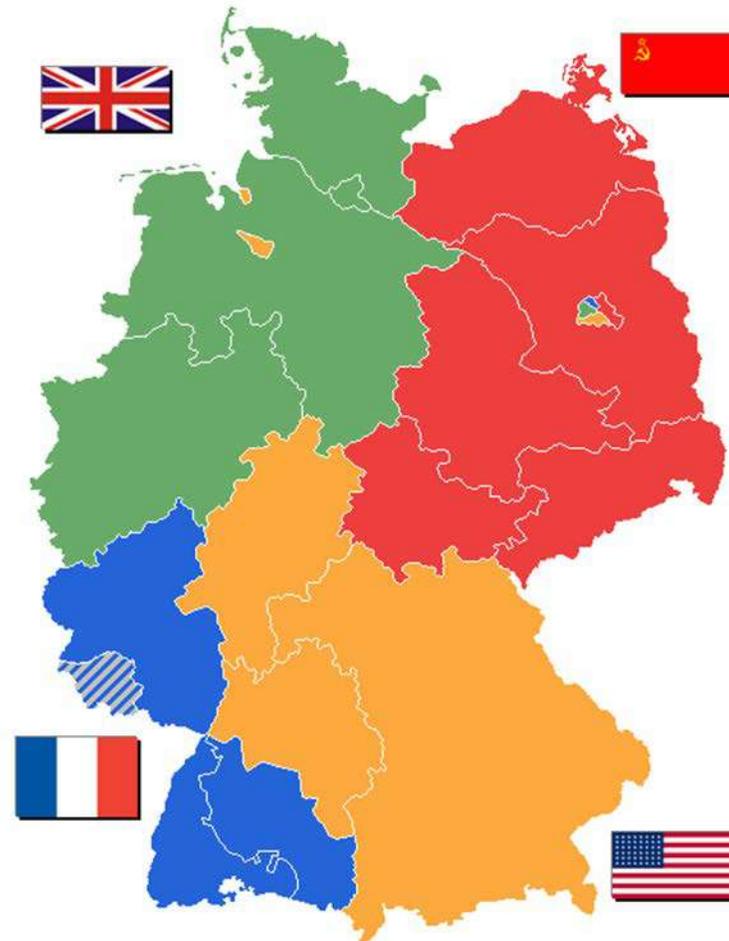
## La questione tedesca

Poche idee per gli Occidentali ...  
Molto chiare le posizioni sovietiche  
Paura che uno dei due blocchi potesse prendere possesso della Germania

### Favorevoli alla spartizione

Stalin si a Quattro aree di occupazione  
...ma senza possibilità che le tre aree occidentali si unissero per dar vita ad un soggetto politico tedesco

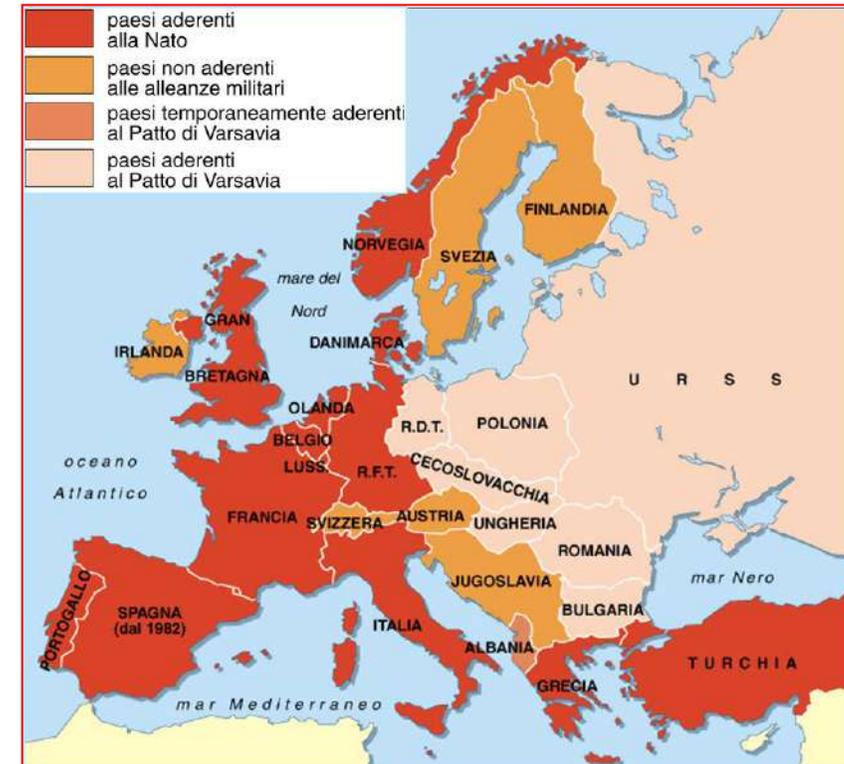
**Per gli Stati Uniti e alleati:** evitare una identità tedesca solo filosovietica  
Conferenza di Londra - dicembre 1947  
21 settembre 1949. Nascita della RFD



## Verso la Guerra Fredda

### Le contrapposizioni

- a. ideologica:  
liberalismo vs socialismo
- b. economica:  
libero mercato vs economia pianificata
- c. politica:  
democrazie liberaldemocratiche e/o  
socialdemocratiche vs  
“democrazie popolari” a partito unico
- d. militare:  
NATO (1949) vs Patto di Varsavia (1955)



## **Colpo di Stato cecoslovacco 21-25 febbraio 1948**

**Fine terza Repubblica Cecoslovacca (Edvard Beneš). Comunisti non maggioritari;**

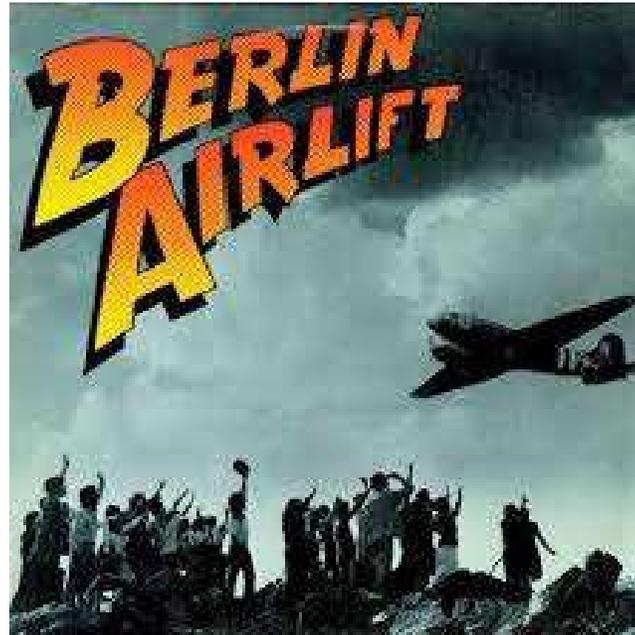
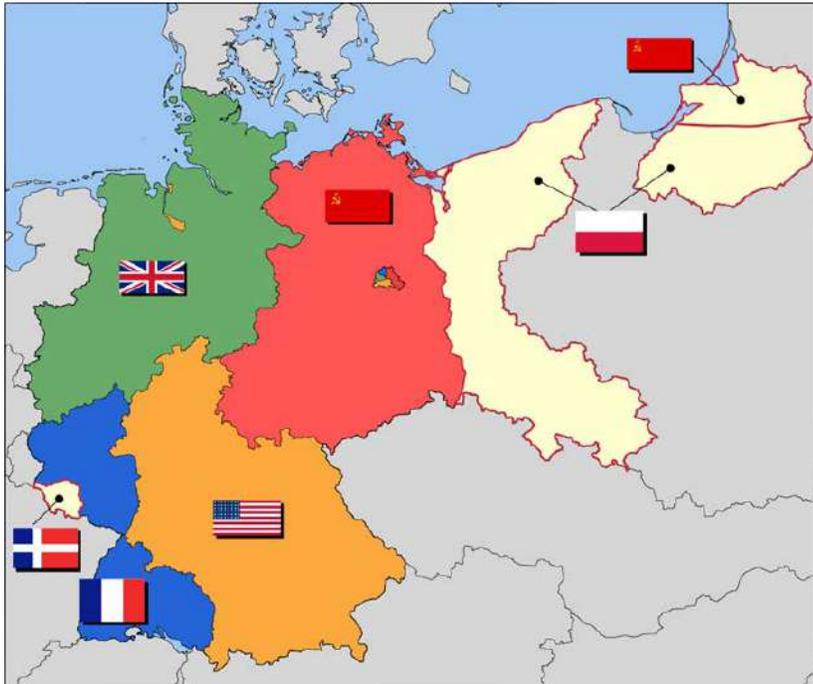
**Cecoslovacchia: insediamento del regime comunista ( Klement Gottwald);**

**Favoriti dal ricordo del Patto di Monaco del 1938 (cessione dei Sudeti alla Germania);**



## Crisi per Berlino.

- L'Europa divisa
- La Guerra Fredda alle porte



<https://www.youtube.com/watch?v=bYWzvbJe9iY>



- **278.228 voli**
- **2.326.406 tonnellate di cibo**
- **1.500.000 tonnellate di carbone per riscaldamento e produzione di energia elettrica,**
- **1.398 voli ogni 24 ore, trasportando 12.940 tonnellate di viveri, carbone e macchinari.**



## Un nuovo ordine con due modelli. Comecon vs ERP

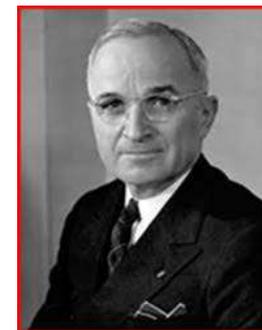
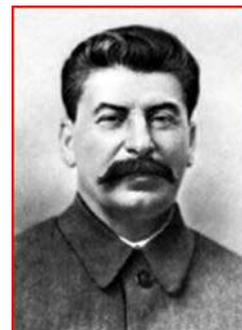
Il Comecon.1949 ( URSS, Bulgaria, Cecoslovacchia, Polonia, Romania e Ungheria)

➤ Reazione al piano Marshall

Stalin:

Obbligare Cecoslovacchia, Ungheria e Polonia a rifiutare il piano americano

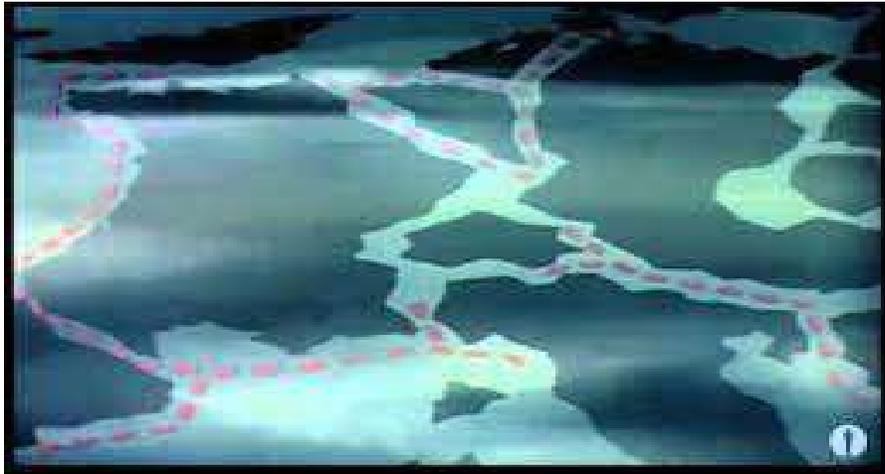
➤ Creazione di un modello alternativo di aiuti economici



**Ri-orientamento dei mercati dei paesi dell'Europa centro-orientale verso Est necessario per:**

- Rispondere al boicottaggio iniziato nel 1948 da parte di Stati Uniti e altri paesi occidentali;
- Mantenere la leadership economica sovietica sui paesi associati, scoraggiando le relazioni economiche con l'Occidente

## The Marshall Plan Films: "Without Fear" (1951)



<https://www.youtube.com/watch?v=ahLtQxIPbN8>

<https://www.youtube.com/watch?v=cKROWsv0WYY>

## Collectivisation et industrialisation en URSS



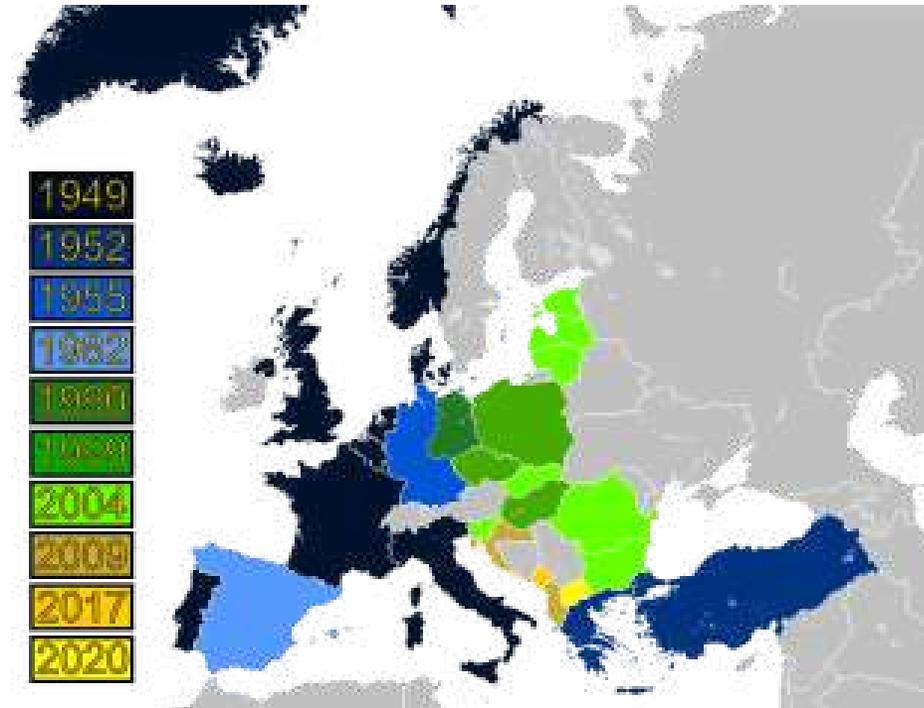
<https://www.youtube.com/watch?v=OEPs7DyLhus>





## LA NATO (trattato di Washington, DC - 4 aprile 1949)

- Crisi cecoslovacca e blocco di Berlino acceleratori
- Soluzione di integrazione politico militare vs URSS
- Integrazione e indipendenza
- Diplomazia congiunta ( ma non per la Francia)
- Una alleanza del mondo libero



9 maggio 1955



ingresso della Germania  
Federale nella Nato

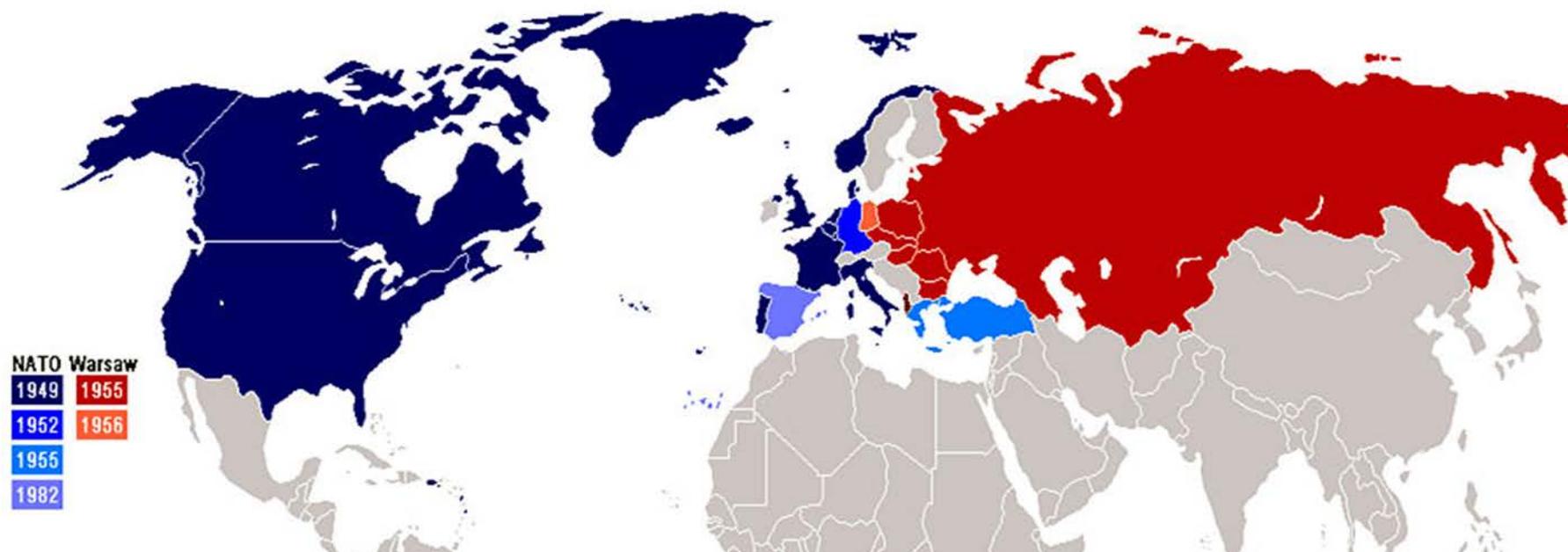
...determinerà ...





## **La Risposta Sovietica: Il PATTO DI VARSAVIA** (Varsavia, 14 maggio 1955)

- Un blocco ideocratico
- La leadership russa
- La legittimazione alla presenza delle forze sovietiche nei paesi partner



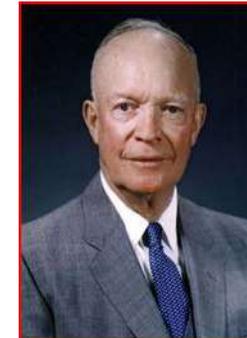
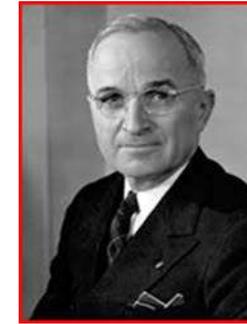
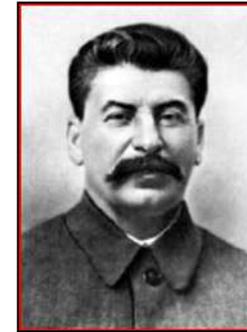
## Dalla Dottrina Truman al «Cointanment» di George Kennan

"*The Sources of Soviet Conduct*" e meglio noto come l'Articolo di X. In *Foreign Affairs* n. XXV luglio 1947 (566 - 582)

Regime sovietico intrinsecamente espansionistico - quindi sovrapponibilità nelle regioni di interesse Usa: necessità di «contenerlo».

Kennan: primo direttore del Policy Planning Staff. Visione però più economica che non militare

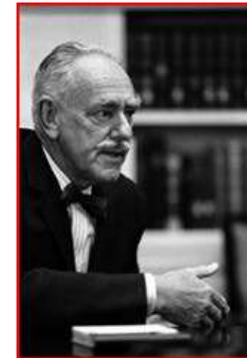
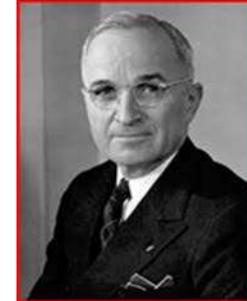
Il vero «cointanment» militare con Paul Nitze



Dean Acheson. La sua politica come segretario di Stato del presidente Harry Truman, dal 1949 al 1953, si sviluppò su un doppio binario:

- Dell'Alleanza Atlantica
- del *containment*, cioè l'impegno di fermare dovunque nel mondo l'espansione del comunismo.

Convinto assertore della «pax americana». In questo periodo fu tra gli ideatori del Piano Marshall, della NATO e della Dottrina Truman.



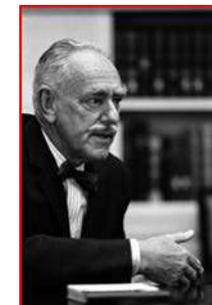
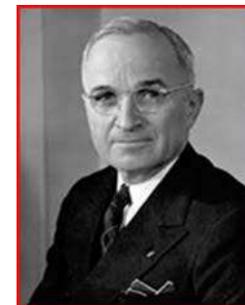
## Il «giro» delle Alleanze. Le altre «Nato»

### Obiettivi:

- Accerchiare diplomaticamente l'Unione Sovietica
- Evitare l'effetto domino

1 settembre 1951 L'ANZUS

*(Australia, New Zealand, United States Security Treaty)*



## Cointanment e organizzazioni regionali

**SEATO (*Southeast Asia Treaty Organization*) trattato di Manila, 8 settembre 1954 - f.30.06.1977)**

**Stati Uniti, Francia, Nuova Zelanda, Pakistan, Tailandia, Gran Bretagna, Australia, Filippine, Indonesia**



**Scopo: opposizione a un'ulteriore diffusione del comunismo nell'Asia sudorientale, e gli si affianca una dichiarazione che afferma il diritto dei popoli dell'Asia e del Pacifico all'uguaglianza e all'autodeterminazione**



Gia Patto di Baghdad (Turchia e Iraq - 1955)  
(*Middle East Treaty Organization*) poi

trasformatasi nel 1958 in *Central Treaty Organization*.

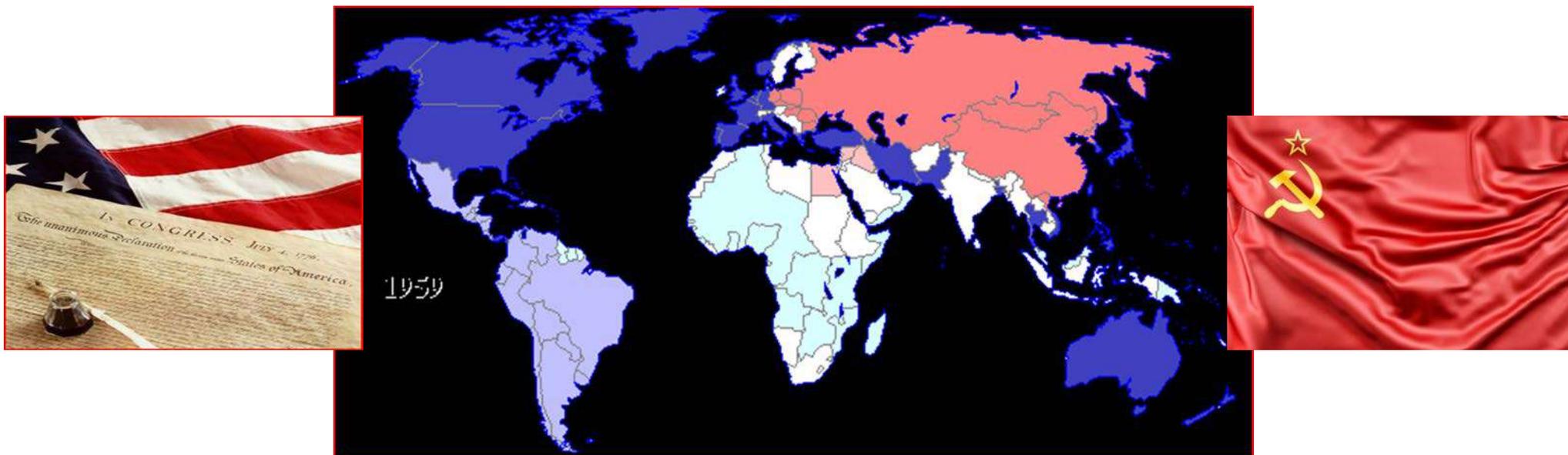
Pakistan - Iran - Iraq- Turchia e Regno Unito



Link tra Nato e Seato con all'interno dei Paesi  
«ponte».

La Turchia Paese NATO e CENTO

Pakistan Paese SEATO e CENTO

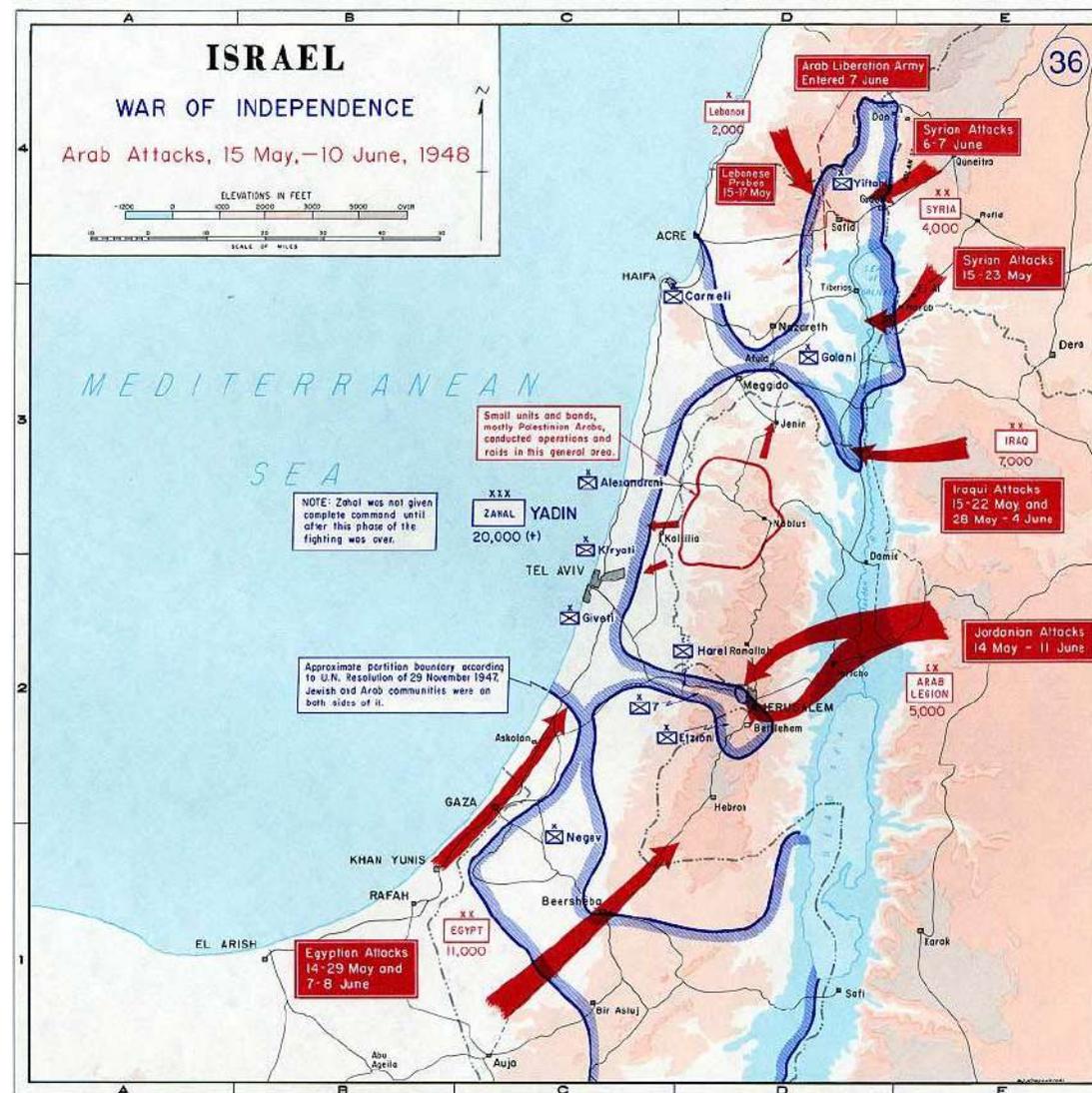




[https://www.youtube.com/watch?v=tFz1vNf7\\_Nw](https://www.youtube.com/watch?v=tFz1vNf7_Nw)

<https://www.youtube.com/watch?v=4hs4Z5b-ddE>







# OGGI al NAZIONALE in anteprima per l'Italia

UN POPOLO INTERO VOTATO ALLA MORTE O ALLA VITTORIA  
LA PIU' GLORIOSA E TRAVOLGENTE CAMPAGNA MILITARE DI TUTTI I TEMPI,  
QUELLA CHE RESTERA' NEI SECOLI - LA GUERRA DEI 6 GIORNI -  
per la prima volta portata sullo schermo con un palpitante foto di verità



<https://www.youtube.com/watch?v=7c2SY6ArbJs&t=2s>



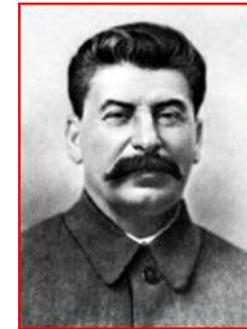
<https://www.youtube.com/watch?v=A9rhXhdZHg>

**Dal Comintern (*Kommunistische Internationale* = Komintern) 1919 al Cominform. Una necessità per Stalin**

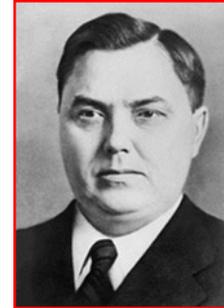
**Ufficio di Informazione dei Partiti Comunisti e Laburisti (Szkłarska Poręba - Polonia - settembre 1947)**

**Scopo: scambiare informazioni tra i partiti comunisti dei vari paesi europei. Sciolto nel 1956 dal XX congresso del PCUS**

**In realtà risposta immediata alla dottrina Truman e volontà di accelerare la diffusione delle democrazie popolari nei Paesi dell'Est**



## Verso la competizione e ossessione nucleare



1952. Su Life (19 maggio 1952) J.F. Dulles preannuncia la dottrina del «Roll Back»  
“cacciare indietro” VS “debolezza” di Truman

sostituire le “treadmill policies” con una nuova “policy of boldness”

1953. Presidenza Eisenhower (Rep) e J. Foster Dulles (segretario di stato): relativo dualismo tra il pragmatismo del primo e il dottrinarismo duttile del secondo.

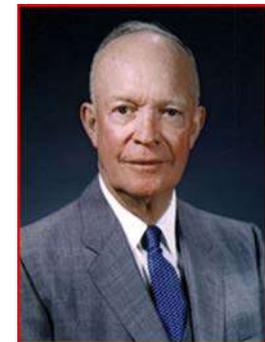
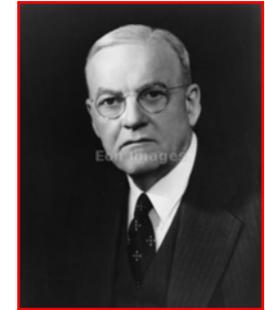
1954 (Gennaio) il «NEW LOOK»: elaborazione della dottrina della «Massive Retaliation» rappresaglia massiccia ad ogni aggressione sovietica, ma appunto ci doveva essere l’aggressione (poi sempre meno credibile in una situazione di “equilibrio del terrore” fondato sulla «first strike capability»).

Eisenhower criticò fortemente la politica di contenimento di Truman: una strategia inutile. Considerata:

«negativa, futile, e immorale», poiché abbandonava «innumerevoli esseri umani al dispotismo e al terrorismo ateo»

Eisenhower e i suoi affiancarono la strategia del roll-back: Il comunismo e l'URSS non andavano fermati, ma ricacciati indietro garantendo la liberazione dell'Europa centro-orientale.

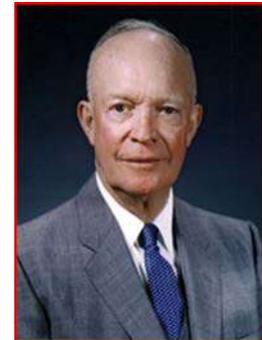
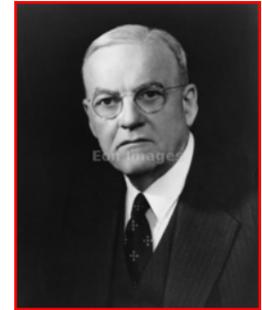
Il «roll-back» si rivelò però per quello che era: uno slogan utile a rispondere e limitare le posizioni della destra più radicale e per distinguersi da Truman.



**New Look:** declinazione eisenhoweriana del contenimento (anticomunismo ortodosso e conservatorismo fiscale, riduzione delle spese e competizione con l'URSS, pareggio di bilancio e potenziamento delle armi nucleari).

**Obiettivo:**

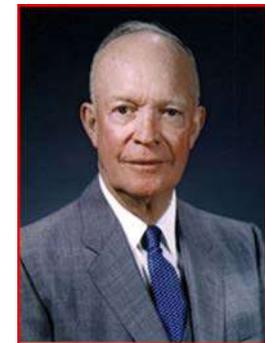
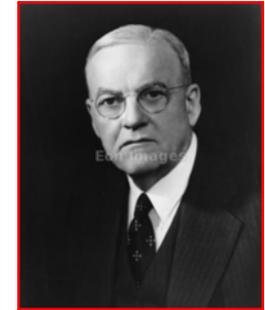
Vincere la Guerra Fredda superando le previsioni del NSC-68 (National Security Council - Resolution 68) che prevedeva un ingente incremento delle spese militari, un impegno a livello globale, politico, militare e morale degli Stati Uniti, il potenziamento della NATO e il riarmo della Germania occidentale.



**Per Eisenhower si trattava di superare il costoso contenimento simmetrico voluto da Truman e prodotto dalla Rapporto Kennan del 1947 ( L'Urss definita nazione ostile)**

**Nel New Look:**

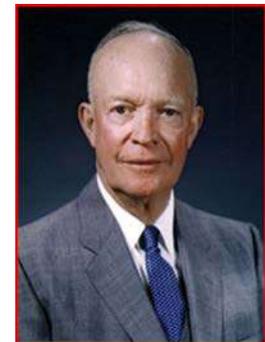
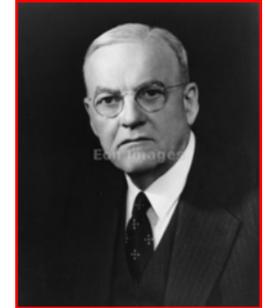
- **Centralità dei sistemi d'arma nucleari;**
- **Richiesta agli alleati di dare un contributo maggiore (il cd Burden Sharing);**
- **Scarsa fiducia in letture economistiche delle matrici del comunismo e nella necessità di farvi fronte con politiche di aiuto economico e di sostegno alla modernizzazione;**
- **Disponibilità a ricorrere a mezzi non convenzionali, come le operazioni clandestine promosse dalle strutture d'intelligence, a cui a capo vi era il fratello di J. F. Dulles, Allen Dulles, direttore della CIA dal 1953 al 1961.**



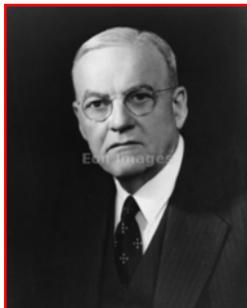
Eisenhower e J. F. Dulles proponevano di sostituire il modello dell'NSC-68 con una strategia asimmetrica in termini di proporzione tra natura della sfida e portata potenziale dalla risposta.

In poche parole, un'azione dell'avversario condotta in un teatro periferico e con strumenti militari convenzionali avrebbe giustificato lo scatenamento di una guerra nucleare.

Questa strategia prevedeva la creazione di un sistema difensivo anticomunista capace di dispiegare il massimo dell'efficacia a costi tollerabili: il tutto si basava sulla capacità di dare una risposta immediata e massiccia ad un attacco sovietico, una massive retaliation.



- **Far arretrare il comunismo, ossia l'espansione sovietica nell'Europa orientale. Spinta all'indietro senza escludere ricorso a armi nucleari**
- **Perseguiva l'instaurazione di regimi democratico-parlamentari con lo svolgimento di libere elezioni**
- **Dare corso alla riunificazione delle due Germanie**
- **Rispondere al dinamismo sovietico in piena decolonizzazione con un'offensiva propagandistica e ideologica più che con una vera linea politica**
- **L'Indocina e l'elaborazione della Teoria del Domino**



*«Il modo migliore per prevenire l'aggressione" è quello di "basarsi in primo luogo su una capacità di risposta immediata" e massiccia contro ogni gesto ostile compiuto dai sovietici»*

### **Le paure americane**

- **Dalla guerra di Corea all'Indocina**
- **Decolonizzazione e effetto domino**
- **Dalla guerra che non esisteva ...**
- **...la guerra di Corea alla competizione progressiva**

**Tra Cina e URSS...La paura comunista e l'aggiramento del modello americano**

**La partita inizia su campi neutri...ma non troppo**

**La «Guerra Fredda». (da un'idea di Walter Lippmann)**



## **URSS. Inaugura il suo Nuovo corso**

### **Da Stalin**

**satellizzazione politica  
controllo economico e politico  
subordinazione strategico-  
militare**

### **A Kruscev**

**Una via cooperativa al socialismo  
... ma senza cedere terreno all'Ovest**

- **NATO e Patto di Varsavia. Il problema dei vuoti di potere**
- **Relazioni Paritarie: -  
Cooperazione e concorrenza**
- **Relazioni non Paritarie: -  
Egemonia e Dipendenza**



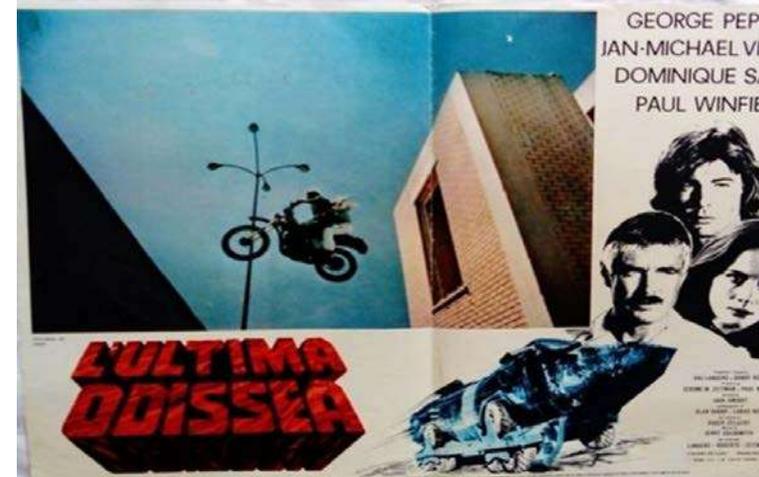
<https://www.youtube.com/watch?v=z02UT1z5CmQ&t=567s>



## I PRIMI CINQUE GIORNI DELLA III GUERRA MONDIALE NATO vs PATTO DI VARSAVIA



<https://www.youtube.com/watch?v=LxO2Zt9jkfo>

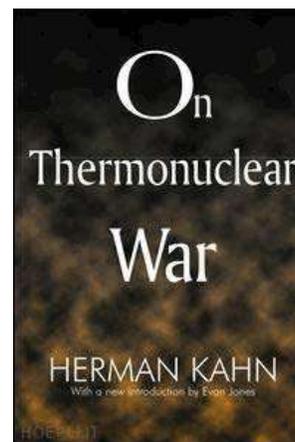


<https://www.youtube.com/watch?v=4mAs8XABeVo>

## The City of PORTLAND OREGON. Cold War

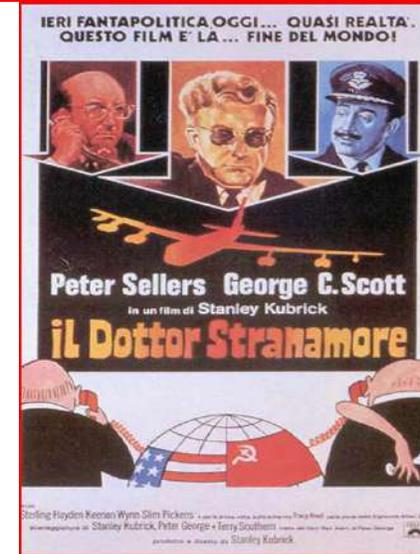
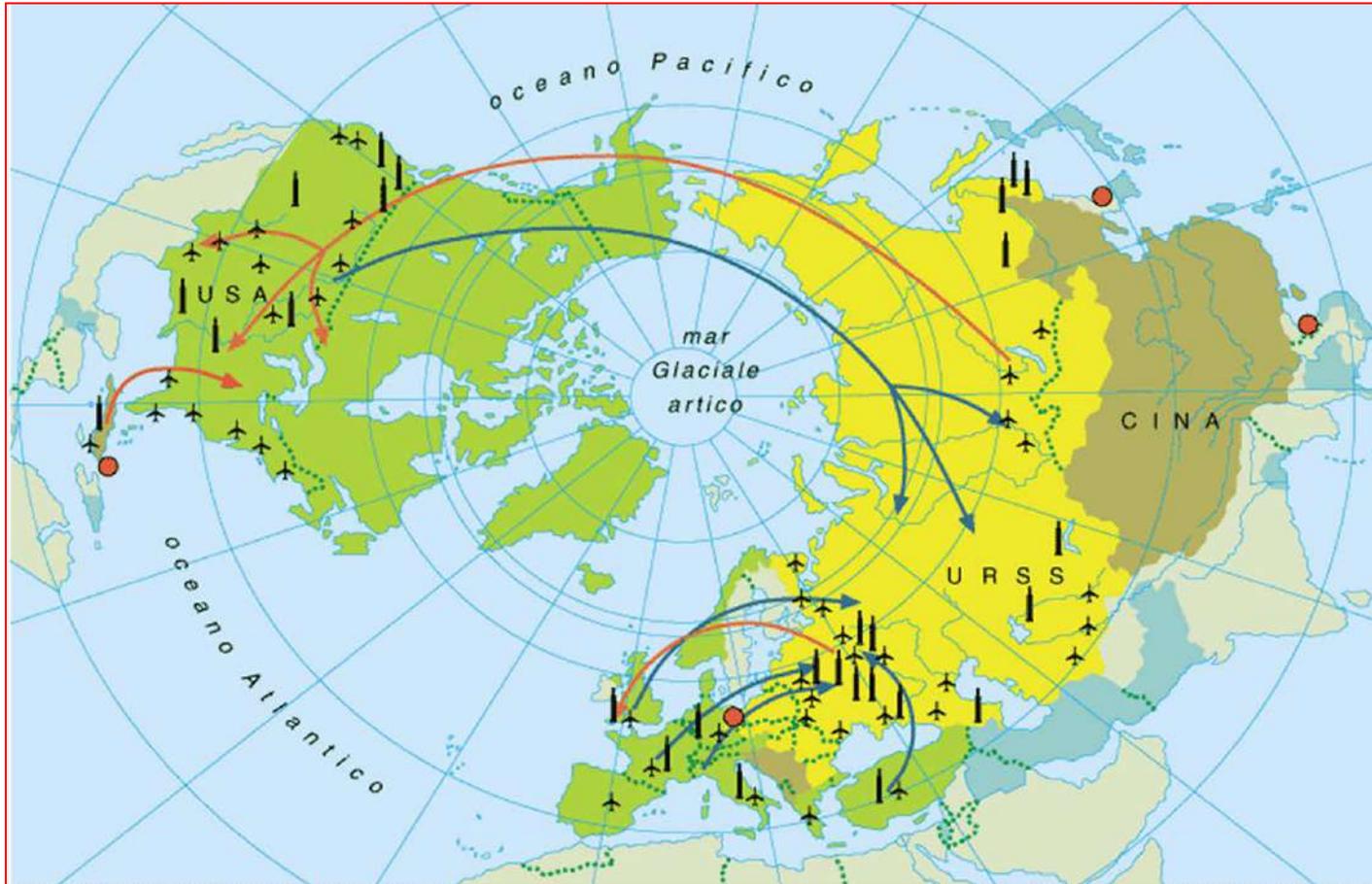


<https://www.youtube.com/watch?v=KPy6EhKg2vw>



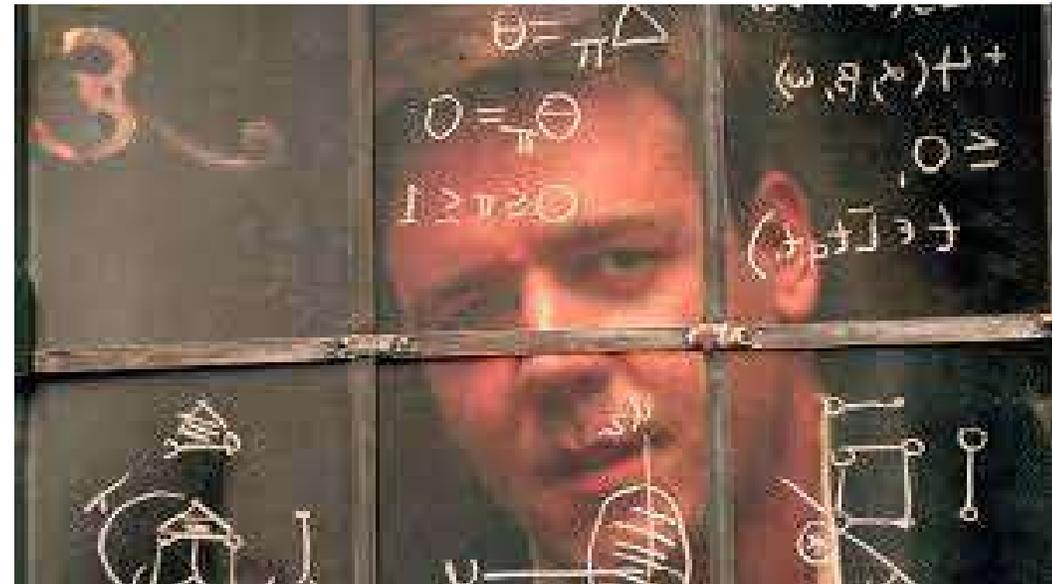
[https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=sz\\_syRUJ00w](https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=sz_syRUJ00w)

<https://www.youtube.com/watch?v=x-hFUeGiuOk>





[https://www.youtube.com/watch?v=UT4Oq\\_dOofY](https://www.youtube.com/watch?v=UT4Oq_dOofY)



<https://www.youtube.com/watch?v=kOfIw8Y8keE>



<https://www.youtube.com/watch?v=7OiSslaBBi0>

<https://www.youtube.com/watch?v=CRq07Pa8Go>  
[w](#)



<https://www.youtube.com/watch?v=rQENrW1xLi8>

<https://www.youtube.com/watch?v=Wl0ixofToEY>

[https://www.youtube.com/watch?v=XqDVi\\_5k8rE](https://www.youtube.com/watch?v=XqDVi_5k8rE)

## Nikita Chruščëv – Rapporto segreto del XX congresso PCUS



[https://www.youtube.com/watch?v=eRr7zKC0u\\_k](https://www.youtube.com/watch?v=eRr7zKC0u_k)

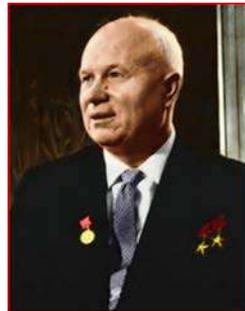
## **Il 1956. Anno chiave per i rapporti tra Est- Ovest**

**XX congresso del PCUS 14 – 26  
febbraio**

**Crisi polacca - Poznan 28  
giugno**

**Crisi Ungherese - 23 ottobre- 10  
novembre**

**Crisi di Suez - 29 ottobre 7  
novembre**



- **Il XX Congresso del PCUS - Una chiave di volta a metà;**
- **La figura di Kruscev: il 1956. Destalinizzazione e ideale rivoluzionario;**
- **Dal socialismo in un solo Paese alla competizione mondiale;**
- **Le molteplici vie al socialismo e la coesistenza pacifica;**
- **XXII Congresso del PCUS;**
- **Dalla dittatura del proletariato alla dittatura del popolo.**



**Poznan (Polonia) 28 giugno 1956 «Pane e libertà» - rivolta operaia contro il regime stalinista.**

**Scopo della rivolta:**

**Affermare domanda di libertà presente in tutta la Polonia.**

**Essa influenzerà anche l'Ungheria.**

**Mosca:**

- **allentare le redini della dittatura;**
- **liberati in quella circostanza il cardinale Stefan Wyszyński, nonché il dirigente di partito Władysław Gomułka, nel 1949 imprigionato sotto l'accusa di titoismo.**



### **Gomulka:**

- **riabilitato da Kruscev... ricambiò adeguandosi man mano al «nuovo» vecchio corso.**



### **Cardinale Stefan Wyszyński:**

- **Linea morbida con Gomulka non sostenuta dal Vaticano**





<https://www.youtube.com/watch?v=owxL2sQCcQ4>



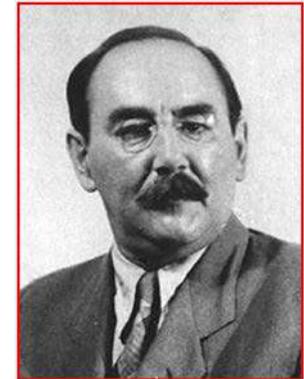
## **La rivolta ungherese 23 ottobre - 10 novembre 1956**

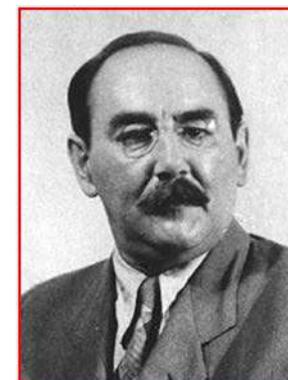
**Imre Nagy primo ministro. Il 1 novembre 1956 dichiarazione di voler lasciare il patto di Varsavia:**

- **3-4 novembre: invasione delle truppe del patto di Varsavia**
- **(successiva condanna a morte di Nagy nel 1958).**

**Significativa caduta del sostegno alle idee del comunismo nelle nazioni occidentali.**

- **Il pericolo della fragilità dell'aggregazione sovietica.**
- **Monolitismo e sovietizzazione. Cristallizzazione dei due blocchi**





<https://www.youtube.com/watch?v=Cz52YhfCOZM>

**La crisi di Suez tra Competizione e contrattazione.  
(ottobre 1956 – marzo 1957)**

**Coinvolti: Francia, Inghilterra e Israele  
contro l'Egitto, appoggiato dall'URSS;**



**Missione anglo-francese per opporsi alla nazionalizzazione del  
Canale;**

**La crisi si concluse quando l'URSS minacciò di intervenire al  
fianco dell'Egitto e gli Stati Uniti, temendo l'allargamento del  
conflitto, costrinsero inglesi, francesi ed israeliani al ritiro.**

**Per la prima volta USA e URSS si accordarono per garantire la  
pace**



<https://www.youtube.com/watch?v=KISRkue-NNU>

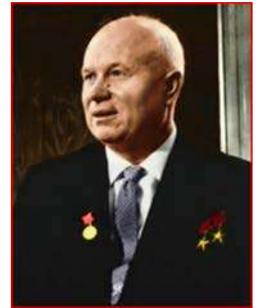


[https://www.youtube.com/watch?v=pzu2R\\_yHDMs](https://www.youtube.com/watch?v=pzu2R_yHDMs)

## **Tuttavia per Kruscev:**

**1. Queste crisi non impedirono che venisse portata avanti la nuova linea generale di politica estera dell'Urss che sottolineava l'importanza della distensione internazionale, riconoscendo che lo scontro tra i due "blocchi" (socialista e capitalista) non costituiva una fatalità storica e che la guerra era quindi evitabile.**

**2. La coesistenza si riteneva infatti possibile una pacifica competizione economica tra i due sistemi in cui il socialismo avrebbe mostrato a tutti i popoli la sua superiorità e si sarebbe potuto imporre, soprattutto nei paesi industriali avanzati, per via democratica e parlamentare.**



## Verso la coesistenza pacifica? Fine della competizione, contrattazione o possibile cooperazione

**Un epilogo possibile. Due eventi che davano speranza:**

**1. La visita a Washington del segretario del PCUS Nikita Kruscev (settembre 1959);**

**2. L'insediamento alla presidenza degli USA di John F. Kennedy (gennaio 1961) sembravano facilitare la ripresa del dialogo.**



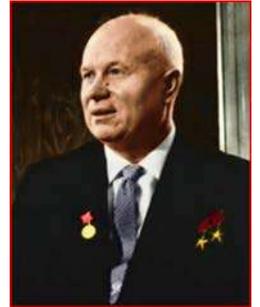
## **II SISTEMA SOVIETICO dopo il 1956**

**Lo scontro con la CINA (1967 la rottura): MAO-TITO/KRUSCEV-ENVER HOXHA (A, 1961).**

**Lo scontro nel PCUS sulla “destalinizzazione”.**

### **Kruscev:**

- **perde la maggioranza del Presidium (Molotov, Malenkov e Kaganovic) però mantiene il controllo nel CC grazie all'appoggio dei Militari;**
- **recupera libertà di manovra contro gli “ortodossi” spostandosi sulle posizioni più revisionistiche e di “destra”.**



### **Riforme interne:**

- **Rilancio del Comecon miglioramento dell'economia 1958;**
- **Collaborazione multilaterale sostituisce la pratica degli accordi bilaterali 1959.**

## **IL SISTEMA AMERICANO dopo il 1956**

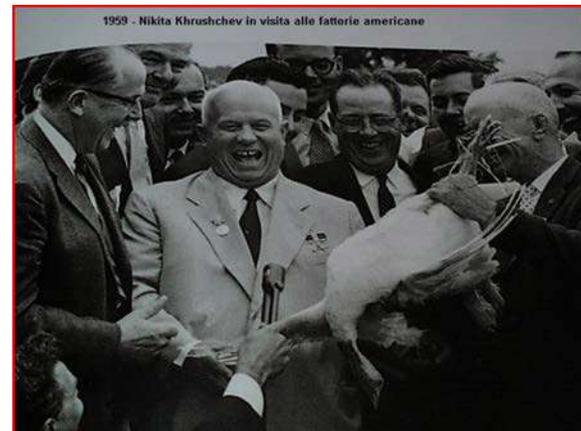
**Controverso e dinamico dialogo coi sovietici abbandono della “rappresaglia massiccia”, già sfumata nel 1957-1960, a favore di una “risposta graduale”.**

**Permanere di un forte apparato militare per la difesa dell’Occidente**

**Competizione spaziale (Programma Apollo).**



- **La Russia dovunque e il ruolo degli Stati Uniti;**
- **Un Muro. La questione tedesca riapre il suo fronte;**
- **La missione per la democrazia e la libertà...Dalla Baia dei Porci (1961. Piano Mangusta) alla Crisi dei Missili cubani;**
- **Alla ricerca di un interlocutore: Kruscev?**



- **L'avvio della coesistenza pacifica reso molto difficile. Due crisi in particolare:**
- **La seconda crisi di Berlino, con la costruzione del muro (13 agosto 1961);**
- **La crisi dei missili a Cuba, con il rischio concreto di degenerare in una guerra nucleare (ottobre 1962).**



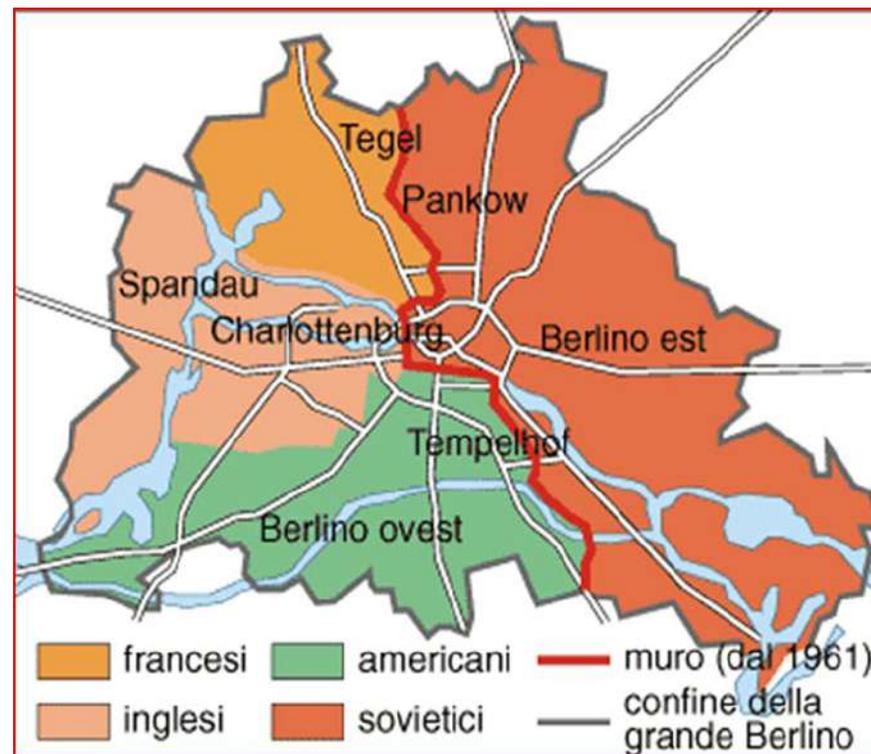
Permane la tensione USA-URSS anche nella II metà degli anni '50, dovuta a

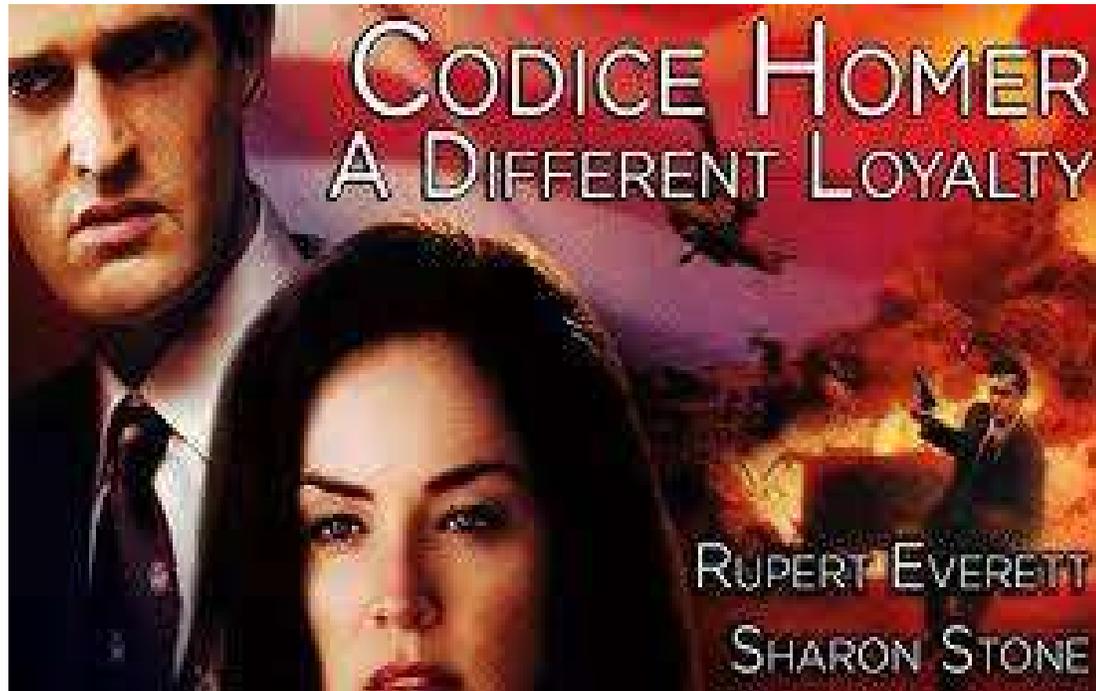
Adesione della Repubblica Federale Tedesca alla NATO (1955)

adesione della RFT alla CEE (1957)

Abbattimento dell'U2 nei cieli dell'URSS (1960)

Crescente esodo di berlinesi da Est verso Ovest





<https://www.youtube.com/watch?v=OX4BeGW1ct0>



[https://www.youtube.com/watch?v=gEB\\_63OvMRE](https://www.youtube.com/watch?v=gEB_63OvMRE)



**La RFT venne proclamata il 23 maggio 1949 e dichiarata pienamente sovrana il 5 maggio 1955, con Bonn come sua capitale provvisoria.**

**Comprendeva le zone di occupazione britannica, statunitense e francese stabilite alla fine della seconda guerra mondiale.**

**La Repubblica Federale Tedesca aderì alla NATO il 9 maggio 1955.**



**La RDT proclamata nel settore sovietico di Berlino il 7 ottobre 1949, come reazione alla proclamazione unilaterale della Repubblica Federale di Germania con cui il blocco occidentale sancì l'inizio della divisione della Germania.**

**Con il trattato del 1955 con l'URSS e la partecipazione al Patto di Varsavia (1956) iniziò il consolidamento internazionale della DDR, completamente integrata nel blocco comunista.**



### «Dottrina Hulbricht»

**(Walter Ernst Paul Hullbricht. Segretario Generale del Partito Socialista Unificato di Germania dal 24 luglio 1950 al 3 maggio 1971)**

- **Normalizzazione dei rapporti della RFT con gli stati del Patto di Varsavia soltanto previa istituzione di rapporti "interstatali" fra DDR e RFG;**
- **Sacrificio della rivendicazione, da parte della RFG, del diritto di rappresentanza per tutti i Tedeschi ( fu accolta dagli stati dell'Est, con la parziale eccezione della Romania).**



### «La Dottrina Hallstein»

**(Walter Hallstein, sottosegretario del ministero degli esteri tedesco dal 1951 al 1958).**

**Qualunque relazione diplomatica di un paese terzo con la DDR, in virtù della cosiddetta rappresentanza unica del popolo tedesco da parte della RFT , era da considerarsi un atto ostile e avrebbe portato all'immediata interruzione delle relazioni diplomatiche.**

**Ma ...fin dall'inizio, però, le relazioni con l'Unione Sovietica rappresentarono un problema di cui tener conto.**

## **La crisi cubana**

**Riforma agraria**

**Nazionalizzazione delle raffinerie di zucchero**

**Nazionalizzazione delle raffinerie di petrolio**

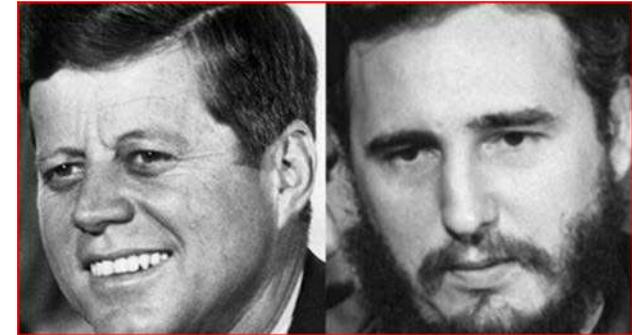
**RISPOSTA AMERICANA (Eisenhower):**

- **blocco delle esportazioni delle zucchero cubano in tutto il continente**

**AIUTI SOVIETICI:**

- **Acquisto dello zucchero**
- **Aiuto tecnico e finanziario**

**Gennaio 1961: rottura relazioni diplomatiche Usa-Cuba**



## La crisi cubana

**17 aprile 1961**

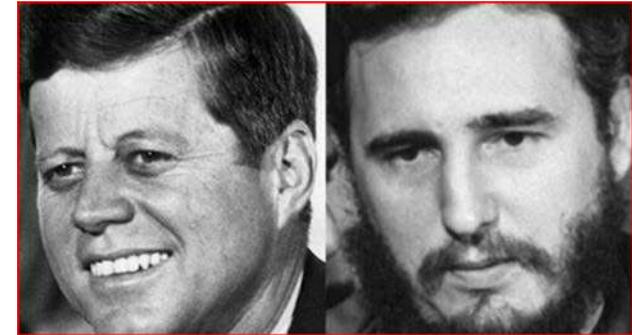
**Baia dei Porci (gruppo di esuli castristi. Piano ordito dalla CIA, si risolse in un vero fallimento);**

**18 aprile Krusciov minaccia la crisi con gli Stati Uniti. L'ipoteca nucleare. Non esclude intervento militare contro i missili USA schierati in Turchia, Italia e Polonia;**

**BRUTTO COLPO per l'AMMINISTRAZIONE KENNEDY**

**1 maggio 1961. Repubblica socialista di Cuba;**

**Kennedy risponde rilanciando il piano per un ALIANZA PARA EL PROGRESO (agosto 1961:aiuti allo sviluppo in Amerirca Latina tranne Cuba: isolamento).**





**17 aprile 1961**

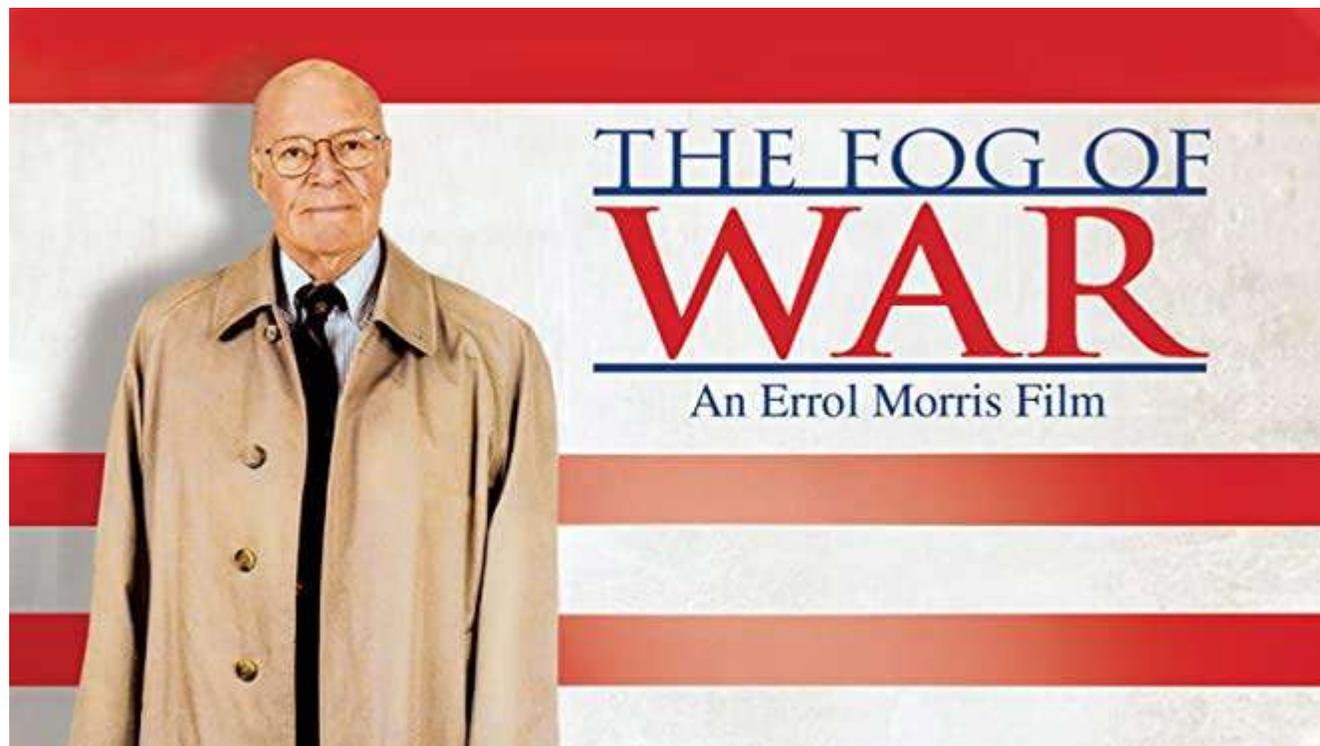
**Baia dei Porci (gruppo di esuli castristi. Piano ordito dalla CIA, si risolve in un vero fallimento);**

**18 aprile Krusciov minaccia la crisi con gli Stati Uniti. L'ipoteca nucleare. Non esclude intervento militare contro i missili USA schierati in Turchia, Italia e Polonia;**

**BRUTTO COLPO per l'AMMINISTRAZIONE KENNEDY**

**1 maggio 1961. Repubblica socialista di Cuba;**

**Kennedy risponde rilanciando il piano per un ALIANZA PARA EL PROGRESO (agosto 1961:aiuti allo sviluppo in Ameirca Latina tranne Cuba: isolamento).**



<https://www.youtube.com/watch?v=Ph0MgdnzsxM>

[https://www.youtube.com/watch?v=ifjD\\_5MLsok](https://www.youtube.com/watch?v=ifjD_5MLsok)

## Thirteen Days Trailer Italiano - 2000



<https://www.youtube.com/watch?v=PyUiCW9Ed0M>



[https://www.youtube.com/watch?v=WX\\_H\\_jQU3MI](https://www.youtube.com/watch?v=WX_H_jQU3MI)

## **Distensione e nuovi equilibri regionali**

- **La pacifica soluzione della crisi consentì di proseguire sulla strada di una vera distensione;**
- **Spesso gli scontri trasferiti nel Terzo mondo, dove le contraddizioni conseguenti alla decolonizzazione creavano spazi per l'intervento delle due superpotenze (Vietnam e Medio Oriente);**
- **Altri soggetti politici come la Cina o la Comunità economica europea, la cui presenza attenuava la rigidità del confronto bipolare;**
- **Movimenti centrifughi e richieste di autonomia all'interno dei due blocchi (nella Francia gollista, in Cecoslovacchia) che rendevano più articolati i rapporti reciproci .**



## Distensione e nuovi equilibri regionali/2

### URSS:



**1. Far fronte a questioni economiche interne:  
Importazione di grano dai paesi occidentali;**

**2. Rinnovamento del proprio apparato industriale  
Necessità della riduzione delle spese.**

### STATI UNITI:

**1. Tagliare le spese militari per finanziare i progetti di Welfare State di Kennedy;**

**2. Concorrenza dell'Europa e del Giappone e la necessità di uno sbocco nel mercato socialista.**





**La crisi di Cuba. La contrattazione nucleare. L'apertura alla negoziazione possibile e la corsa agli armamenti.**

### **Il rischio di overkill tecnologico**

**Politica parossistica e paranoica alla ricerca di una supremazia apparente**

**Il Lancio dello Sputnik. Il significato strategico e le preoccupazioni americane.**

**First strike o Second strike capability?**

**Dai bombardieri strategici ai missili ICBM.**

**Economia e sistemi d'arma nucleari.**

## **Gara per la supremazia nucleare:**

**1949: atomica Urss**

**1953: Bomba H Urss**

**1952: atomica britannica**

**1960: Francia**

**1964: Cina**

**1960: India, Pakistan, Israele**

## **Competizione per la supremazia nei vettori missilistici:**

**Missili balistici intercontinentali (Icbm)**

**Missili per satelliti nello spazio**

**1957: Sputnik sovietico**

**1961: Uomo nello spazio (Gagarin)**

**1969: Sbarco sulla luna (Usa)**



## **La strategia nucleare e la politica estera**

**Bombardieri strategici e missili;**

**La contrattazione per Cuba un momento importante;**

**Turchia e Italia. Esempi di possibili obiettivi per strategie «counterforce»;**

**McNamara e il cambio di sistemi d'arma;**

**Dalle Stratofortress (B 52) ai missili ICBM e alla componente sottomarina.**



**1964 MAD (*Mutual Assured Destruction*) ( McNamara)**



**1966 «Second strike capability» (McNamara)**

**Sul Piano militare incremento della forza sottomarina. La capacità militare di colpire con la componente sottomarina: primati russo (1955) poi USA con SSBM.**



**Dalla strategia «counterforce» alla «countervalue»**

**1962 «Risposta flessibile» Kennedy;**

**1964 – 1968 in avanti. «Dottrina Breznev» (o della sovranità limitata);**

- **Irreversibilità del processo di sovietizzazione dei Paesi dell'Est. Ideata nel 1964 e pienamente applicata dopo la primavera di Praga...**
- **Superare la distensione di Kruscev – Approfittare dell'impegno USA in Vietnam;**

**1969 – 1974 (Nixon) Distensione**



## 1968. L'invasione della Cecoslovacchia da parte del Patto di Varsavia



<https://www.youtube.com/watch?v=J6X9OE0oGZE>

## Warsaw Pact vs NATO - SHIELD 1972



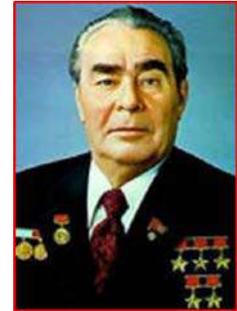
<https://www.youtube.com/watch?v=N2VYhAg-w5g>

## **La strategia nucleare e la politica estera**

- **Realismo e idealismo nella crisi del Vietnam;**
- **Kruscev esce di scena: inizia l'era Breznev;**
- **Escalation non pianificata e confronto su più fronti;**
- **La Decolonizzazione e le cosiddette guerre surrogate. Guerre calde per una Guerra Fredda;**
- **Il Golfo del Tonchino 1964. Presidenza Johnson. La ricerca del consenso (Maine 1898, Lusitania 1915, Pearl Harbour 1941ecc...).**

## **L'elaborazione della dottrina Breznev della sovranità limitata ...e nuove primavere?**

- **L'Indocina Tra URSS Cina e Stati Uniti;**
- **Realismo – Equilibrismo e ragioni di potenza;**
- **Per Breznev approfittare dell'ingaggio USA in Indocina per rafforzare il peso strategico in Europa e aumentare il divario di potenza nucleare;**
- **L'errore: nuove crisi nel modello comunista. Praga 1968.**



## **L'elaborazione della dottrina Breznev della sovranità limitata ...e nuove primavere?**

**Praga 1968. Il tentativo di Dubcek di dare  
un volto «umano» al socialismo;**

**Dalla Crisi cecoslovacca a quella Polacca. Da Praga a Varsavia. La  
fine di una teoria universale del socialismo;**

**Mantenere l'unità dell'Est quale preconditione per una politica di  
potenza fortemente competitiva.**





## Praga 1968

**Riforme politiche di Dubček non dirette a rovesciare il vecchio regime e allontanarsi dall'Unione Sovietica. Il progetto voleva:**

- a. mantenere il sistema economico collettivista;**
- b. maggiore libertà politica (con la possibilità di creare partiti non alleati al partito comunista), di stampa e di espressione.**

**Riforme sostenute dalla grande maggioranza del paese, compresi gli operai. Riforme interpretate da Mosca come minaccia all'egemonia dell'URSS sui paesi del blocco orientale, e, alla sicurezza stessa dell'Unione Sovietica.**

**Rilevante la collocazione geografica della Cecoslovacchia: al centro dello schieramento difensivo del Patto di Varsavia.**



## «**Dottrina Breznev**»

**Abbattimento dei tentativi riformisti di Kruscev e superamento della sua politica.**

**Dal 1960 Il Politburo diventa Presidium del Soviet Supremo;**

**Trojka: Podgorny – Breznev – Kosygin**

**L'ortodossia porta alla nomenklatura. Risultati / vulnerabilità nel medio-lungo termine:**

- a. Dittatura di piano;**
- b. Capitalismo di Stato;**
- c. Stratificazione della società – superamento progressivo dei valori nazionali e culturali in nome di un nuovo socialismo ( tornare ad un nuovo passato).**



## «Dottrina Breznev»

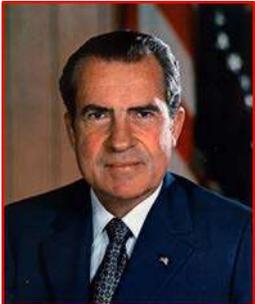
- **Contenere le critiche di imperialismo e recuperare risorse per aumentare lo sforzo tecnologico;**
- **Investire in potenza militare sicuri di un prossimo collasso degli USA e prepararsi al ruolo di iperpotenza visto l'isolamento USA dopo il Vietnam;**
- **Trasferire le crisi interne sul piano internazionale. Risolvere crisi che possano mettere in discussione la rigidità dell'aggregazione sovietica. (Praga 1968);**
- **Accelerazione dei piani militari sovietici.**



## La politica estera americana del nuovo corso



- **Fallimento della politica di Johnson. La soluzione al Vietnam;**
- **L'incognita del Medio Oriente;**
- **Il non allineamento a metà tra le leadership e le politiche di potenza e i processi ideologici di decolonizzazione;**
- **Criticità per gli Stati Uniti e minaccia nel cortile di casa;**
- **La Guerra del Kippur e l'asse anti-isrealiano. Il mondo arabo e il petrolio;**
- **Le socialdemocrazie arabe e la prossimità di Mosca;**
- **La Cina. Sfruttare a proprio vantaggio le criticità nei rapporti tra Mosca e Pechino. Correre contro Mosca con Pechino in posizione terza;**
- **Mantenere la superiorità strategica verso Mosca.**



### Il realismo della politica di Kissinger

## **La strategia USA durante la Guerra Fredda . Riepilogo**

**Dopo il 1990**

**Ridefinizione della NATO:**

**Nuovi orientamenti strategici:**

- **2 agosto 1990. Discorso di Aspen di George Bush sr.**
- **27 settembre 1991. Dichiarazione sul nuovo (N)WO;**
- **Roma, novembre 1991. Nuovo concetto strategico della NATO;**
- **Riorientamento dell'iniziativa della Difesa Strategica già presentata da Reagan in passato (SDI);**
- **Risoluzione GPALS (Global Protection Against Limited Strikes).**

## **La strategia URSS durante la Guerra Fredda. Riepilogo**

**1945 - 1953 Josif Stalin:**

***Strategia impantanata***

**Strategia continentale – primato delle forze terrestri (Artiglieria (MLRS) e MBT. Strategia offensiva e sfruttamento della sorpresa – riprovazione dell’arma nucleare**

**1953 - 1958 Nikolaj A. Boulganin.**

**1958 – 1964 Nikita Kruscev:**

***Strategia missilistica***

**Priorità ai missili intercontinentali (ICBM) – Minaccia permanente alla sicurezza USA – Ricorso ai sistemi d’arma nucleari e poca importanza alle forze convenzionali (come modernizzazione)**

**«Dottrina Sokolovski» (Vasilij D.):**

**Spiralizzazione deliberata – escalation –Preminenza del nucleare .**

## **La strategia URSS durante la Guerra Fredda. Riepilogo**

***Revisione di Nikolai Ogarkov***

**Adozione del concetto di dissuasione**

**Ritorno al convenzionale- Superiorità delle forze convenzionali**

**1964 – 1982 Leonid Breznev:**

**«Dottrina Gorchkov» (Serghej G.)**

**L'anno d'oro del concetto di Eskadra ( navalismo russo);**

**La potenza navale e la ricerca dei porti**

**«Strategia indiretta»:**

**La galassia africana (Angola, Etiopia) – l'intervento militare in  
Afghanistan – la politica delle vendite di armi.**

**1982 - 1984 Andropov**

**1984 -1985 Chernenko**

**1985 – 1991 Gorbaciov**

**URSS diventa CSI**

## La strategia USA durante la Guerra Fredda. Riepilogo

1947. **«Cointanment»**: Dottrina formulata dal Presidente Truman (12 marzo 1947) e elaborata da Georges Kennan e ridefinita da John Foster Dulles, presidenza Eisenhower.

1954. **«Massive Retaliation»**: Affermazione della dissuasione nucleare. Dottrina formulata da John Foster Dulles (12 gennaio 1954). Dottrina adottata dalla Natonel 1956. «Piano Radford» di impiego della bomba H.

1962. **«Flexible response»**: Elaborata dal generale Maxwell Taylor (1960), resa pubblica il 5 maggio 1962 nel discorso al Nato Council, Athens e il 6 giugno 1962 da Robert McNamara. Adottata dalla Nato (Doc. MC-14 marzo 1967)

1965 – 1974: Correttivi alla **«Flexible Response»**;

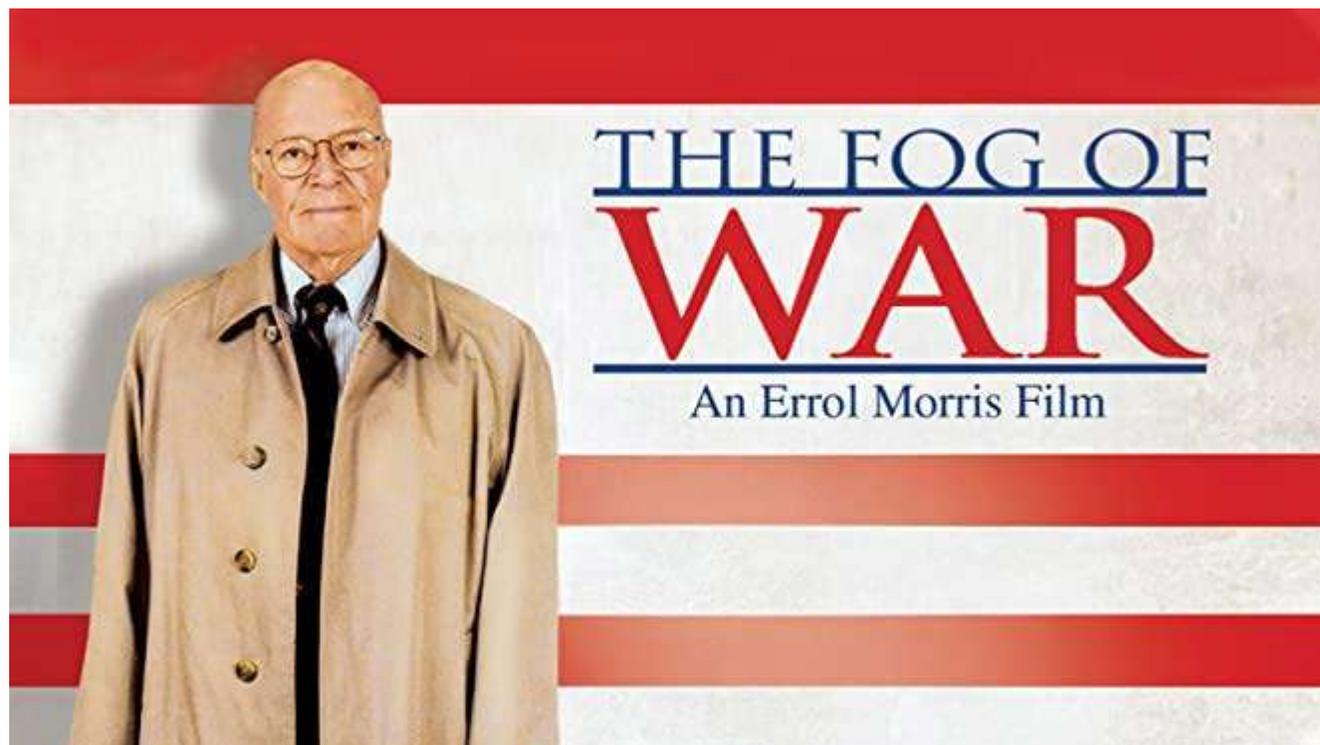
➤ Febbraio 1965: **«Mad» (Mutual Assured Destruction)**.

➤ Gennaio 1974 **«Dottrina Schlesinger» (James) (impiego chirurgico – counterforce revisited)**;

1976. **«Difesa avanzata» (Forward Strategy)**;

1982 **«Airland Battle» e «FoFa» ( Follow-on-Forces-Attack – «Dottrina Rogers»** riguardante l'Europa.

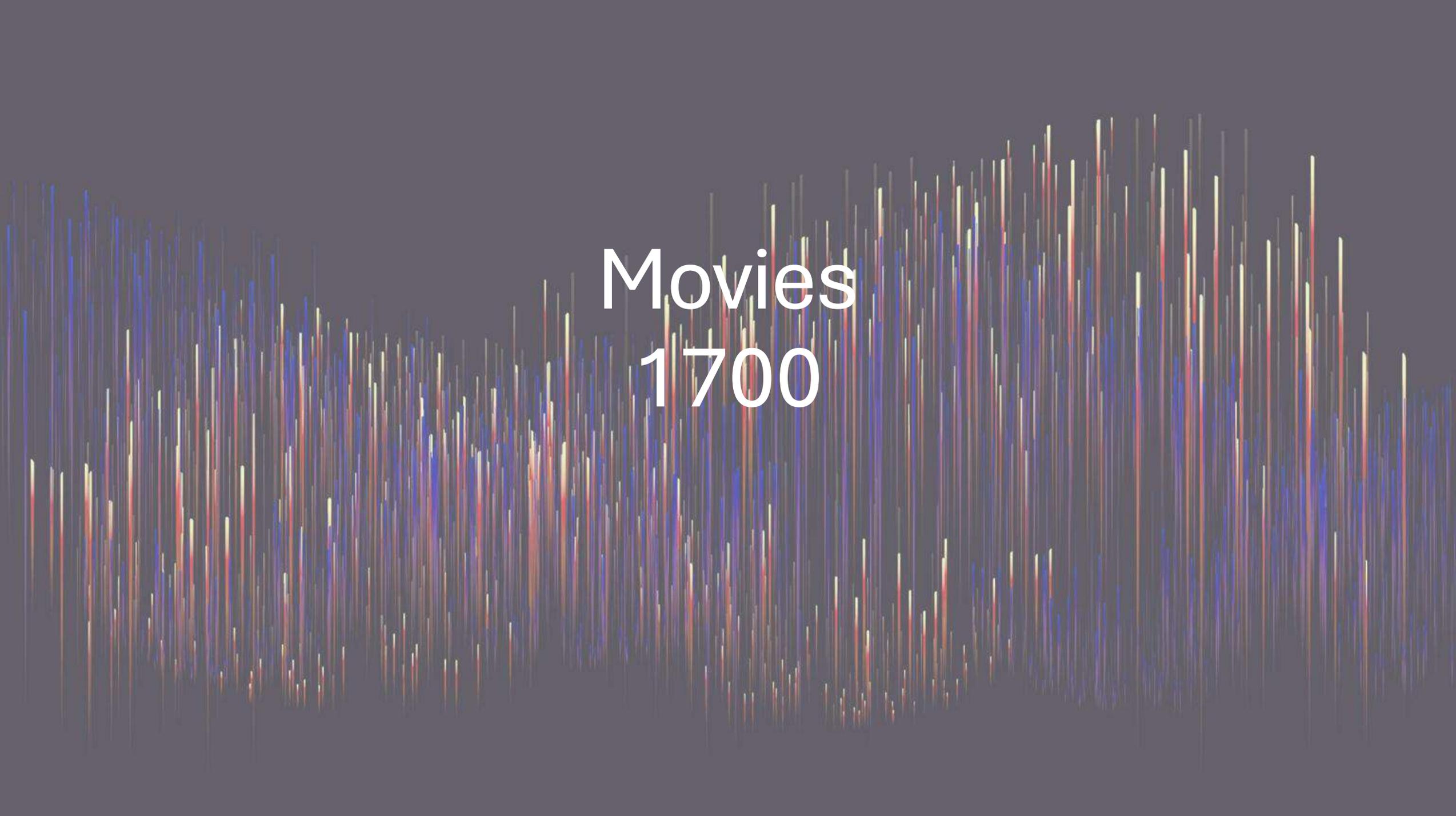




<https://www.youtube.com/watch?v=Ph0MgdzxsxM>

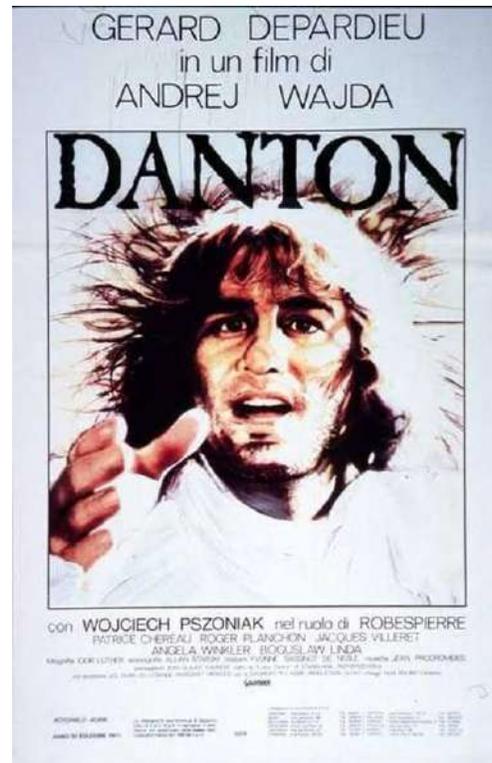
[https://www.youtube.com/watch?v=ifjD\\_5MLsok](https://www.youtube.com/watch?v=ifjD_5MLsok)



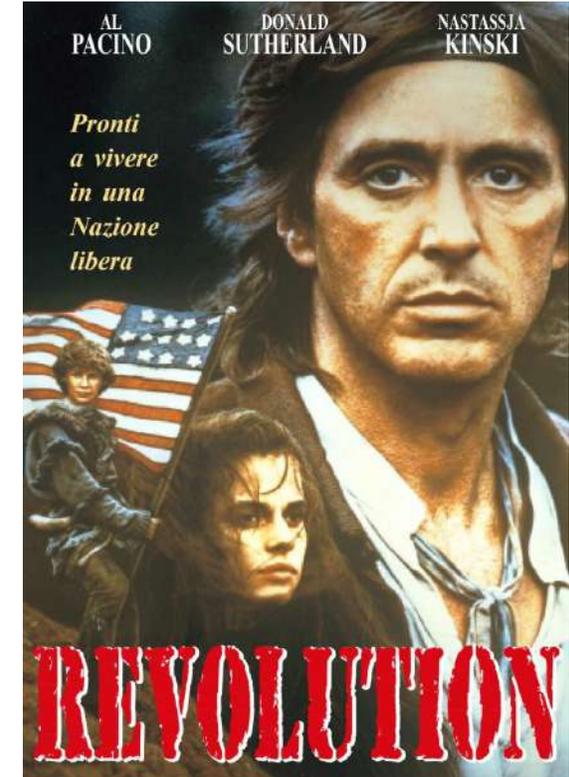


Movies  
1700

# American and French Revolutions



[Danton \(1982\) - Film Completo in Italiano in HD](#)



[La rivoluzione francese - 1° La presa della Bastiglia](#)

[La rivoluzione francese - 2° I processi - YouTube](#)

[La rivoluzione francese - 3° La Costituzione - YouTube](#)

[La rivoluzione francese - 4° Il terrore - YouTube](#)

# Napoleonic Era

## Napoleon Vs Metternich

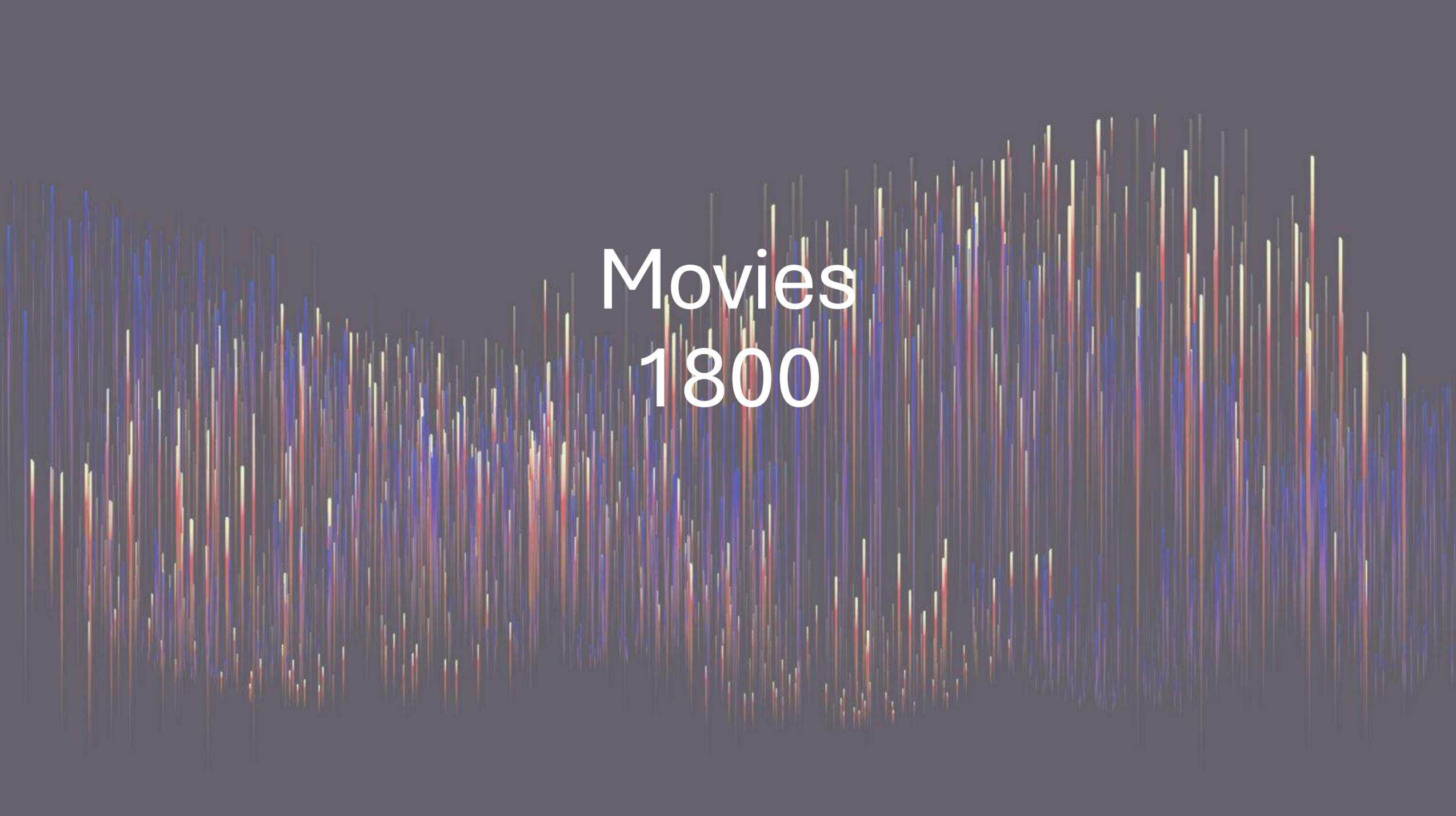


[Napoleon \(2002\) Episode 01 \(ITA 1\)](#)

[Napoleon \(2002\) Episode 02 \(ITA 2.1;  
ITA 2-2\)](#)

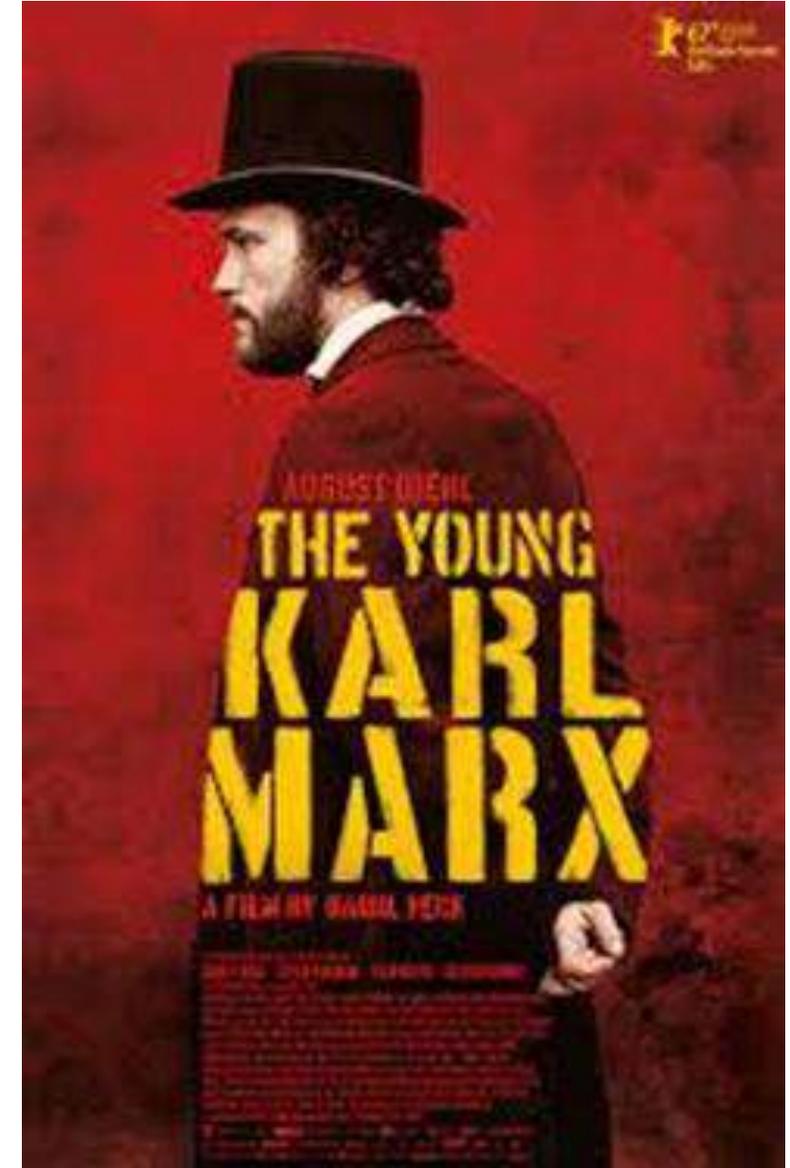
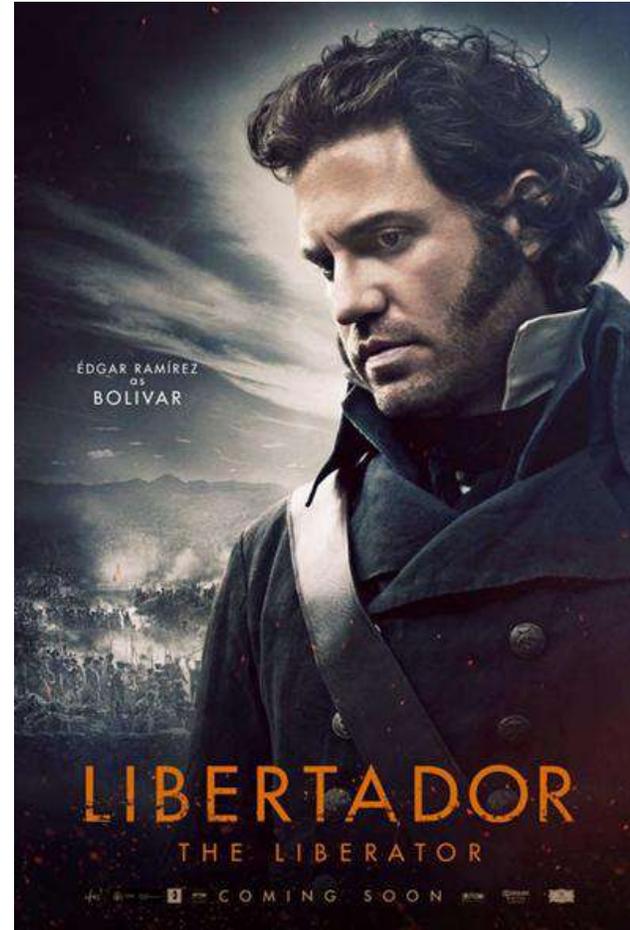
[Napoleon \(2002\) Episode 03 \(ITA 3\)](#)

[Napoleon \(2002\) Episode 04 \(ITA 4-1;  
ITA 4-2\)](#)

The background consists of a dense field of vertical lines of varying heights and colors, including blue, red, and yellow, set against a dark grey background. The lines are scattered across the entire frame, creating a textured, digital-like effect.

Movies  
1800

# Liberal Revolutions, Wars for Independence and Social question

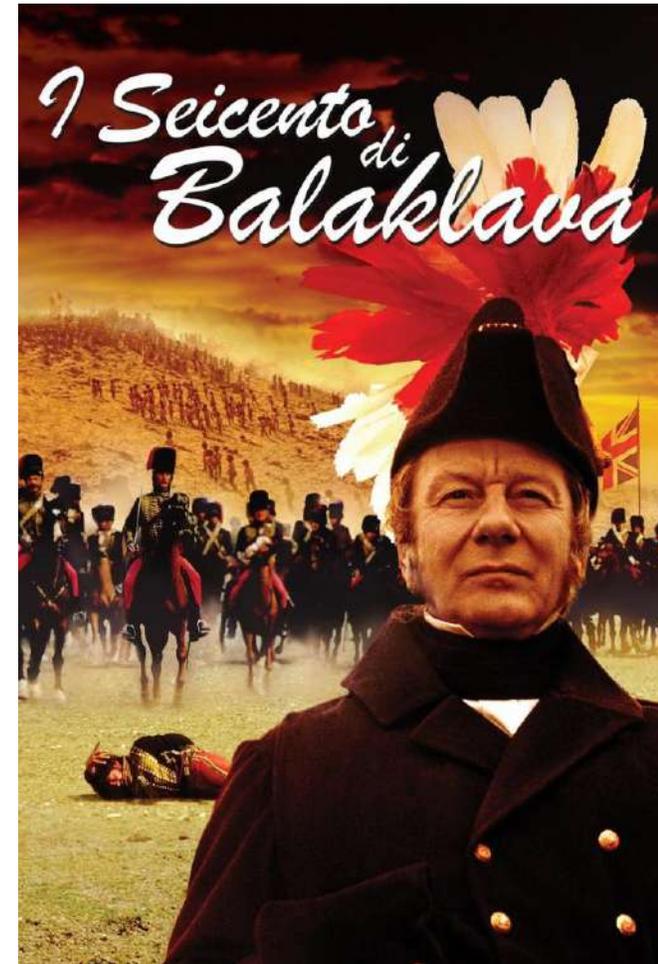
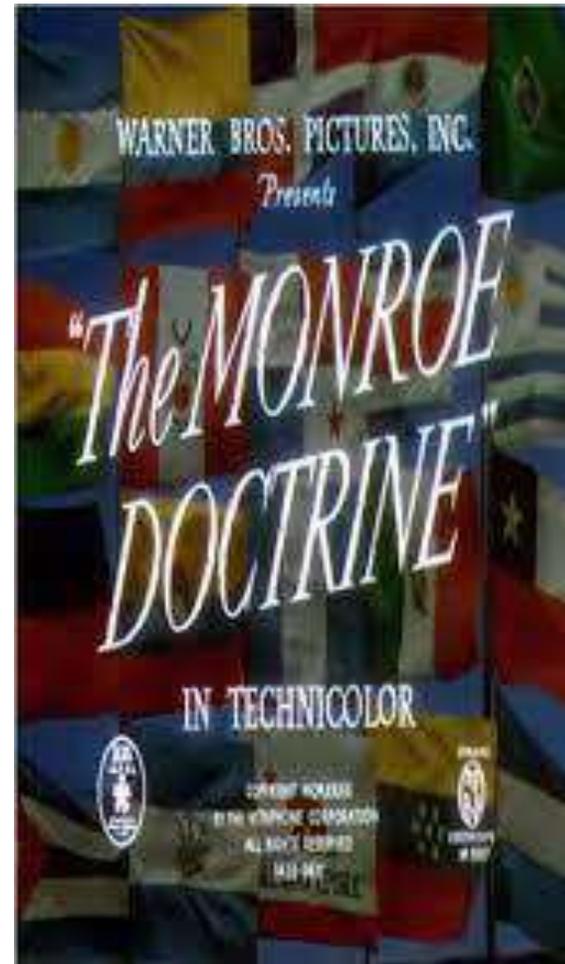
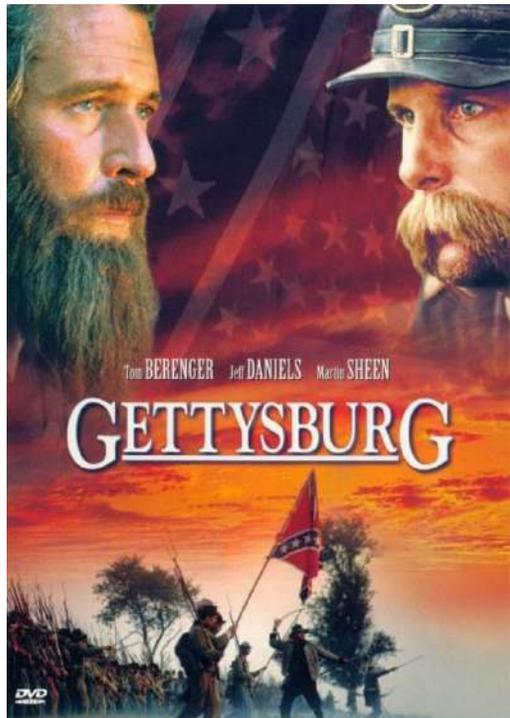
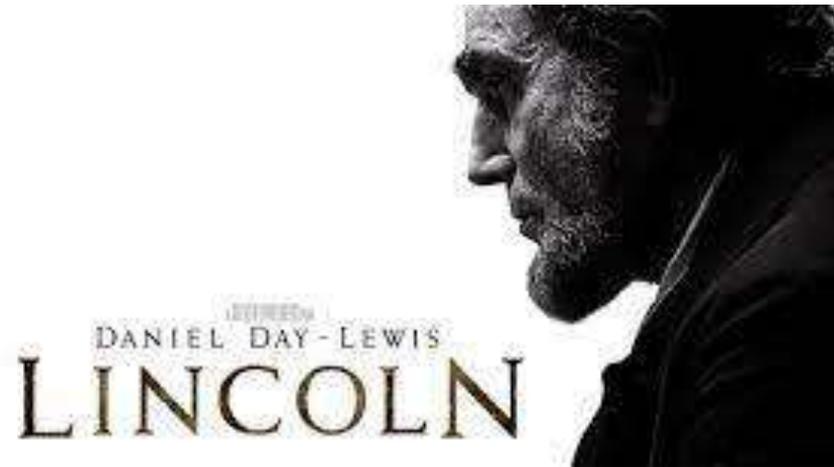


Simon Bolivar (1969) 1°Parte HD

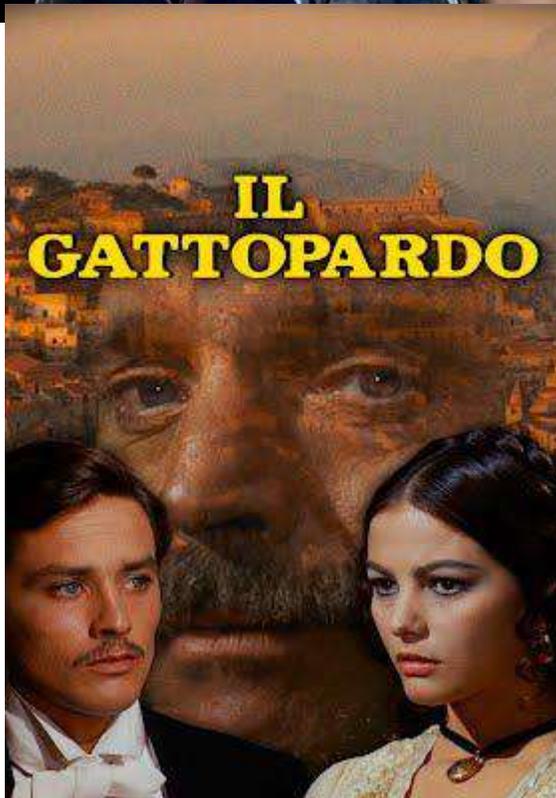
Simon Bolivar (1969) 2°Parte HD

The Young Karl Marx ( 2017)

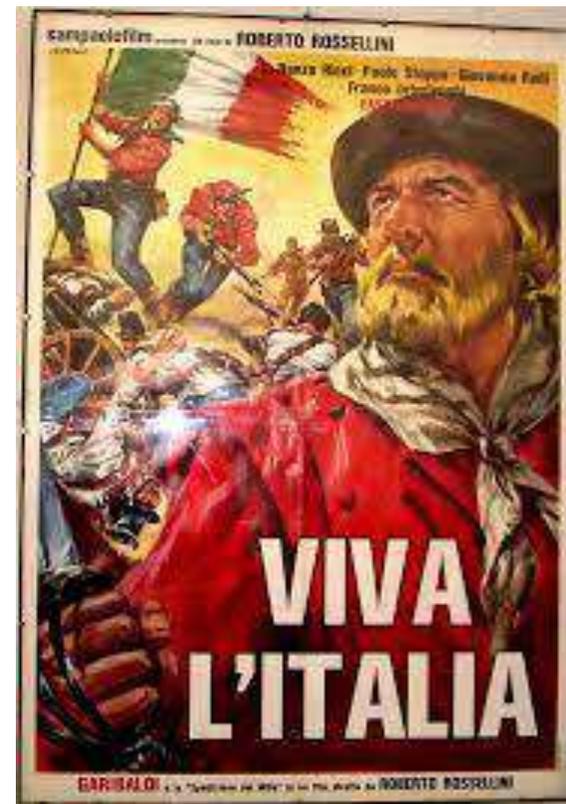
# American Civil War, Monroe Doctrine, and Crimean War



# Italian Risorgimento



In Nome Del Popolo Sovrano - 1990 -  
Luigi Magni



1961 Roberto Rossellini  
gira Viva l'Italia!

# Benjamin Disraeli and Irish crisis and UK in XIX sec.

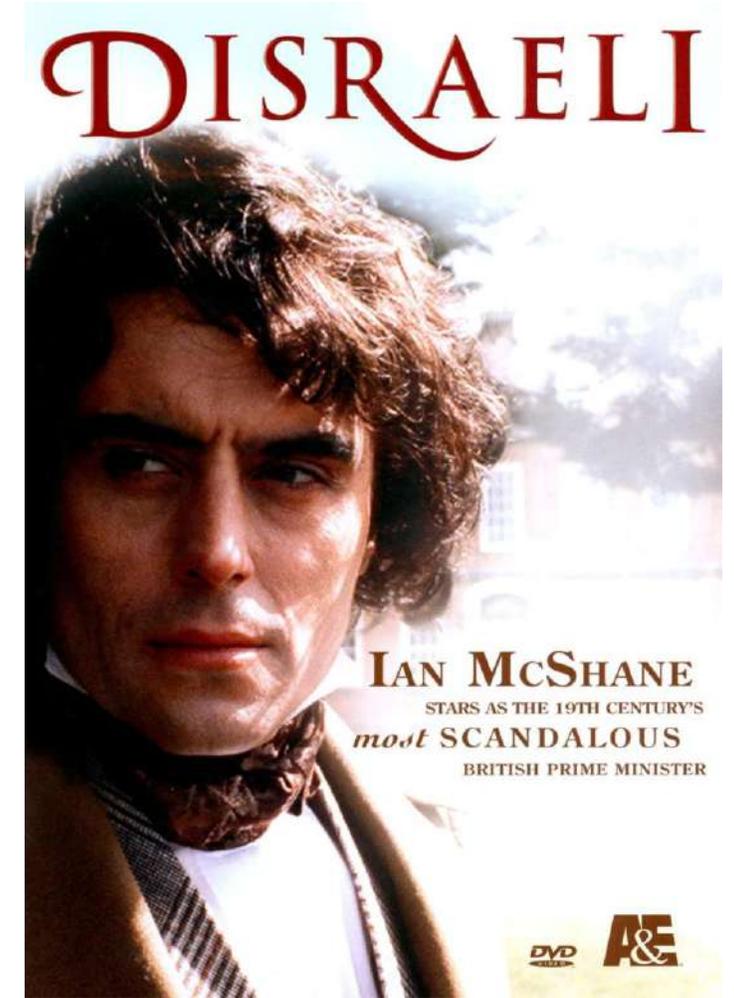


[Disraeli - Ep.1 "Dizzy"](#)  
(1978)

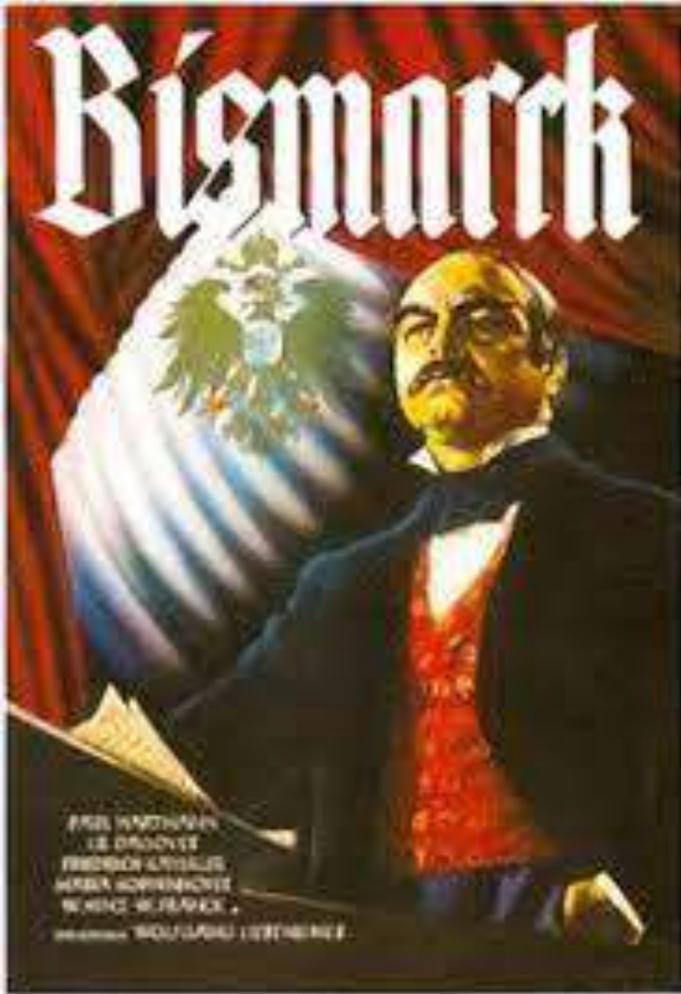
[Disraeli - Ep.2 "Mary Anne"](#)

[Disraeli - Ep.3 "The Great Game"](#)

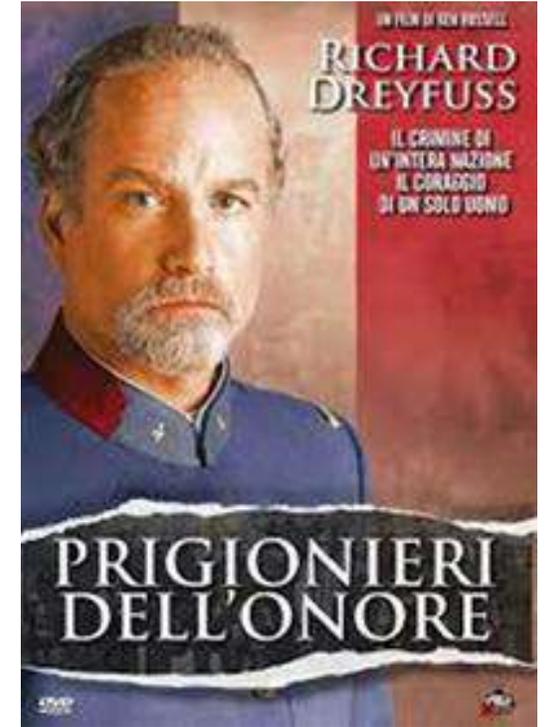
[Disraeli - Ep.4 "The Chief"](#)



# Germany and France in XIX sec. (Affare Dreyfuss and Red Cross)

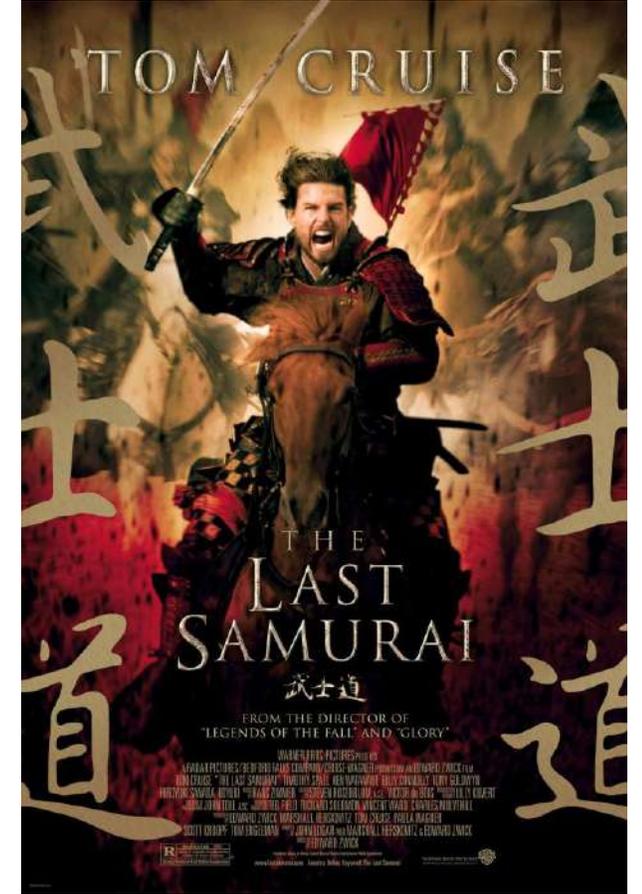
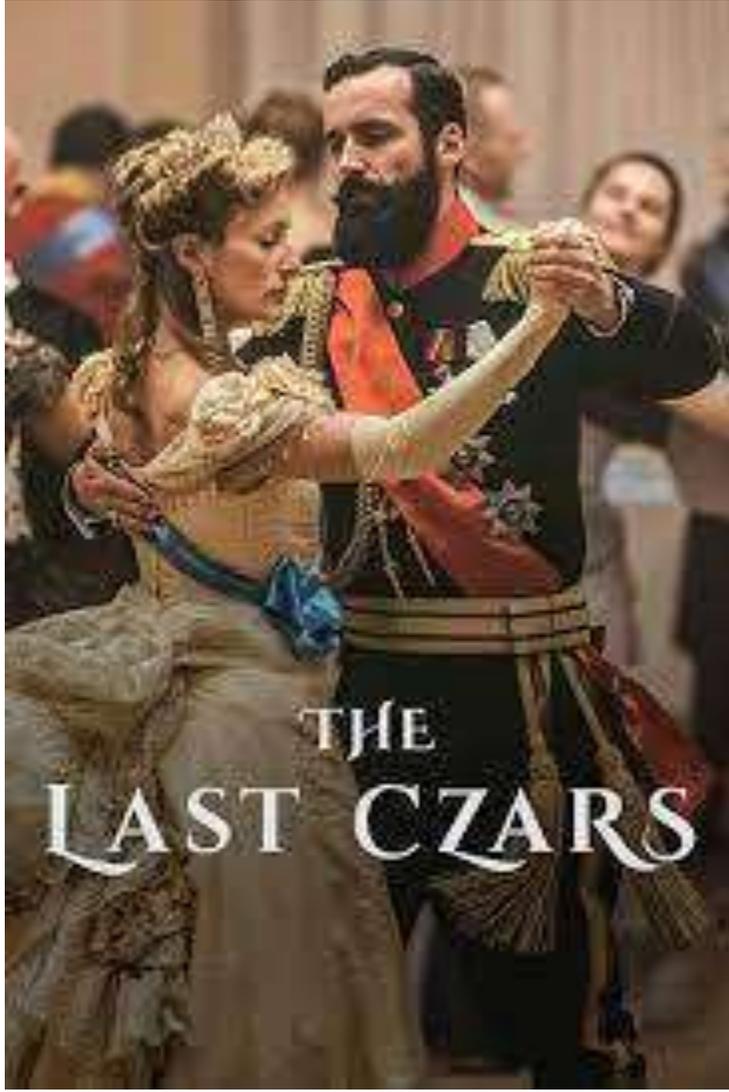


Bismarck (Film 1940)



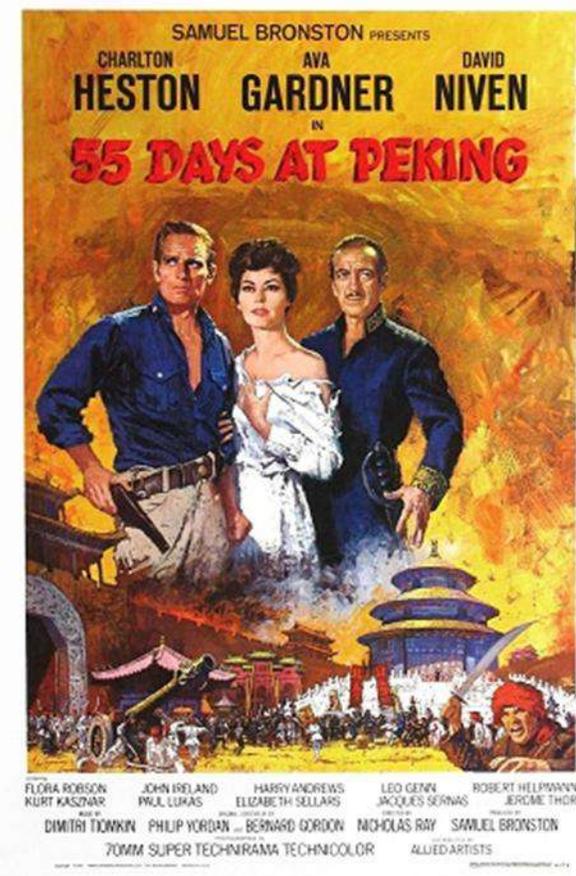
D'homme a Hommes 1948

# Russian and Ottoman Empire, and Japan



[Veda | Türk Filmi Full İzle](#)

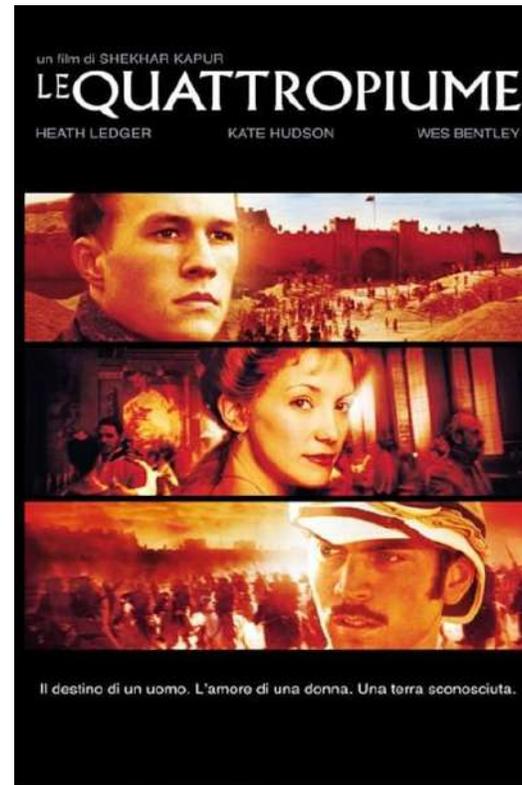
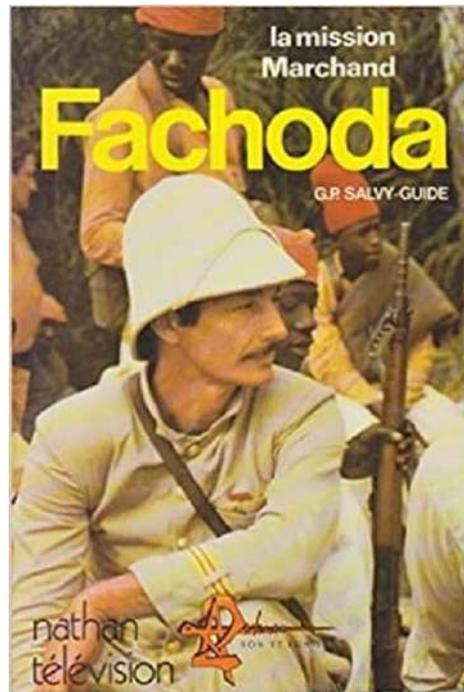
# Colonialism and Imperialism



55 Giorni A Pechino (1963)  
HD Film ITA

## FACHODA, LA MISSION MARCHAND - 1977

Fachoda épisode 1  
Fachoda épisode



## BERLIN 1885 LA RUÉE SUR L'AFRIQUE

UN FILM DE  
JOËL CALMETTES

LA CONFÉRENCE  
DE BERLIN VÉCUE  
DE L'INTÉRIEUR

LES OCCIDENTAUX  
SE PARTAGENT  
L'AFRIQUE



HISTOIRES

arte  
EDITIONS

Berlin 1885, la ruée sur  
l'Afrique  
Film per la TV – 2010



**Il presente e-book raccoglie le lezioni svolte nel corso della Cattedra Jean Monnet “EU-ropa through films: History, Identity, and Policies (Ciak-EU!)”, a.a. 2022-2023, a.a. 2023-2024, a.a. 2024-2025 (serie 1). L'e-book è a cura del prof. Filippo Maria Giordano e del prof. Giuseppe Romeo.**

